

ARCHIVIO COMUNALE DI FELTRE

Inventario
della sezione separata
(1511 - 1950)

I. 1511 - 1866

a cura di
UGO PISTOLA

Venezia
Giunta regionale del Veneto
1994

Ministero per i beni culturali e ambientali
Sovrintendenza archivistica per il Veneto

Giunta regionale del Veneto
Dipartimento per le attività culturali
Servizio beni librari e archivistici

*Coordinamento scientifico e redazionale
della Sovrintendenza archivistica per il Veneto
con il contributo finanziario
della Giunta regionale del Veneto*

Progetto grafico e consulenza scientifica
di Giorgetta Bonfiglio Dosio e Gianni Penzo Doria

© Giunta regionale del Veneto
Tutti i diritti riservati

SOMMARIO

PRESENTAZIONE	V
Parte prima	
INTRODUZIONE	
1. Il comune di Feltre	IX
2. L'archivio comunale	XV
3. Il riordinamento	XIX
4. Criteri di riordinamento e redazione dell'inventario	XXI
5. Strumenti di corredo e bibliografia	XXII
6. Tavola di raffronto	XXII
7. Abbreviazioni	XXVIII
Parte seconda	
INVENTARIO	
Archivio della comunità (1511 - 1797)	1
1. Libro d'oro e nobiltà cittadina	1
2. Libri Consiliorum	2
3. Straordinario	7
4. Repertori dei Libri Consiliorum e dell'Estraordinario	8
5. Libri dell'Università	10
6. Libri del Fondaco	12
7. Eredità e tutele	13
8. Sanità	14
9. Dadie	16
10. Dazi	16
11. Condanne	17
12. Contabilità del comune e dell'Università	18
13. Contabilità del Fondaco	19
14. Estimi	21
15. Terminazioni sopra gli errori degli estimi	61
16. Notai	61
17. Processi	62

Archivio del podestà (1511 - 1797)	73
18. Leggi della repubblica di Venezia	73
19. Ducali	75
20. Lettere	76
21. Estrordinario del podestà	77
22. Camerlenghi	80
23. Cause pie	82
24. Raspe (Sentenze criminali)	83
25. Processi	87
26. Licenze straordinarie	91
Archivio dei confini (1657 - 1806)	93
27. Confini	93
Periodo napoleonico e austriaco (1797 - 1813)	100
28. Prima dominazione francese (1797)	101
29. Prima dominazione austriaca (1798 - 1805)	108
30. Seconda dominazione francese. Regno d'Italia (1805 - 1813)	114
Regno Lombardo Veneto (1813 - 1866)	117
31. Deliberazioni del Consiglio	117
32. Atti	118
33. Ruoli della popolazione delle frazioni	119
34. Manifesti, proclami, ordinanze, decreti, sentenze	122
Miscellanea (serie 35)	123
Archivi aggregati	
36. Monte di pietà	125
37. Ospedale	126

La Regione, su suggerimento della Soprintendenza Archivistica per il Veneto, nel comune interesse di tutelare, conservare e valorizzare la documentazione collegata alla cultura della Comunità veneta, ha indicato e rilevato in alcuni Enti locali territoriali, già sedi podestarili della Serenissima Repubblica, gli elementi materiali e documentari per la realizzazione di un progetto di ordinamento e di inventariazione di archivi di notevole interesse storico.

Sono state scelte le località podestarili perché, storicamente, la documentazione destava maggiore interesse.

Detto progetto posto in essere e finanziato dalla Regione del Veneto, al quale la Soprintendenza ha collaborato, ha avuto come scopo essenziale del recupero, la diffusione, la conoscenza e la valorizzazione del materiale storico-documentario esistente nel Veneto.

Il recupero dei documenti che costituiscono l'archivio per la diffusione della conoscenza è avvenuto mediante un lavoro condotto con sensibilità e professionalità.

La documentazione presa in esame è servita per una comprensione della finalità degli Enti e per conoscere la loro evoluzione storica.

Il lavoro consentirà perciò al ricercatore di approfondire, attraverso l'inventario, il contenuto dell'archivio.

Il fine del lavoro di ordinamento e di inventariazione è stato quello di evitare, attraverso la consultazione, la ricerca "aleatoria" e di eliminare così quel continuo ed inutile maneggio, causa prima e determinante di una persistente usura.

La salvaguardia del patrimonio documentario-culturale è stata l'elemento fondamentale dell'iniziativa.

Il progetto si è articolato in più fasi a partire dal 1989 ed ora si è potuto concretizzare con la pubblicazione del primo volume inerente l'archivio di Feltre ed altri ne seguiranno non appena le rilevazioni saranno ultimate.

Luigi D'Agrò
*Assessore alla cultura
della Regione del Veneto*

Il volume che qui si presenta è il primo risultato del progetto Archivi podestarili che, nato da un'idea della Soprintendenza archivistica per il Veneto, ha trovato prontamente nella Regione del Veneto generoso appoggio finanziario e valida collaborazione amministrativa. Il progetto prevede l'inventariazione degli archivi conservati presso le amministrazioni di città dove aveva sede il rettore veneto e si è indirizzata a Vittorio Veneto, Portogruaro, Cittadella, Noale, Legnago e appunto Feltre.

La scelta dell'inventario anziché altri strumenti di ricerca ha avuto una duplice matrice. Da un lato il convincimento che solo un inventario sufficientemente analitico potesse offrire una conoscenza reale della vita amministrativa e politica delle podesterie venete. Dall'altro, in modo speculare, solo l'inventario ci può illuminare sui rapporti quotidiani tra il rettore (organo di governo centrale) e la comunità (espressione dell'autonomia locale), nell'intrecciarsi delle reciproche competenze. Si è cioè pensato che non si potesse partire da schemi e categorie prestabilite, ma che si dovesse studiare e descrivere in concreto il materiale prodotto e che solo alla fine del procedimento, mediante un confronto con le altre analoghe realtà, si potessero trarre alcune conclusioni generali.

Il lavoro non è stato facile. Gli archivi si presentavano tutti in estremo disordine e gli operatori hanno dovuto muoversi in situazioni materiali assai disagiate. Tutto ciò è ben noto a chi veramente lavora negli archivi, ma non altrettanto ai ricercatori e agli studiosi che chiedono (e vedono) solo il prodotto finito: vale quindi la pena di ricordare una volta di più che l'intervento delle Soprintendenze sugli archivi vigilati è anche in primo luogo una azione di salvaguardia fisica.

Un primo bilancio, dal punto di vista materiale, può quindi essere positivo fin da ora: numerosi archivi sono stati riordinati, si hanno dati assai più precisi sulle consistenze dei fondi (e ciò ne facilita la tutela), si sono avviate procedure di restauro dei pezzi danneggiati, si è insomma fatto qualche passo importante nel campo istituzionale proprio della funzione di vigilanza.

Resta invece aperto, come si è detto, il discorso più sostanziale sugli archivi podestarili che verrà approfondito più avanti attraverso, si spera, un fruttuoso scambio di idee fra archivisti e storici.

Bianca Lanfranchi Strina
Soprintendente archivistico per il Veneto

A quanti hanno collaborato alla riuscita di questo lavoro va il mio sentito ringraziamento. Prima di tutto alla Regione del Veneto, che ha consentito la realizzazione dell'intervento, e in particolare ad Adriano Badoer e a Ubaldino Sampaoli. Desidero inoltre ricordare in modo particolare Bianca Lanfranchi Strina, Giorgetta Bonfiglio Dosio, Sergio Claut, Gigi Corazzol, Michele D'Adderio, Donato Gallo e Gianni Penzo Doria.

Dedico la mia fatica alla diletta memoria dei nonni Vittore Centa e Leonilde Corrent, feltrini d'altri tempi.

Ugo Pistoia

Parte prima

INTRODUZIONE

1. IL COMUNE DI FELTRE

Fin dal suo apparire e per tutto il periodo bassomedioevale, il comune di Feltre¹ risulta segnato da una profonda, congenita debolezza, dovuta alla sua natura di comune 'vescovile'. Esso nasce e si sviluppa infatti sotto l'ala protettrice dei vescovi cittadini, signori territoriali almeno dal 1142², dotati di giurisdizione temporale sulla città e sul suo distretto, su tutta la Valsugana fino a Novaledo nei pressi di Borgo, sul Tesino e sulla valle di Primiero. Da un documento del 1184 apprendiamo dell'esistenza di una «familia Feltrensis ecclesie»³: gruppo sociale predominante in città, costituito da vassalli del vescovo e dal quale sorge verosimilmente il comune⁴. Nessuna data certa sull'origine di quest'ultimo: probabilmente nella seconda metà del XII secolo esso nasce sotto l'egida vescovile e sotto di essa rimane anche nei decenni centrali del '200 allorchè il potere episcopale è sottoposto a forti tensioni legate sia alla grande forza di attrazione del comune trevigiano sia all'espandersi anche in questa zona della Marca della sfera d'influenza delle grandi casate venete (ad esempio i da Romano o i da Camino)⁵. Le più cospicue tra le famiglie feltrine

¹ Tra le prime testimonianze della sua esistenza ricordiamo il documento del 12 febbraio 1200 in G. VERCI, *Storia degli Ecelini*, III, Bassano, nella stamperia Remondini, 1779, p. 139. Sul limitato sviluppo del comune feltrino si veda G. M. VARANINI, *Istituzioni, società e politica nel Veneto dal comune alla signoria (secolo XIII-1329)*, in *Il Veneto nel medioevo. Dai comuni cittadini al predominio scaligero nella Marca*, a cura di A. CASTAGNETTI e G. M. VARANINI, Verona, Banca popolare di Verona, 1991, pp. 297-299.

² MGH, *Diplomata regum et imperatorum Germaniae, IX. Conradi III et filii eius Heinrici diplomata*, bearbeitet von F. HAUSMANN, Wien-Köln-Graz, Bohlaus 1969, doc. 68, p. 119. Sulla signoria territoriale dei vescovi feltrini cfr. anche *La valle di Primiero nel medioevo. Gli statuti del 1367 e altri documenti inediti*, a cura di U. PISTOIA, Venezia, Deputazione di storia patria per le Venezie, 1992, pp. 15-23.

³ MGH, *Diplomata regum et imperatorum Germaniae, X/I. Friderici I diplomata inde ab a. MCLXXXI usque ad a. MCXC*, bearbeitet von H. APPELT, Hannover, Hahn, 1990, doc. 868, p. 106.

⁴ Per la composizione del quale rinviamo al documento datato 1206 agosto 28-30, pubblicato in *La valle di Primiero nel medioevo...* cit., pp. 161-164.

⁵ Sull'influenza dei da Camino si veda G. M. VARANINI, *Istituzioni e società a Treviso tra*

(i da Lusa, i da Romagno, i da Corte, i Rainone) sono attratte da quelle.

Verso la fine del '200 tramite i da Camino assistiamo a una intensa circolazione delle élites militari tra Feltre e Treviso: numerosi sono i nobili feltrini attivi nel Trevigiano in quel periodo. Di converso, all'inizio del '300 la struttura politico-amministrativa del comune feltrino è del tutto in mano ai da Camino e le famiglie d'anzì ricordate detengono nel consiglio cittadino un ruolo di netta supremazia. Con il sopravvento, intorno agli anni '20 del XIV secolo degli Scaligeri, la situazione sostanzialmente non muta: ancora una volta un grande potentato familiare veneto funge da polo di attrazione della nobiltà feltrina. Maggior peso acquista comunque proprio a cavaliere dei secoli XIII e XIV l'istituto podestarile, la preminenza del quale fa da *pendant* al definitivo declinare del potere vescovile. Una marcata deficienza della documentazione non permette di ricostruire nemmeno a grandi linee l'articolazione interna del comune e delle sue magistrature⁶: si può invece affermare senz'altro la persistenza del carattere aristocratico del comune stesso che non viene meno neanche durante le dominazioni che si susseguono in città dopo la sconfitta degli Scaligeri nel 1337⁷: quelle di Carlo di Lussemburgo e di Ludovico di Brandeburgo⁸, dei Carraresi⁹, dei duchi d'Austria e dei Visconti¹⁰. La situazione non muta affatto con la conquista da parte dei Veneziani avvenuta nel 1404 una prima volta e successivamente, in modo definitivo, nel 1420¹¹. Non sappiamo se sotto il profilo amministrativo il nuovo dominio abbia comportato consistenti modifiche nell'assetto comunale. Probabilmente questo non subì riforme radicali, ma dovette trovare un'ovvia limitazione di fatto nella figura del rettore, inviato da Venezia¹², il quale ricopriva, qui come

comune, signoria e poteri regionali (1259-1339), in *Storia di Treviso*, a cura di E. BRUNETTA, II, *Il Medioevo*, a cura di D. RANDO e G. M. VARANINI, Venezia, Marsilio, 1991, pp. 160, 164, 166-167.

⁶ Non si tratta del resto di una lacuna infrequente. Sulle scritture comunali e sulla loro tenuta si veda A. BARTOLI LANGELI, *Le fonti per la storia di un comune*, in *Società e istituzioni dell'Italia comunale: l'esempio di Perugia (secoli XII-XIV)*, Perugia 6-9 novembre 1985, I, Perugia, Deputazione di storia patria per l'Umbria, 1988, pp. 9-21 (in particolare pp. 9-12). Sulle scritture delle città comunali si veda comunque P. CAMMAROSANO, *Italia medievale. Struttura e geografia delle fonti scritte*, Roma, NIS, 1991, pp. 144-193.

⁷ L. SIMEONI, *Le origini del conflitto veneto-fiorentino-scaligero (1336-1339) e note sulla condotta della guerra*, in "Memorie della r. Accademia delle scienze dell'Istituto di Bologna. Classe di scienze morali", s. III, 4 (1929-30), ristampato in "Studi storici Luigi Simeoni", 11 (1961), p. 128.

⁸ Si veda J. RIEDMANN, *Karl IV und die Bemühungen der Luxemburger um Tirol*, in *Kaiser Karl IV. 1316-1378. Forschungen über Kaiser und Reich*, hsg. H. PATZE, Neustadt an der Aisch, Schmidt, 1978, pp. 787-796.

⁹ V. LAZZARINI, *Il principio della dominazione carrarese a Feltre e a Belluno*, in "Archivio storico di Belluno, Feltre e Cadore", 1 (1929), pp. 1-4.

¹⁰ A. PELLIN, *Storia di Feltre*, Feltre, Castaldi, 1944, pp. 95-103, A. CAMBRUZZI-A. VECELLIO, *Storia di Feltre*, II, Feltre, Castaldi 1873 (rist. anast., Bologna, Forni, 1978), p. 33.

¹¹ A. CAMBRUZZI-A. VECELLIO, *Storia ... cit.*, I, pp. 55, 90.

¹² Cfr. G. COZZI, *La politica del diritto nella Repubblica di Venezia*, in *Stato, società e giustizia*

in altri centri minori della Terraferma, la carica di podestà e di capitano. Le sue funzioni erano dunque sia giudiziaria e civile, sia finanziaria e militare¹³. Massimo organo rappresentativo del comune era il Consiglio (denominato talvolta anche Maggior Consiglio, Consiglio maggiore o Consiglio dei 70). Modalità di elezione dei suoi membri e composizione sociale manifestano compiutamente la vocazione aristocratica di 'lunga durata' del comune feltrino. Formato da settanta persone, era fino al 1451 rinnovato di anno in anno. In quella data, prevalendo la fazione di coloro che, specie tra i maggiorenti, da tempo spingevano verso la serrata del Consiglio stesso¹⁴, il potere aristocratico sancì la propria intangibilità. Il numero dei membri fu mantenuto fermo, ma i seggi elettivi divennero vitalizi ed ereditari. Il predominio delle famiglie più cospicue si fece inattaccabile e a nulla valsero i reiterati tentativi, compiuti dalle famiglie nobili meno rappresentative e meno abbienti, di modificare in senso elettorale la composizione del consiglio. Il peso delle casate più in vista si farà sentire per tutto il '500 e il '600 anche e soprattutto con lo strumento della cooptazione, mediante il quale venivano introdotti in Consiglio rappresentanti di famiglie appartenenti all'*entourage* dei gruppi di pressione nobiliari più influenti¹⁵.

Appartenere al Consiglio significava partecipare alla designazione, per sorteggio o per elezione, dei vari magistrati del comune: i deputati, i sindaci, gli ufficiali della camera dei pegni, i provveditori del Fondaco, i giurati, i disgrossatori, il capitano del passo dello Schenèr¹⁶, il massaro, il quaderniere o ragionato, i cancellieri, i savi della fiera di S. Vittore¹⁷. Gli uffici più remunerativi, quali ad esempio la Camera dei pegni e il Fondaco erano estratti a sorte. «Il consigliere sorteggiato doveva fornire una fideiussione proporzionata alle dimensioni finanziarie dell'ufficio. La garanzia concessa dal consigliere ricco rendeva possibile ai più poveri di approfittare della fortuna»¹⁸.

nella *repubblica veneta* (sec. XV-XVIII), a cura di G. COZZI, I, Roma, Jouvence, 1980, pp. 100-101.

¹³ L. PEZZOLO, *Podestà e capitani nella Terraferma veneta (secoli XV-XVIII)*, in *Venezia e le istituzioni di Terraferma*, Bergamo, Comune di Bergamo - Assessorato alla cultura, 1988, p. 58.

¹⁴ G. CORAZZOL, *Una fallita riforma del Consiglio di Feltre nel '500*, in "Rivista bellunese", 2 (1975), pp. 287-299; A. VENTURA, *Nobiltà e popolo nella società veneta del '400 e '500*, Bari, Laterza, 1964, p. 161, ora ristampato con una lievissima variazione nel titolo, *Nobiltà e popolo nella società veneta del Quattrocento e Cinquecento*, Milano, Unicopli, 1993, p. 116. Sulle 'serrate' dei consigli nei centri minori della Terraferma nel quadro più ampio delle lotte tra nobili e 'popolari' si veda anche M. KNAPTON, *Tra Dominante e dominio (1517-1630)*, in *Storia d'Italia*, XII/2. *La repubblica di Venezia nell'età moderna. Dal 1517 alla fine della Repubblica*, Torino, UTET 1992, pp. 492-495.

¹⁵ CORAZZOL, *Una fallita riforma...* cit., p. 288; M. KNAPTON, *Tra Dominante e dominio...* cit., p. 479.

¹⁶ Lo Schenèr mette in comunicazione il Feltrino con la valle di Primiero, soggetta all'Impero. Si veda V. MENEGHIN, *La fondazione del fortilizio di Schenèr*, in *Studi e ricerche in memoria di Laura Bentivoglio*, a cura di S. CLAUT, Feltre, Famiglia Feltrina 1985, pp. 201-206.

¹⁷ Sui vari uffici si veda A. CAMBRUZZI-A. VECELLIO, *Storia...* cit., II, pp. 359-362.

¹⁸ G. CORAZZOL, *Una fallita riforma...* cit., p. 288.

L'organizzazione tradizionalmente consortile del ceto dirigente feltrino trova in queste operazioni ulteriore conferma¹⁹.

Altro organo del comune feltrino era il Minor Consiglio, «operante sotto lo strettissimo controllo del podestà veneziano»²⁰. Costituito da otto deputati, eletti dal Consiglio ogni quattro mesi²¹, e da due sindaci²², aveva il compito di istruire le pratiche e preparare la discussione sulle decisioni che dovevano poi essere prese dall'assemblea plenaria del Maggior Consiglio.

All'inizio del '600 compare, dopo una difficile 'gestazione', un altro organismo: l'Università. Essa è l'espressione, a dire il vero sempre 'erratica' e mai del tutto consolidata almeno fino alla prima metà del secolo, delle rivendicazioni dei popolari e dei distrettuali sia in materia di ripartizione dei carichi fiscali sia in merito al controllo della contabilità del comune e dei suoi uffici, in modo particolare del Fondaco. Quanto alla composizione l'Università risulta costituita da una rappresentanza del Consiglio, sei deputati e due sindaci, da due cittadini e da un sindaco del territorio²³.

Per tutto il corso della dominazione veneziana non si assiste ad altre variazioni significative nell'assetto amministrativo del comune feltrino. Su di esso vigilava sempre il rettore veneziano, coadiuvato dal vicario e dal cancelliere. Quest'ultimo, essendo unica la carica di podestà e capitano, reggeva entrambe le cancellerie, la pretoria e la prefettura²⁴. Dai dati a nostra disposizione par di capire che anche a Feltre, così come è stato verificato in altre situazioni del dominio di terraferma, il rettore svolgesse un ruolo essenzialmente politico più che tecnico-amministrativo²⁵: ruolo di mediazione politica all'interno della città, tra città e territorio, tra città suddita e Venezia²⁶. Durava in carica un anno (ma tale periodo fu modificato nel corso del tempo in sedici mesi²⁷) e nell'apprestarsi a entrare nel pieno delle sue funzioni giurava di governare

¹⁹ *Ibidem*.

²⁰ G. CORAZZOL, *Prestatori e contadini nella campagna feltrina intorno alla prima metà del '500*, in "Quaderni storici", 26 (1974), p. 484. Organo previsto dagli statuti feltrini (si veda *Statuta civitatis Feltriae*, Venetiis Johannes Griphius excudebat, 1551, f. 1v), lo abbiamo rintracciato una prima volta in ARCHIVIO COMUNALE DI FELTRE (d'ora in poi ACF), *Libri consiliorum*, reg. 7 (già 37), f. 61v, 1542 giugno 26.

²¹ A. CAMBRUZZI-A. VECCELIO, *Storia...* cit., II, p. 359

²² Sui deputati cfr. A. CAMBRUZZI-A. VECCELIO, *Storia...* cit., II, p. 359; sui sindaci cfr. *Statuta...* cit., f. 15rv.

²³ ACF, *Terminazioni dell'Università*, reg. 44 (già 114).

²⁴ C. POVOLO, *Aspetti e problemi dell'amministrazione della giustizia penale nella repubblica di Venezia. Secoli XVI-XVII*, in *Stato, società e giustizia...* cit., pp. 158, 164-165.

²⁵ G. DEL TORRE, *Venezia e la Terraferma dopo la guerra di Cambrai. Fiscalità e amministrazione (1515-1530)*, Milano, Angeli, 1986, p. 232; L. PEZZOLO, *Podestà e capitani...* cit., p. 59.

²⁶ G. COZZI, *Politica, società, istituzioni*, in G. COZZI-M. KNAPTON, *Storia della Repubblica di Venezia. Dalla guerra di Chioggia alla riconquista della Terraferma*, Torino, UTET, 1986, p. 218.

²⁷ A. TAGLIAFERRI, *Ordinamento amministrativo dello stato di Terraferma*, in *Atti del Convegno Venezia e la Terraferma attraverso le relazioni dei rettori, Trieste 23-24 ottobre 1980*, Milano, Giuffrè, 1981, p. 15.

«secundum leges et iura et statuta communis Feltri et bonas consuetudines»²⁸. Prima di passare le consegne al suo successore consegnava al Maggior Consiglio tutti i documenti e gli atti processuali prodotti nel corso del suo mandato²⁹. Al rettore spettava giudicare sia in materia civile sia in quella criminale³⁰. Il suo potere era controllato dall'istituto del Consolato rappresentato da otto nobili (i deputati), che dovevano presenziare alle sessioni giudiziarie pena l'invalidazione delle stesse³¹.

Cambiamenti profondi nell'organizzazione amministrativa del comune, derivanti dal radicale mutamento politico-istituzionale, si ebbero solo con la caduta della Repubblica veneta nel 1797. Si aprì in quell'anno un lungo periodo di instabilità, che avrà termine solo nel 1814, durante il quale nuovi ordinamenti si susseguirono a ritmo incalzante facendo sì che le strutture amministrative spesso non riuscirono ad adeguarsi per tempo agli sconvolgimenti istituzionali e alle conseguenti ridefinizioni della 'macchina' burocratica.

L'agonia della Repubblica di Venezia portò a Feltre i Francesi, che, al comando del generale Vergés, entrarono in città il 10 maggio 1797³². Il 19 dello stesso mese gli occupanti dichiararono decaduti Consiglio e Università³³. I tradizionali organi di autogoverno della città furono sostituiti dalla Municipalità, la quale, costituita da nove persone, fu insediata lo stesso giorno³⁴. Formalmente al vertice del governo cittadino, la Municipalità godette in realtà di poteri strettamente sorvegliati e talvolta soltanto apparenti: ogni suo atto era infatti nullo se non approvato dal comandante francese in città³⁵. Tra i comitati, di cui la Municipalità si circondò, tutti con funzioni meramente consultive, il Comitato militare, quello di corrispondenza generale, di sanità, di agricoltura, particolarmente importante era il Comitato alle finanze³⁶ attraverso il quale passavano tutte le decisioni riguardanti l'imposizione di nuove tasse e la riscossione di dazi, gravezze, ecc.³⁷

Il territorio feltrino fu diviso in sei cantoni (Fonzaso e Arsiè, Lamon e Servo, Rasai, S. Giustina, Cesio, Pedavena con Villabruna e Vignui)³⁸. La Municipalità operò sino al 13 febbraio 1798 allorchè, rientrati a Feltre gli Austriaci in seguito al trattato di Campoformido³⁹, fu reinsediato il Maggior

²⁸ *Statuta...* cit., f. 2rv.

²⁹ *Statuta...* cit., f. 2v.

³⁰ *Statuta...* cit., f. 3v.

³¹ C. POVOLO, *Aspetti e problemi...* cit., p. 188.

³² A. CAMBRUZZI-A. VECELLIO, *Storia...* cit., IV, p. 329.

³³ P. RASI, *La dominazione francese del 1797 nel Feltrino*, in "Rassegna storica del Risorgimento", 26 (1939), p. 1030.

³⁴ A. CAMBRUZZI-A. VECELLIO, *Storia...* cit., IV, p. 330.

³⁵ P. RASI, *La dominazione...* cit., p. 1038.

³⁶ *Ibidem*.

³⁷ *Ibidem*, p. 1039.

³⁸ ACF, *Prima dominazione francese*, reg. 441 (già 91), c. 22v; A. PELLIN, *Storia...* cit., p. 202.

³⁹ R. CESSI, *Campoformido*, a cura di R. GIUSTI, Padova, Antenore, 1973.

Consiglio⁴⁰.

Con la fine della prima dominazione francese e l'arrivo degli Austriaci fu istituito a Venezia un Consiglio governativo, il territorio veneto suddiviso in province (Venezia e dogado, Friuli, Treviso, Padova, Vicenza, Verona e Belluno) rette, secondo l'editto del 16 marzo 1803, da un regio capitano provinciale. Feltre fu aggregata, insieme al Cadore, alla provincia di Belluno. In seguito alla pace di Presburgo (26 dicembre 1805) il Veneto entrò a far parte del Regno d'Italia⁴¹. Il 1° maggio 1806 fu costituito il *Dipartimento della Piave*, con sede principale a Belluno. Come gli altri dipartimenti del Regno, fu suddiviso in distretti, cantoni, comuni e diretto da un prefetto. Feltre era comune e capoluogo di distretto: alla guida del comune venne posto un podestà coadiuvato da quattro savi e da un segretario⁴²; a capo del distretto fu posto un vice-prefetto⁴³.

La fine del regno d'Italia segnò il nuovo passaggio sotto il dominio austriaco: le truppe austriache entrarono in Feltre il 2 novembre 1813 mentre la dominazione francese terminò formalmente il 12 febbraio 1814⁴⁴. Il biennio di transizione che portò alla costituzione del Lombardo - Veneto non fu foriero di cambiamenti amministrativi di rilevanza a livello comunale.

Il 4 aprile 1816 entrò in vigore il «nuovo sistema di amministrazione comunale»⁴⁵ dopo che il 30 novembre 1815 erano state istituite province e comuni⁴⁶ del nuovo regno. Le nuove disposizioni, vero e proprio regolamento comunale, rimasero in vigore fino al 24 aprile 1859⁴⁷. Il comune era amministrato dal Consiglio il quale affidava l'amministrazione del patrimonio ad una deputazione costituita da tre membri eletti dal Consiglio. Alla guida della deputazione c'era il podestà eletto dal Vicerè su proposta dello stesso Consiglio⁴⁸. Con l'annessione, nel 1866, al regno sabauda, anche il comune di Feltre seguì le vicende storiche, politiche e quindi anche amministrative dell'Italia unita⁴⁹.

⁴⁰ P. RASI, *La dominazione...* cit., p. 1036.

⁴¹ Cfr. L. ANTONELLI, *I prefetti dell'Italia napoleonica, Repubblica e Regno d'Italia*, Bologna, Il Mulino 1983.

⁴² A. CAMBRUZZI-A. VECCELLO, *Storia...* cit., IV, p. 372.

⁴³ Sull'ordinamento comunale nel regno d'Italia napoleonico si veda il *Codice dei podestà e sindaci del Regno d'Italia*, Milano, Reale Stamperia, 1811.

⁴⁴ A. CAMBRUZZI-A. VECCELLO, *Storia...* cit., IV, pp. 398-399.

⁴⁵ G. NETTO, *Province e comuni nel Veneto dal 1813 al 1866*, in *I problemi dell'amministrazione austriaca nel Lombardo-Veneto. Atti del convegno di Conegliano organizzato in collaborazione con l'Associazione Italia-Austria, 20-23 settembre 1979*, Conegliano, Comune di Conegliano, 1981, p. 46.

⁴⁶ G. NETTO, *Province e comuni...* cit., p. 44.

⁴⁷ G. NETTO, *Province e comuni...* cit., p. 52.

⁴⁸ Cfr. G. NETTO, *Province e comuni...* cit., pp. 54-55.

⁴⁹ Per una puntuale ricostruzione dei mutamenti politico-amministrativi nel Veneto napoleonico, riferiti ad un centro cittadino analogo per dimensioni a Feltre si veda *Archivio municipale moderno di Conegliano. Inventario della sezione B (1797-1866)*, a cura di G. PENZO

2. L'ARCHIVIO COMUNALE

La sezione separata dell'Archivio comunale di Feltre copre l'arco cronologico che va dal 1511 al 1950. È suddivisa in due parti (archivio preunitario e archivio postunitario). La prima parte comprende anche l'archivio podestarile, vale a dire gli atti prodotti dall'attività giurisdizionale e amministrativa dei rettori veneziani tra il 1511 e il 1797 e l'archivio dei Confini, ossia l'archivio della magistratura cui spettava il compito di vigilare sulla frontiera con l'Impero e di risolvere le questioni che potevano sorgere in proposito.

Una profonda cesura segna la storia degli archivi feltrini: il 1510. In quell'anno, durante la guerra della Lega di Cambrai, Feltre fu incendiata e saccheggiata da un distaccamento di soldati imperiali. Insieme a gran parte degli edifici pubblici e privati della città, andarono distrutti il palazzo comunale e la cancelleria ove erano verosimilmente conservati gli atti delle magistrature comunali⁵⁰. Il materiale documentario oggi conservato nell'archivio comunale di Feltre è tutto successivo a quella data.

Appare impresa inevitabilmente destinata al fallimento la ricostruzione, anche solo per via indiziaria, dell'organizzazione archivistica comunale anteriore al 1510, per quanto si possa ragionevolmente congetturare che non potesse essere dissimile da quella successiva, non essendo intervenuti nel frattempo mutamenti politici o anche soltanto amministrativi.

Un primo flash sull'archivio comunale viene dagli statuti comunali editi a Venezia nel 1551: nella rubrica XLIX del Libro I è detto che spetta rispettivamente ai cancellieri e al podestà «unam clavem cancellariae et scrinei sive armarii, in quo reponuntur libri et rationes communis ita quod aperiri non possint sine eorum statuto et licentia. Et habeant ibi universos libros communis Feltri per ordinem, scilicet maleficiorum, reformationum, bannitorum, condemnationum et manifestationum massariorum et collectarum et alia instrumenta comunis»⁵¹. La disposizione statutaria, nonostante la piena vigenza delle leggi cittadine nel corso del XVI secolo, non doveva costituire baluardo insuperabile all'incuria e al disordine, se il 17 giugno 1578 il Maggior Consiglio, «vedendosi per longa esperienza che le pubbliche scritture pertinenti a questa magnifica comunità vano ora nelle mani de uno, ora nelle mani di un altro particolare, in modo che molte volte quando fano bisogno non se ritrovano a dano et malefficio di essa comunità che ben spesso non si trovan le scritture», decideva di istituire l'ufficio del «custode delle pubbliche scritture» da ricoprirsì da parte di un membro del collegio dei notai su elezione del Consiglio stesso⁵². Che la conservazione dei documenti prodotti dalle magistrature comunali o addirittura da ufficiali veneziani lasciasse a de-

DORIA, Conegliano, Comune di Conegliano, 1993, pp. VII-XXIX.

⁵⁰ A. CAMBRUZZI-A. VECELLIO, *Storia...* cit., II, p. 245.

⁵¹ *Statuta...* cit., f. 14v. I cancellieri del comune erano due, uno eletto annualmente, l'altro ogni quattro mesi. A loro venivano assegnati due notai, membri del locale Collegio notarile, sul giuramento dei quali si veda *Statuta...* cit., f. 22rv.

⁵² ACF, *Libri consiliarum*, reg. 11 (già 42), c. 112r.

siderare lo apprendiamo anche da alcuni cenni degli stessi rettori veneti. Scrive ad esempio Ermolao Dolfin nel 1618 a proposito dell'archivio dei confini: «havend'io scoperto che le scritture pubbliche de gl'atti antichi et novi del vero dominio che ha Vostra Serenità sopra quei confini non erano custodite sotto pubblica mano con pericolo d'alcuna pernicioso conseguenza, ho stimato di farne fare una raccolta, la maggior parte della quale mi è stata prontamente somministrata dal signor Guido Villabruna gentil' homo di questa città [...], con la fabbricazione d'un armaretto convenientemente capace nella chiesiola del palazzo del clarissimo rettore di quella città le ho fatte io riporre sotto tre chiavi»⁵³. Sull'"archivio dei confini" torna anche nel 1642 Pietro Gabriel: «Havendo io voluto veder le scritture attinenti a questa importantissima materia, né trovandole in luoco destinato pubblico, ma nelle case private delli medesimi provveditori, ha fatto far la raccolta di tutto ciò che è servito di trovare et ho fatto construer un luoco sicurissimo nella cancelleria pretoria dove resteranno custodite per ogni buon fine et norme dell'illustrissimi successori per quello che potesse occorrermi»⁵⁴. Solo un caso particolare legato alla disattenzione di qualche provveditore poco scrupoloso? Scrive ancora Pietro Gabriel a proposito dei dazi: «et perchè le scritture di detti datii restavano di regimento in regimento inserite nelli volumi criminali delli illustrissimi precessori, onde con difficoltà et perdimento di tempo si trovavano le cose necessarie, ho fatto far diligente raccolta di tutte, et construer un armario vicino a quello de confini della medesima qualità et sicurezza; a fine che restando in luoco appartato conservate vagliano a facilmente esser vedute et considerate all'occorrenze per l'avantaggio maggiore delle cose pubbliche»⁵⁵. Il 30 maggio 1664 il Maggior Consiglio rilevando con rammarico lo smarrimento «de libri de' Consigli, straordinari et specialmente del libro delle lettere», decide che i cancellieri della comunità debbano redigere un inventario di tutti i libri e i registri che si trovano in cancelleria. Tale inventario, debitamente aggiornato, dovrà essere consegnato dagli stessi cancellieri ai loro successori⁵⁶. Nel 1738, il rettore Cristoforo Dolfin manifesta la sua preoccupazione per le carte relative alla Camera fiscale disperse in case private e impartisce disposizioni affinché le stesse siano raccolte nel «pubblico palazzo»⁵⁷.

Par di capire, in sostanza, che la questione della conservazione dei documenti non fosse mai stata risolta in maniera definitiva e fosse sempre stata fonte di problemi di una certa entità. Questo almeno fino al 1724 quando assistiamo al primo deciso intervento di ordinamento relativo all'archivio comunale. Il 31 agosto di quell'anno una 'terminazione' dell'Università stabilì «fosse fatto un inventario di tutti li libri esistenti nella cancelleria di co-

⁵³ *Relazioni dei rettori veneti in Terraferma*, II. *Podestaria e capitanato di Belluno. Podestaria e capitanato di Feltre*, Milano, Giuffrè, 1974, p. 334.

⁵⁴ *Ibidem*, p. 418.

⁵⁵ *Ibidem*, pp. 420-421.

⁵⁶ ACE, *Libri Consiliorum*, reg. 20 (già 51), c. 203r.

⁵⁷ *Relazioni...* cit., p. 484.

mun»⁵⁸. L'inventario fu di fatto realizzato⁵⁹ e costituisce ancora oggi l'unico strumento di corredo dell'archivio comunale anteriore a quello realizzato su incarico del Comune nel 1897 da Agostino Cottin⁶⁰. Vero e proprio repertorio soprattutto per quanto riguarda i registri d'estimo della città e del territorio esso fornisce anche un'indicazione stringatissima di alcune altre 'serie' che costituivano allora l'archivio del comune, ad eccezione dei *Libri Consiliorum* e dell'*Estraordinario* prodotti dal Maggior Consiglio, del *Libro d'oro*, delle *Condanne*. Esso rilevava la consistenza (il numero dei registri di una data serie) e la collocazione («l'armario segnato x») delle serie seguenti: *Dadie*, *Detrazioni*, *Estimi delle terre*, *Estimo del bestiame*, *Matrici delle colte*, *Matrici del sussidio*, *Mandati di Università*, *Notizie de' commiati*, *Police d'estimi*, *Seda*, *Sindacato del Territorio*, *Terminazioni d'Università*, *Terminazioni sopra errori dell'estimo*, *Tutelle*. Di alcune di queste serie non è giunto a noi alcun testimone: mancano ad esempio completamente le *matrici delle colte*, le *matrici dei sussidi*, le *notizie dei commiati*. Di altre, soprattutto di quella relativa agli estimi delle terre, l'inventario realizzato nel corso del 1725, fornisce indicazioni parziali rispetto a quanto tuttora esistente. Tuttavia si rivela strumento utilissimo per stabilire natura e consistenza delle serie indicate, per verificare lacune riscontrabili oggi e confrontarle con quelle rilevate dal Cottin nel 1897. Permette inoltre di assegnare una data d'inizio precisa della tenuta di appositi registri per le 'terminazioni' dell'Università: il 1614. Il dato non è secondario nella ricostruzione storica delle istituzioni cittadine. Sembra poi collocare nell'archivio della comunità la serie delle tutele, tradizionalmente di competenza podestarile. Permette inoltre di datare con esattezza gran parte delle segnature ancor oggi leggibili sul dorso di numerosi registri: esse corrispondono esattamente a quanto indicato nell'inventario. Non solo: la stessa mano, gli stessi criteri di 'ordinamento' sono leggibili nelle segnature dei *Libri Consiliorum* e dell'*Estraordinario*, indizio probabile di un ordinamento coevo.

Dovranno passare quasi altri cento anni — durante i quali cessa il dominio della Repubblica di Venezia, trascorre il travagliatissimo periodo napoleonico, nasce e si sviluppa il regno Lombardo Veneto — prima che l'archivio comunale di Feltre dia di se stesso altre notizie. Il 14 agosto 1819 Girolamo Rossi che presiede il Consiglio comunale, propone allo stesso di approvare un progetto per la costituzione di un archivio che garantisca «la custodia di tutte le pubbliche carte riguardanti il cessato Consiglio de' nobili, il corpo dell'Università, il corpo civico, la cessata Scuola della lana e qualunque altra si rendesse utile all'interesse e al decoro della città». La proposta passa all'unanimità. Essa prevede tra l'altro l'istituzione di una commissione che «reperisca anche presso privati libri e carte dispersi», la nomina di un archivista nella persona del signor Domenico Curtolo, che da più di 40 anni si occupava della conservazione dei registri degli estimi. All'archivista spetta — nelle

⁵⁸ ACE, *Terminazioni dell'Università*, reg. 45 (già 115), c. 251v.

⁵⁹ Si tratta del reg. 237 (già 282) collocato nella serie *Estimi*.

⁶⁰ Vedi *infra* il testo corrispondente alla nota 66.

intenzioni del Rossi – l'obbligo di consegnare una copia di un inventario che dovrà poi essere consegnato alla deputazione. Questa potrà visitare l'archivio, a suo piacimento, una o più volte l'anno. Il 15 luglio 1820 l'imperial regia Direzione provinciale del demanio e boschi, su ordine della Direzione generale, prega la deputazione comunale di Feltre di farle pervenire tutte le notizie riguardanti gli archivi che cadono sotto la sua competenza, compresi quelli di passate amministrazioni⁶¹. Dalla risposta della deputazione comunale del 27 luglio 1820, nella quale sono forniti i dati richiesti⁶² apprendiamo anche che presso il palazzo comunale erano ancora conservati l'archivio notarile e l'archivio della vice - prefettura.

Altra tappa significativa nella storia dell'archivio comunale di Feltre è il 1897. Il 30 marzo il Commissariato dei distretti di Feltre e Belluno trasmette ai sindaci la circolare ministeriale del 1° marzo 1897⁶³ e fa presente che il termine per l'esecuzione di quanto richiesto dalla stessa è di tre mesi⁶⁴. Il riordinamento dell'archivio, richiesto dalle disposizioni ministeriali, viene rinviato, con il consenso del prefetto di Belluno, al 1° gennaio 1898 a causa della mancanza di personale del comune⁶⁵. L'amministrazione comunale decide di dare comunque un segno concreto di attenzione verso la documentazione e le testimonianze cartacee della propria storia, approvando il 28 luglio 1897 la proposta della giunta municipale di ordinare l'«archivio vecchio», vale a dire l'archivio podestarile e l'archivio comunale di età veneziana e napoleonica, affidando l'incarico ad Agostino Cottin⁶⁶, assistente presso l'Archivio di Stato di Venezia. Contemporaneamente il sindaco, su mandato del Consiglio, chiede a monsignor Antonio Vecellio, parroco di Pedavena e cultore di storia locale, di affiancare il Cottin in detto lavoro. Le operazioni di inventariazione iniziano il 30 agosto e sono portate a termine il 5 ottobre con la consegna all'amministrazione della relazione sull'intervento effettuato e dell'inventario. Nella prima il Cottin segnala le principali serie individuate e ne indica le lacune: *Leggi della Repubblica di Venezia, Libri d'oro, Ducali, Maggior Consiglio, Università, Indici del Maggior Consiglio, Periodo napoleonico, Estim*⁶⁷. Non v'è traccia di una distinzione tra archivio della comunità vero e proprio e archivio podestarile: le serie che da noi sono state individuate come appartenenti all'uno o all'altro dei due archivi appaiono nel lavoro del Cottin in un'unica successione. Le serie citate nella relazione non sono poi denominate come tali nell'*Inventario*. I pezzi portano un numero di corda

⁶¹ ACF, *Carteggio generale della cat. XIV*, b. 19, fasc. 2, *Costituzione degli uffici ed impiegati*.

⁶² Vedi nota precedente.

⁶³ ACF, *Carteggio generale della cat. I* e la circolare del 1° marzo 1897, div. III, sez. II, n. 17100/2.

⁶⁴ ACF, *Carteggio generale della cat. I*, b. 29, fasc. 1.

⁶⁵ Vedi nota precedente.

⁶⁶ Il lavoro del Cottin porta il titolo *Inventario degli atti e registri antichi del comune di Feltre* (d'ora in poi sarà citato semplicemente come *Inventario*).

⁶⁷ Vedi nota 66.

progressivo (dall'1 al 710) ma spesso, in previsione di possibili ritrovamenti di materiale mancante, il Cottin assegnò dei numeri 'vuoti', ai quali non corrisponde cioè alcun registro o busta o filza. In ogni caso, comunque lo si voglia valutare, l'*Inventario* è rimasto per oltre novant'anni l'unico strumento di corredo, immediatamente utilizzabile, offerto a studiosi e ricercatori.

L'archivio dovette subire danneggiamenti, sull'entità dei quali non è possibile indagare con precisione, nel corso dell'ultimo anno della I guerra mondiale, a seguito dell'invasione austriaca successiva a Caporetto e del conseguente sfollamento del comune in Toscana⁶⁸. Prestando fede a un inventario (in realtà un sommario elenco di consistenza) trasmesso dal podestà di Feltre il 14 settembre 1928 alla Direzione dell'Archivio di Stato di Venezia le perdite interessarono le categorie I, V e IX del carteggio generale⁶⁹. A giudicare però dal materiale effettivamente rinvenuto le perdite dovettero essere consistenti anche per quanto riguarda il periodo 1814 - 1866.

Nel 1943 l'archivio fu trasferito nei locali del Museo civico di Feltre⁷⁰ e ivi rimase fino al settembre 1965 allorché a cura di uno scrupoloso e solerte archivista - responsabile dell'Ufficio Protocollo del Comune, Enrico Bertoldin, fu trasferito nei locali seminterrati, già sede del carcere mandamentale, dell'attuale palazzo municipale⁷¹.

3. IL RIORDINAMENTO

Il complesso archivistico del comune di Feltre si presentava all'inizio del lavoro di riordinamento e inventariazione in una condizione dai tratti contraddittori. Il materiale documentario più antico, quello relativo al periodo 'veneto' e al periodo napoleonico era caratterizzato da una fisionomia propria e ben definita, distinto anche fisicamente dalla documentazione di età contemporanea. Nella sostanza esso rispecchiava fedelmente l'impronta datagli dal Cottin nel 1897⁷². Tutto il restante materiale, da un punto di vista quantitativo senz'altro la parte più consistente dell'intero archivio, si presentava invece in una condizione caotica nella quale era possibile rintracciare lo schema dell'ordinamento costruito sulla base della circolare del 1897 solo districandosi in un mare di buste, fascicoli e registri, stampati, ma anche giornali e riviste che nulla avevano a che fare con l'archivio, spesso ammassati o accatastati nei tre stanzoni e nel corridoio dell'ex carcere. A lavoro già iniziato fu inoltre rinvenuto altro materiale in una stanza al piano inferiore e nel sottotetto del municipio. Non era presente alcuna distinzione tra archivio storico propriamente detto e archivio di deposito.

⁶⁸ A. PELLIN, *Storia...* cit., p. 251.

⁶⁹ ACF, *Carteggio generale della cat. I*, b. 53.

⁷⁰ ACF, *Carteggio generale della cat. I*, b. 65.

⁷¹ Si veda la nota datata 6 set. 1965 inserita prima della carta di guardia dell'*Inventario* del Cottin e della quale non abbiamo trovato l'originale nelle buste della cat. I relative al 1965.

⁷² Cfr. *supra* il testo corrispondente alla nota 60.

Per quanto riguarda la parte più antica si è proceduto attraverso quattro fasi successive:

- a) rilevamento e schedatura dei registri e delle buste esistenti;
- b) riordinamento delle schede e ricostruzione delle serie;
- c) distinzione tra archivio del comune (con le ulteriori partizioni cronologiche), archivio del podestà e archivio dei confini;
- d) verifica presso la biblioteca del Museo civico di Feltre dell'esistenza o meno di materiale documentario pertinente all'Archivio comunale.

In tutto questo lavoro l'*Inventario* (ma sarebbe più corretto definirlo quale buon elenco di consistenza) del Cottin si è rivelato punto di partenza necessario e imprescindibile, anche se in esso - come già detto - non vi era traccia di suddivisioni cronologiche o giurisdizionali né di suddivisioni per serie. L'individuazione di queste ultime ha comportato il lavoro più impegnativo. In alcuni casi, legati in particolare ai periodi di mutamento istituzionale, si è preferito derogare da un'applicazione rigida delle partizioni cronologiche facendo prevalere un principio di omogeneità della documentazione prodotta da uno stesso ufficio, di pertinenza di una specifica magistratura o comunque difficilmente disaggregabile in serie diverse. Si è provveduto a distinguere tra archivio comunale propriamente detto, archivio podestarile e archivio dei confini⁷³. Il rinvenimento di documentazione prodotta da enti diversi da quello comunale, il Monte di Pietà e l'Ospedale, ha portato all'individuazione di due - sia pur modestissimi - archivi aggregati. Per quanto attiene il materiale di pertinenza dell'archivio comunale conservato presso la biblioteca del Museo civico, dobbiamo osservare che, essendo la stessa in fase di riorganizzazione e priva attualmente di un inventario o di un catalogo aggiornati, non è improbabile che in essa siano depositati altri documenti provenienti dall'archivio e che questi possano dunque in futuro trovare la loro definitiva e naturale collocazione. Quanto rinvenuto finora è stato comunque già trasportato nella sede dell'archivio.

Il lavoro di riordinamento ha ovviamente obbligato ad assegnare ai singoli pezzi (registri, buste o fascicoli) nuove segnature, diverse da quelle dell'*Inventario* del 1897. Una tavola di raffronto con le precedenti è data al termine di queste brevi note⁷⁴.

Ben diverso si è rivelato il lavoro di riordinamento della sezione dell'archivio che va da fine Ottocento al 1950. Se la ricostruzione delle serie non comportava grossi problemi teorici o di metodo (per i quali sono stati comunque costanti punti di riferimento i lavori dell'Antoniella e della Carucci⁷⁵), oneroso e faticoso si è rivelato il lavoro di schedatura delle unità archi-

⁷³ Per il quale vedi *infra*, p. 93.

⁷⁴ Vedi *infra*, pp. XX-XXV.

⁷⁵ A. ANTONIELLA, *L'archivio comunale postunitario. Contributo all'ordinamento degli archivi dei comuni*, presentazione di F. MORANDINI, Firenze, Giunta regionale toscana-La Nuova Italia, 1979. e P. CARUCCI, *Le fonti archivistiche. Ordinamento e conservazione*, Roma, NIS, 1983.

vistiche sparse in stanze diverse, l'analisi carta per carta dei vari mucchi di documenti collocati per terra oltre alle buste e ai registri posti sugli scaffali. Spesso si è dovuto necessariamente accompagnare al lavoro strettamente archivistico quello di pulizia e riordino fisico dei singoli pezzi: tutto questo non tanto per il carteggio generale delle categorie individuate dalla circolare del 1897 quanto soprattutto per l'anagrafe, la leva, i conti consuntivi, la documentazione dell'ufficio tecnico e della polizia urbana. La ricollocazione sugli scaffali ha dovuto tener conto della particolare configurazione dei locali adibiti ad ospitare l'archivio e alle consuetudini ormai consolidate degli uffici comunali.

4. CRITERI DI RICORDINAMENTO E REDAZIONE DELL'INVENTARIO

L'insieme dei problemi che la ricostruzione delle vicende dell'archivio comunale di Feltre ha evidenziato ha fatto sentire tutto il suo peso nel momento in cui si è approntata la redazione dell'inventario: una volta di più è risultata inadeguata l'adesione acritica a questo o quel modello ancorché coerente e rigoroso⁷⁶. Tuttavia, in assenza di una 'griglia' normativa aggiornata, che tenga conto del vivace dibattito in corso sul problema degli inventari⁷⁷, nel redigere questo strumento di lavoro si sono tenute presenti le *Norme per la pubblicazione degli inventari*, emanate da Ministero dell'Interno nel 1966⁷⁸ e le utili indicazioni recentemente proposte dalla Regione Lombardia⁷⁹.

Di ciascuna serie sono dati il numero progressivo che la contraddistingue, il titolo, gli estremi cronologici, la consistenza e alcune note esplicative. Il titolo di ogni unità archivistica è stato dato tra virgolette, se originale, privo di virgolette se critico. L'uso di parentesi quadrate per evidenziare lacune o cadute meccaniche del testo è stato ridotto al minimo così come quello delle parentesi angolari per l'indicazione di lacune dovute allo *scriptor*, *lapsus calami*, ecc. Sono stati mantenuti e trascritti fedelmente raddoppiamenti indebiti e

⁷⁶ Concordiamo pienamente con quanto affermato in G. BONFIGLIO DOSIO, *Introduzione generale all'inventario*, in *L'inventariazione archivistica. Aspetti, metodologie, problemi. Atti del seminario interregionale sull'inventariazione, Venezia, 15 febbraio 1992*, Venezia, ANAI Veneto, 1992, p. 81 a proposito del superamento della "fase, un po' ingenua scientificamente, della normalizzazione a oltranza, acriticamente attuata o imposta".

⁷⁷ Per un bilancio del quale rinviamo a *L'inventariazione archivistica* ... citato alla nota precedente.

⁷⁸ Contenute in MINISTERO DELL'INTERNO, DIREZIONE GENERALE DEGLI ARCHIVI DI STATO, UFFICIO STUDI E PUBBLICAZIONI, circolare n. 39, 25 giugno 1966, "Uniformità redazionale dei lavori archivistici destinati alla pubblicazione", e pubblicate in P. CARUCCI, *Le fonti archivistiche...* cit., pp. 231-239.

⁷⁹ REGIONE LOMBARDIA, SETTORE CULTURA E INFORMAZIONE-SERVIZIO BIBLIOTECHE E BENI LIBRARI E DOCUMENTARI, *Guida operativa per l'ordinamento e l'inventariazione degli archivi storici di enti locali*, [ed. provvisoria], Milano 1992. Per le citazioni bibliografiche abbiamo seguito le indicazioni contenute in MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI-UFFICIO CENTRALE PER I BENI ARCHIVISTICI, *Norme per i collaboratori delle pubblicazioni archivistiche*, "Rassegna degli Archivi di Stato", LI/2-3 (1991), in appendice con propria numerazione, pp. 1-27.

scempiamenti; uniformato all'uso moderno è stato invece l'uso delle maiuscole e delle minuscole. La descrizione di ciascuna unità archivistica è preceduta da un numero di corda progressivo (riportato in alto a sinistra) e dagli estremi cronologici a destra. Sono state segnalate vecchie segnature (anteriori a quelle del Cottin) e, nel caso del materiale proveniente dal Museo civico, la segnatura che era stata apposta in quella sede. Nella descrizione dei singoli pezzi archivistici sono state indicate solo le carte scritte, tralasciando quelle bianche, ed evidenziati casi particolari di cartolazione originaria.

5. STRUMENTI DI CORREDO E BIBLIOGRAFIA

Come già più volte ricordato vanno tenuti presenti il registro 239 (utile soprattutto per ricostruire la serie degli estimi così come si trovava nel 1725) e il lavoro di Agostino Cottin, *l'Inventario* del 1897. A quest'ultimo va affiancata la sua trascrizione dattiloscritta effettuata dall'archivista Enrico Bertoldin nel 1953. Non esiste, a quanto ci è dato sapere, bibliografia specifica sull'archivio del comune di Feltre se si eccettua la rilevazione in *Statistica degli archivi della regione veneta*, [a cura di B. CECCHETTI], Venezia, tip. P. Naratovich, 1880, I, p. 48.

6. TAVOLA DI RAFFRONTO TRA LE SEGNATURE DELL'INVENTARIO DEL 1897 E QUELLE ATTUALI RELATIVE AL PERIODO PREUNITARIO (1511-1866)

Nella colonna di sinistra sono indicate le segnature dell'*Inventario* del 1897, nella colonna di destra quelle assegnate nel presente riordinamento. Si tenga presente che il Cottin assegnò dei numeri anche a registri o altre unità archivistiche rilevate come mancanti. Questi numeri non compaiono ovviamente nelle tavole seguenti, così come non compaiono le segnature che vanno dal 580 al 704, relative a registri andati perduti probabilmente in seguito agli eventi bellici del 1915 - 1918. Ciononostante sembrerebbe esistere una quasi perfetta corrispondenza quantitativa tra i due inventari. Si tratta in realtà di un fatto apparente poiché in questo lavoro è stato assegnato un numero di corda alle unità archivistiche e non alle unità di condizionamento, a differenza di quanto fatto dal Cottin. Al momento di licenziare le bozze non è ancora stato possibile, per cause estranee alla mia volontà, effettuare il riordino materiale delle carte così come realizzato sulla carta nel presente inventario⁸⁰: in archivio rimane a disposizione dei consultatori una tavola di raffronto fra i numeri di corda dell'inventario e la reale dislocazione del materiale.

⁸⁰ Sulla validità dell'operazione si veda C. PAVONE, *Problemi di metodo nell'inventariazione, catalogazione, preparazione degli strumenti di corredo degli archivi per la storia contemporanea*, in *Gli archivi per la storia contemporanea (Atti del Seminario di studi. Mondovì, 23-25 febbraio 1984)*, Roma, Ministero per i beni culturali e ambientali - Ufficio centrale per i beni archivistici, 1986, p.152

164	86	215 d	619
165	467	215 c	618
166	468	216	620
167	469	217	624
168	74	218	609
169	75	220	610
170	594	221	611
171	79	222	612
172	51	223	613
173	32	224	625
174	695	225	637
175	439	226	638
176	440	227 a	632
177	441	227 b	633
178	442	228	622
179	443	229	639
180	444	230	626
181	528	231	628
182	527	232	627
183	694	233	631
184	457	233 bis	629
185	459	234	641
186	76	235	642
187	77	236	645
188	78	237	634
189	602	238	646
190	566	239	647
191	567	240	461-465
192	591	241	473
193	587	241 bis	472
194	592	242	474
195	635	243	475-479
196	593	244	480
197	595	245	481
198	596	246	482
199	597	247	483
200	598	248	484
201	599	249	485
202	590	250	486
203	600	251	487
204	601	252	488
205	604	253	489
206	588	254	490
207	589	255	491
208	636	256	492
209	585	257	493
210	343	258	494
211	614	259	495
212	621	260	496
213	623	261	497
214	630	262	498
215 a	615	263	499
215 b	616	264	500
215 c	617	265	347

266	349	358	137
267	350	359	138
268	348	361	139
269	351	362	140
270	470	363	141
271	471	364	142
272-281	352-422	365	143
	501-526	366	144
273/10	607	368	145
282	232	380	146
283	87	384	147
285	88	385	148
287	90	386	149
288	91	389	150
291	92	392	151
293	93	394	154
295	94	395	155
296	95	396	156
297	96	397	157
299	97	399	158
300	98	404	159
302	100	407	152
303	101	408	153
304	102	409	346
305	103	410	160
306	104	411	161
308	105	412	162
309	106	413	163
310	107	414	164
313	108	415	165
316	109	416	166
317	110	417	167
320	111	418	168
323	113	419	169
325	115	420	170
327	116	423	171
328	117	424	172
329	118	425	173
330	119	426	174
331	120	427	175
332	121	428	176
333	122	429	180
334	123	430	181
336	125	431	182
337	126	432	183
338	127	433	184
339	128	434	185
341	129	435	186
343	130	437	187
345	131	438	188
347	132	441	189
348	133	442	190
350	134	445	193
357	136	446	194

447	195	487/2	242
449	196	487/3	249
450	197	487/4	269
451	198	488/1	237
453	199	488/2	258
454	200	488/3	243
455	201	489	177
456	202	490	178
457	203	491	179
458	204	492	191
459	205	493	192
460	206	494	208
461	207	495	209
466	212	496	210
467	213	497	211
468	214	498	224
469	215	499	227
470	216	500	225
471	217	501	229
472	218	502	228
473	219	503	226
475	220	504	230
476	221	505	231
477	222	506	233
478	223	506 bis	270
480	89	507	114
481	112	507 bis	135
482	124	508	267
483	111	509	274
484/1	235	510	285
484/2	238	511	313
484/3	239	512	314
484/4	236	513	315
485/1	234	513 bis	316
485/2	265	514	317
485/3	247	515	286
485/4	250	516	318
485/5	244	517	275
485/6	253	518	287
485/7	251	519	319
485/8	260	520	320
485/9	248	521	276
485/10	256	522	288
485/11	261	523	321
486/1	273	524	289
486/2	254	525	322
486/3	262	526	290
486/4	263	527	323
486/5	246	528	291
486/6	271	529	266
486/7	257	530	324
486/8	272	531	292
486/9	264	532	325
487/1	241	533	293

534	326
535	327
536	294
537	295
538	328
539	329
540	99
541	296
542	330
543	255
544	297
545	331
546	332
547	333
548	259
550	298
551	277
552	299
553	334
554	278
555	300
556	335
557	268
558	279
559	336
560	280
561	301
562	302
563	303
564	281
565	337
566	304
567	338
568	339
569	282
570	340
571	283
572	305
573	341
574	306
575	284
576	342
577	240
578	252
579	245
705	307
706	308
707	309
708	310
709	311
710	312

7. ABBREVIAZIONI

ACF = Archivio comunale di Feltre
ASVe = Archivio di Stato di Venezia
MGH = Monumenta Germaniae historica

all. = allegato, allegati
ant. = anteriore
b., bb. = busta, buste
c., cc. = carta, carte
cart. = cartone, cartaceo, carta (nella descrizione della legatura)
cop. = copertina
cfr. = confronta
doc., docc. = documento, documenti
ex = *exeunte*
fasc., fasc. = fascicolo, fascicoli
f., ff. = foglio, fogli
inf. = inferiore
leg. = legato, legatura
membr. = membranaceo
num. = numerata, numerate, numerato
n., nn. = numero, numeri
p., pp. = pagina, pagine
perg. = pergamena
post. = posteriore
reg., regg. = registro, registri
sec., secc. = secolo, secoli
sup. = superiore
s. n. = sine nomine
tit. = titolo
t. = tomo
vol., voll. = volume, volumi
gen. = gennaio
feb. = febbraio
mar. = marzo
apr. = aprile
mag. = maggio
giu. = giugno
lug. = luglio
ago. = agosto
set. = settembre
ott. = ottobre
nov. = novembre
dic. = dicembre

Parte seconda INVENTARIO

ARCHIVIO DELLA COMUNITÀ (1511 - 1797)

Serie 1
LIBRO D'ORO E NOBILTÀ CITTADINA
1556 - 1805
Unità archivistiche: regg. 3

I primi due registri contengono i nomi di coloro che per diritto di nascita potevano sedere nel Maggior Consiglio dopo la serrata del 1451¹. La decisione di tenere questa sorta di anagrafe della nobiltà feltrina fu presa dal Consiglio il 26 marzo 1556 con 24 voti a favore e 14 contrari e approvata dal doge Lorenzo Priuli e dal Senato veneziano il 14 maggio 1557². La nascita di figli e nipoti dei nobili doveva essere annunciata davanti al rettore veneziano, a due deputati e a un sindaco e annotata dal cancelliere della comunità³. Il terzo registro è una raccolta di alberi genealogici delle famiglie nobili della città: non faceva parte originariamente della serie.

¹ G. CORAZZOL, *Una fallita riforma...* cit., p. 287. Sul *Libro d'oro* si veda ancora *Ibidem*, p. 296 e M. GAGGIA, *Origine del Libro d'oro della nobiltà feltrina*, in "Archivio storico di Belluno, Feltre e Cadore", 1 (1929), pp. 77-78, ristampato in ID., *Notizie genealogiche delle famiglie nobili di Feltre*, Feltre, Castaldi, 1936, pp. 7-13.

² Secondo quanto afferma Ugolino Del Corno, cancelliere *di comun* in ACF, *Libro d'oro*, reg. 1, c. 1v, desumendo la notizia da ACF, *Libri Consiliorum*, reg. 8 (già 39), c. 148.

³ ACF, *Libro d'oro*, reg. 1 (già 9), c. 1v.

- 1 1556 mar. 14 - 1717 set. 4
Libro d'oro
 Reg. membr. leg. in piena pelle su assi di faggio, 200 cc., borchie ai quattro angoli, due miniature sul verso della prima c. di guardia. La leg. sembra compiuta in tempi diversi
 Sul dorso «Famiglie nobili di Feltre»
 Mancano le cc. 11, 12, 22, 28, 29
- 2 1732 - 1805
 «Registro delle famiglie nobili»
 Reg. cart. leg. in piena pelle su assi di faggio, 207 cc., borchie agli angoli dei due piatti (manca quella dell'angolo sup. sinistro del piatto ant.), una miniatura sul verso della prima c. di guardia, tagli dorati
- 3 sec. XVIII ex
 «Urbis Feltriae per maxima silva antiquissimis nobilibus frugisque consita arboribus conspicienda proponitur cui accedunt arbusculae plurimae silvam undique repentes quae nisi defecerit humor, maximas consurgent in arbores. Quarumdam familiarum nomina quae Feltria in urbe floruerunt ac florent quarum hoc in libro delineatae sunt arbores, nullo praecedentiae et nobilitatis apposito ordine, sequente pagina alphabetica serie conscripta reperies»
 Reg. cart. leg. in cart., 194 cc.
 Contiene alberi genealogici e stemmi delle famiglie feltrine. Si tratta di una copia del XIX sec. di un manoscritto del XVIII secolo, opera del poeta Giacomo Antonio Tauro, donato nel 1841 dal conte Roberto degli Azzoni al capitolo del duomo di Feltre

Serie 2
LIBRI CONSILIORUM
 1511 - 1805
 Unità archivistiche: regg. 29

Mancano i registri corrispondenti ai periodi: 1524 - 1534 giu. 16 e 1548 ott. 17 - 1551 apr. 14, per un totale di due registri. Dato il carattere fortemente unitario della serie si è preferito lasciare qui anche

l'ultimo dei registri anche se cronologicamente posteriore al periodo 'veneto'. Delle deliberazioni esiste un'utile serie di repertori⁴.

- 4 1511 nov. 14 - 1518 gen. 24
 «Liber Consiliorum»
 Reg. cart. leg. in pelle, 149 cc. La leg. è moderna
 È il più vecchio tra i registri dell'archivio
 Preceduto da «Capitoli delli dazi» 1511 - 1518
 3 fasc. di 44 cc. scritte
- 5 1518 - 1524
 Libro dei Consigli
 Reg. cart. leg. in pelle, 196 cc.
 Sul dorso «C II»
- 6 1534 giu. 17 - 1540 ago. 5
 «Consiliorum liber quartus»
 Reg. cart. leg. in pelle, 274 cc. Leg. in cattive condizioni
 Sul dorso «C III»
- 7 1540 dic. 14 - 1548 ott. 16
 Libro dei Consigli
 Reg. cart. leg. in pelle, 292 cc.
 Sul dorso «C V»
- 8 1551 apr. 15 - 1557 lug. 15
 «Liber Consiliorum»
 Reg. cart. leg. in pelle, 187 cc.
 Sul dorso «C VII»
- 9 1557 lug. 28 - 1564 gen. 19
 «Consilii octavo»
 Reg. cart. leg. in pelle, 242 cc.
 Sul dorso «C VIII»

⁴ Vedi *infra* Serie 4. Sul Consiglio feltrino vedi *supra*, pp. XI-XII. Sui registri delle deliberazioni consiliari nelle città italiane si veda P. CAMMAROSANO, *Italia medievale ... cit.*, pp. 159-166.

-
- | | |
|----|--|
| 10 | 1564 feb. 20 - 1576 lug. 14 |
| | «Libro nono de Consilio»
Reg. cart. leg. in pelle, 424 cc.
Fortemente danneggiate negli angoli sup. e inf. destro le ultime 20 cc., c. di guardia iniziale strappata
Sul dorso «C VIII» |
| 11 | 1576 lug. 14 - 1585 ott. 20 |
| | «Consilii decimus»
Reg. cart. leg. in pelle, 374 cc. + 1 fasc. di 19 cc. legato in fase successiva
Sul dorso «C X» |
| 12 | 1585 ott. 22 - 1592 apr. 25 |
| | Libro dei Consigli
Reg. cart. leg. in pelle, 295 cc.
Sul dorso «C XI» |
| 13 | 1592 giu. 16 - 1598 mar. 25 |
| | «Consiliorum XII»
Reg. cart. leg. in pelle, 295 cc.
Sul dorso «C XII» |
| 14 | 1598 apr. 25 - 1605 ago. 1° |
| | Libro dei Consigli
Reg. cart. leg. in pelle, 292 cc.
Sul dorso «C XIII» |
| 15 | 1605 ago. 24 - 1613 mar. 18 |
| | Libro dei Consigli
Reg. cart. leg. in pelle, 294 cc.
Sul dorso «C XIII» |
| 16 | 1613 apr. 25 - 1622 gen. 17 |
| | Libro dei Consigli
Reg. cart. leg. in pelle, 308 cc.
Sul dorso «C XV» |

-
- 17 1622 mar. 28 - 1634 mar. 16
Libro dei Consigli
Reg. cart. leg. in pelle, 304 cc.
Sul dorso «C XVI»
- 18 1634 apr. 25 - 1643 ott. 26
Libro dei Consigli
Reg. cart. leg. in pelle, 292 cc.
Sul dorso «C XVII»
- 19 1644 lug. 28 - 1656 giu. 23
Libro dei Consigli
Reg. cart. leg. in pelle, 292 cc.
Sul dorso «C XVIII»
- 20 1656 ago. 24 - 1672 ago. 24
Libro dei Consigli
Reg. cart. leg. in pelle, 385 cc.
Sul dorso «C XVIII»
- 21 1672 ott. 29 - 1690 mag. 27
Libro dei Consigli
Reg. cart. leg. in pelle, 385 cc. Il primo fasc. è staccato
Sul dorso «Consiliorum XX»
- 22 1690 giu. 23 - 1707 apr. 25
Libro dei Consigli
Reg. cart. leg. in pelle, 415 cc. Leg. moderna
Sul dorso «C XXI»
- 23 1707 mag. 19 - 1717 ago. 24
Libro dei Consigli
Reg. cart. leg. in pelle, 241 cc.
Sulla prima c. di guardia «Conseglj 22 XXII»
- 24 1717 ago. 29 - 1728 dic. 24
Libro dei Consigli
Reg. cart. leg. in pelle, di 227 cc.

- 25 1728 dic. 30 - 1738 ago. 10
Libro dei Consigli
Reg. cart. leg. in pelle, di 187 cc.
Sul dorso «C XXIII»
- 26 1739 dic. 24 - 1754 giu. 23
Libro dei Consigli
Reg. cart. leg. in pelle, di 292 cc. Leg. moderna
- 27 1754 lug. 28 - 1762 apr. 3
Libro dei Consigli
Reg. cart. leg. in pelle, 249 cc.
Sulla cop. «C XXVI»
- 28 1762 apr. 25 - 1780 ago. 24
Libro dei Consigli
Reg. cart. leg. in pelle, 358 cc.
Sulla cop. «C XXVII»
- 29 1780 ago. 28 - 1795 lug. 17
Libro dei Consigli
Reg. cart. leg. in pelle, 337 cc.
Sul dorso e sulla cop. «C XXVIII»
Legato con il successivo.
- 30 1795 ago. 9 - 1797 apr. 25
Libro dei Consigli
Fasc. di 45 cc.
- 31 1798 feb. 13 - 1805 dic. 24
Libro dei Consigli
Reg. cart. leg. in pelle di 184 cc.
Sulla prima c. di guardia «Consiliorum n. XXIX»
- 32 1712 - 1805
«Offici del Consiglio»
Reg. cart. leg. in cart., 128 cc.
Elerca i titolari dei vari uffici di nomina consiliare e i nomi di coloro che per diversi motivi, pur risultando eletti, rifiutarono l'incarico o non poterono accettarlo in quanto assenti

Serie 3
ESTRAORDINARIO
 1563 - 1806
 Unità archivistiche: regg. 6

Mancano i primi tre registri che coprivano presumibilmente il periodo 1511 - 1563 ago. 27. Mancano altresì i registri che coprivano il periodo che va dal 1595 al 1660. È difficile stabilire con precisione una tipologia del materiale trattato nell'*extraordinario*. Confluivano qui atti e pratiche che non erano trattati nelle sedute plenarie del Consiglio, oppure suppliche alle autorità veneziane, mandati di comparizione davanti al Consiglio, accordi con altri comuni o con privati in materia di costruzione di strade o ponti, atti che sono conseguenza di 'parti' già prese in consiglio (ad esempio i proclami per i nuovi estimi, le notifiche delle nomine ai vari uffici). Ancora, costituivano materia dell'*extraordinario* gli atti prodotti da uffici che non erano obbligati a tenere propri registri.

- 33 1563 ago. 28 - 1571 ott. 5
 «Extraordinario IV»
 Reg. cart. leg. in perg., 324 cc. Fortemente danneggiate dall'umidità le ultime 6 cc.
 Sul dorso «Ex. IV»
- 34 1580 nov. 2 - 1595 mar. 11
 «Extraordinario VI»
 Reg. cart. privo di dorso e piatti, 199 cc. Fortemente danneggiate le prime 20 cc.
- 35 *Verche segund el 72 f. 2. 1660* 1660 mag. 15 - 1688 gen. 1°
 Libro dell'Extraordinario
 Reg. cart leg. in pelle, 387 cc.
 Sulla prima c. di guardia, a matita, «Straordinario X»
 Danni da umidità e insetti nella parte sup. di tutte le cc.
- 36 1687 dic. 29 - 1720 giu. 17
 Libro dell'Extraordinario
 Reg. cart leg. in piena pelle, 320 cc.
 Sul dorso «E XI»
 Danni da umidità e insetti in tutte le cc.

- 37 1720 mag. 17 - 1791 giu. 6
Libro dell'Extraordinario
 Reg. cart. leg. in cart., 285 cc. Metà del dorso in senso longitudinale e tutto il piatto ant. risultano strappati e mancanti
 Sul dorso «Extraordinario XII»
 Gravi danni da umidità e insetti
- 38 1791 giu. 6 - 1806 mar. 28
Libro dell'Extraordinario
 Reg. cart. leg. in pelle, 79 cc.
 Sulla prima c. di guardia «Extraordinario XIII»
 Gravi danni da umidità lungo la fascia centrale di tutte le cc.

Serie 4

REPERTORI DEI LIBRI CONSILIORUM
E DELL'ESTRAORDINARIO

1550 - 1742

Unità archivistiche: regg. 6

Si tratta di indici alfabetici per argomenti relativi ai registri delle due serie precedenti. Mancano il primo (1511 - 1550) e il quarto (1614 - 1624) registro. La loro compilazione era periodicamente richiesta, con una apposita 'parte'⁵, dal Maggior Consiglio e affidata a un notaio nominato dal Minor Consiglio⁶.

- 39 1550 - 1595
 «Compendio secondo de tutte le parti et ordini del magnifico Consiglio di Feltre dal 1550 in poi per tutto il mese d'agosto 1595 inclusive fatto per me Lorenzo Lusa nodaro... »
 Reg. cart. leg. in mezza pelle su assi di faggio, 357 cc.
 Sul dorso «II»

⁵ Il termine ha qui il significato di deliberazione o disposizione amministrativa del Consiglio: cfr. B. CECCHETTI, *Saggio di un dizionario del linguaggio archivistico veneto*, Venezia, Tip. Naratovich, 1888, (rist. anast., Sala Bolognese, Forni, 1978), p. 48.

⁶ Si veda ACF, *Extraordinario*, reg. 34 (già 68), c. 165r (1593 apr. 23).

- 40 1592 - 1614
«Compendio terzo de tutte le parti et ordini del magnifico Consiglio di Feltre dal 1592 in poi sino al 1614 per tutto il mese di aprile con il suo alfabetto, fatto per me Ludovico Lusa nodaro, del quondam spectabile ser Francesco, a questo deputato»
Reg. cart. leg. in mezza pelle su assi di faggio, 190 cc.
- 41 1624 - 1645
«5° compendio de tutte le parti et ordeni del molto illustre conseio di Feltre et altri atti tanto negli straordinario come negli ordenarii dal di 3 agosto 1624 sino all 31 del mese di dicembre 1645 con il suo alfabetto, fatto per me Lorenzo Bovio condam il ser Astensio, a questo deputato, sotto il felicissimo regimento dell'illustrissimo eccellentissimo ser Domenico Cappello meritisimo podestà et capitano di Feltre»
Reg. cart. leg. in mezza pelle su assi di faggio, 191 cc.
Sul piatto ant. stemma inciso di Domenico Cappello
In testa al piatto ant. «Repertorio quinto»; sul dorso «V.»
- 42 1646 - 1668
«6° repertorio de tutte le parti et ordeni del molto illustre consiglio et d'ogni altra cosa esistente nelli libri de consigli n° XVIII e XVIII et nelli straordinarii n° IX e X, incominciando il primo genaro 1646 per tutto li due del mese d'aprile dell'anno 1668, con il suo alfabetto, fatto da me Antonio Marchi nodaro ad hoc deputato dalli molti illustri et eccellentissimi deputati et sindici di questa città, sotto il felicissimo regimento dell'illustrissimo et eccellentissimo ser Domenico Cappello dignissimo podestà et capitano di Feltre»
Reg. cart. leg. in mezza pelle su assi di faggio, 228 cc.
Sul piatto ant. stemma inciso di Domenico Cappello
In testa al piatto ant. inciso «Repertorio sesto»; sul dorso, scritto «VI.»
- 43 1668 - 1706
«Settimo repertorio o compendio di tutte le parti et ordini dell'illustrissimo Maggior Consiglio e d'altri atti straordinarii scritti dal di 3 aprile 1668 sin tutto dicembre 1706»
Reg. cart. leg. in mezza pelle su assi di faggio, 133 cc.
Sul piatto ant. disegno raffigurante lo stemma di Feltre
Sul dorso «VII.»

44

1707 - 1742

«Compendio o repertorio di tutte le parti et ordini dell'illustrissimo Maggior Consiglio e d'altri atti straordinarii scritti da di primo genaro 1707 sin tutto dicembre 1742»

Reg. cart. leg. in mezza pelle su assi di faggio, 126 cc.

Sul piatto ant. disegno raffigurante lo stemma di Feltre

Serie 5

LIBRI DELL'UNIVERSITÀ

1659 - 1806

Unità archivistiche: regg. 7

Il catastico del 1725⁷ conferma la mancanza del primo registro che raccoglieva le deliberazioni a partire dal 1614. La lacuna era già stata segnalata anche dal Cottin. L'Università nasce come organismo rappresentativo di tutta la città e il Territorio intorno alla fine del '500. Non è possibile stabilire una data esatta: l'Università è il frutto di pluridecennali pressioni dei popolari e dei distrettuali contro il potere dei nobili che trovava concreta espressione nel Maggior Consiglio. Manifestazione esplicita delle contese tra i due schieramenti era stata per tutto il secolo, almeno dopo Agnadello, la questione degli estimi: essa verteva sia sulla necessità di un loro periodico aggiornamento o rifacimento, generalmente avversato dai nobili, sia sulle modalità della loro confezione. L'Università appare citata espressamente come organismo vivo e operante all'inizio del '600⁸. Essa trova una definizione abbastanza precisa dei suoi compiti nell'accordo tra nobili e popolari del febbraio del 1607⁹. In tale accordo, pur non venendo mai nominata come tale, l'Università vede delineati i suoi compiti: spetta al nuovo organismo controllare le voci di spesa, le entrate e le uscite dei più remunerativi tra gli uffici del comune. In particolare spetta all'Università il controllo sul Fondaco (detto anche *Fontico* o *Fontego*), il magazzino pubblico per il rifornimento dei cereali¹⁰, ritenuto a ragione dai popolari monopo-

⁷ Si tratta del reg. 237 (già 282).

⁸ ACF, *Libri Consiliorum*, reg. 14 (già 45), c. 264r (1604 ott. 9) e reg. 15 (già 46), c. 42r (1606 nov. 28).

⁹ A. CAMBRUZZI-A. VECELLIO, *Storia...* cit., III, p. 143-145.

¹⁰ G. CORAZZOL, *Angelo Portenari maestro di grammatica a Feltre ed una lettera di Cesare Cremonini*, in "Quaderni per la storia dell'Università di Padova", 14 (1981), p. 64. Sul ruolo dei fondaci come strumento della politica annonaria nei centri principali della Terraferma veneta si veda S. COLLODO, *Il sistema annonario delle città venete: da pubblica utilità a servizio sociale (secoli XIII-XVI)*, in *Città e servizi sociali nell'Italia dei secoli XII-XV. Pistoia, 9-12 ottobre*

lio del Consiglio. Dal primo dei registri di deliberazioni dell'Università a noi pervenuti possiamo ricostruire la composizione dell'organismo: sei deputati della città e due sindaci in rappresentanza del consiglio dei nobili, due cittadini e un sindaco del territorio in rappresentanza dei distrettuali¹¹. Rispetto a quanto affermato negli accordi del 1607 l'Università ha esteso le sue competenze. Le deliberazioni qui raccolte riguardano soprattutto le 'colte': quante e quando devono essere riscosse, loro incanto e relativi proclami, proclami per gli evasori delle colte, intimazioni agli esattori e inoltre, la determinazione di elemosine *una tantum* a confraternite, lettere di rappresentanti dell'Università e lettere ai rappresentanti dell'Università.

- 45 1659 giu. 11 - 1679 lug. 22
 Libro dell'Università
 Reg. cart. leg. in cart., 331 cc. Dorso in perg. Sul dorso «Terminazioni d'Università 1659 sino 1679»; più sotto, d'altra mano «II»
- 46 1679 ago. 4 - 1733 set. 16
 Libro dell'Università
 Reg. cart. leg. in piena pelle su cart., 331 cc. scritte
 Leg. in cattivo stato
 Sul dorso «Terminazioni di Università 1679 sino 1733»; più sotto, d'altra mano, «III»
- 47 1733 dic. 13 - 1753 mar. 10
 Libro dell'Università
 Reg. cart. leg. in pelle, 161 cc.
 Sul dorso «IV»
- 48 1752 set. 18 - 1802 apr. 30
 Libro dell'Università
 Reg. cart. leg. in pelle, 284 cc.
 Sul dorso e sulla cop. «V»
- 49 1802 mag. 10 - 1804 dic. 30
 Libro dell'Università
 Reg. cart. leg. in pelle, 44 cc.
 Sul dorso «1802 - 1804. VI»

1987, Pistoia, Centro italiano di studi di storia e d'arte, 1990, pp. 383-415, in particolare le pp. 408-415 e M. KNAPTON, *Tra dominante e dominio...* cit., pp. 517-519.

¹¹ ACF, *Terminazioni dell'Università*, reg. 45 (già 114).

- 50 1753 apr. 1° - 1806 mar. 16
 «Libro di Università di città»
 Reg. cart. leg. in perg. su cart., 45 cc.
 Sul dorso «1752 - 1806»; più sotto, d'altra mano «VII»
 Gravi danni da umidità
 Allegato un proclama dei «Quattro sindici colmellari del Territorio» del 1798
 Rispetto ai precedenti le terminazioni sono prese senza i rappresentanti del Territorio, cioè solo da deputati, sindaci e cittadini
- 51 1703 giu. 24 - 1722 giu. 29
 «Creatione delli quattro sindici del Territorio et concessioni di ratte et altro»
 Reg. cart., leg. in cart., 88 cc.
 Dopo il tit. «1704 - 1716» e, in calce, «a nodaro Vettor Zugni»

Serie 6
 LIBRI DEL FONDACO
 1662 - 1795
 Unità archivistiche: regg. 2, vol. 1

Il Fondaco esiste già nel 1526¹². In base all'accordo tra nobili e popolari del 1607 questi ultimi avevano acquisito il diritto di rivedere ogni anno anche la contabilità del *Fontico*¹³. Era retto da un ufficiale, il *fonticaro*, eletto annualmente dal Consiglio¹⁴. Nei due registri le 'terminazioni' ossia le deliberazioni sono prese da deputati e sindaci del territorio alla presenza del podestà. Riguardano essenzialmente l'acquisto e il trasporto di granaglie e olio e provvedimenti circa il calmere del pane.

- 52 1662 apr. 1° - 1718 giu. 30
 Terminazioni del Fondaco
 Reg. cart. leg. in pelle, 428 cc.
 Sulla prima c. di guardia «Fontico»; sul dorso «Terminazioni 1662 sino 1718»
 Gravi danni da umidità e insetti
 In un reg. all., leg. in perg., 46 cc. precede repertorio alfabetico

¹² *Relazioni...* cit., p. 198. Sul funzionamento del *Fontico* si veda quanto scriveva Michele Priuli in *Relazioni ...* cit., p. 290.

¹³ A. CAMBRUZZI-A. VECCELIO, *Storia...* cit., III, pp. 144-145.

¹⁴ A. CAMBRUZZI-A. VECCELIO, *Storia...* cit., II, p. 361.

- 53 1718 lug. 22 - 1795 ago. 14
 Terminazioni del Fondaco
 Reg. cart. leg. in pelle, 222 cc.
 Leg. in cattivo stato di conservazione
- 54 1763 gen. 2 - 1795 apr. 22
 «Ordini in materia del pubblico Fontico di Feltre»
 Vol. cart. leg. in cart., 30 cc.
 Segnatura del Museo «F IV 27»
 Contiene copie di docc. riguardanti l'istituzione, la tenuta e la contabilità del Fondaco

Serie 7
EREDITÀ E TUTELE
 1638 - 1807
 Unità archivistiche: regg. 7

Sono conservati solo sette dei diciannove registri che formavano la serie. Riguardano la concessione della maggiore età, la nomina dei curatori di eredità, la nomina dei tutori, ripudiazioni di eredità, accettazioni di eredità, ecc. Il tutto era materia di stretta pertinenza podestare, ma la redazione e la conservazione dei documenti erano di competenza della cancelleria del comune. Dato il carattere fortemente omogeneo non si è ritenuto opportuno scorporare da questa serie l'ultimo registro che, cronologicamente, sarebbe da collocare nel Regno d'Italia napoleonico. Rispetto al repertorio del 1725 mancano i primi nove registri e i nn. 11, 12, 14.

- 55 1638 ago. 20 - 1659 gen. 19
 Eredità e tutele
 Reg. cart. leg. in pelle, 384 cc.
 Sulla c. di guardia ant. «Tutelle X»; sul dorso «X tutele 1638 sino 1659»
- 56 1689 ago. 5 - 1707 feb. 17
 Eredità e tutele
 Reg. cart. leg. in pelle, 413 cc.
 Sul dorso «XIII tutele 1689 sino 1707»
 Danni da umidità; dorso staccato

- 57 1730 feb. 6 - 1754 mar. 6
 Eredità e tutele
 Reg. cart. leg. in pelle, 250 cc.
 Sul dorso «Tutelle» e, d'altra mano, «1730 - 1754»
 Dorso staccato
- 58 1754 lug. 1° - 1767 lug. 21
 Eredità e tutele
 Reg. cart. leg. in perg. su cart., 253 cc.
 Sulla cop. «XVI. 1754 - 1767»
 Privo di dorso
- 59 1767 set. 12 - 1782 lug. 26
 Eredità e tutele
 Reg. cart. leg. in pelle, 237 cc. con indice iniziale non num.
 Sul dorso «1767 - 1782. XVII»
- 60 1782 lug. 28 - 1804 giu. 5
 Eredità e tutele
 Reg. cart. leg. in pelle, 378 cc. con indice iniziale non num.
- 61 1804 giu. 9 - 1807 mar. 19
 Eredità e tutele
 Reg. cart. leg. in pelle, 46 cc.
 Sul dorso «XIX»

Serie 8

SANITÀ

1714 - 1786

Unità archivistiche: regg. 5

Di tutto il materiale indicato negli inventari coevi sono rimasti solo due registri. I registri di sanità raccoglievano proclami, permessi, licenze emanati dai Provveditori alla sanità e relativi all'igiene pubblica, alle epidemie, ai pericoli di contagio, alla macellazione di animali malati, ecc. I Provveditori erano eletti, in numero di quattro, dal Maggior

Consiglio. La carica aveva durata annuale¹⁵. All'«Ufficio di sanità» era assegnato un apposito cancelliere¹⁶.

- 62 1714 ago. 26 - 1723 mag. 10
«Libro 7° 1714 - 1723»
Reg. cart. leg. in cart., 223 cc.
- 63 1770 gen. 20 - 1786 set. 28
«Liber XII»
Reg. cart. leg. in cart., 197 cc.
- 64 1746
«Inventario, sommario ad indice degli otto volumi vecchi di sanità attinenti alla materia degli uomini e degli animali; principiano dal 1595 sino al 1716. Inventario, sommario ad indice di varii mazzi di scritture di sanità attinenti quasi tutti alla salute degli uomini, separate da quelle attinenti agli animali per quanto fu possibile; principiano dal 1709 sino al 1746, tempo in cui fu ordinata questa scrittura, la quale si continuerà anco per l'avvenire»
Reg. cart., leg. in cart., 116 cc.
- 65 1711 - 1746
«Inventario secondo in materia di sanità circa gli animali»
Reg. cart. leg. in cart., 64 cc.
- 66 1746 - 1760
«Inventario e sommario de libri, de sanità tanto in riguardo alla salute delle persone che degli animali ut intus con l'indice delle cose più notabili; principiano tali libri dal 1679 sino al 1746, tempo in cui fu ordinato quest'inventario, sommario ad indice che si continuerà anco per l'avvenire».
Reg. cart. leg. in cart., 23 cc.
Dopo il tit. segue, di altra mano, «Sono libri n°9, poi il 10° che termina li 31 agosto 1760»

¹⁵ Cfr. ACF, *Libri Consiliorum*, reg. 17 (già 48), c. 76r, 1624 set. 14.

¹⁶ ACF, *Repertori dei libri Consiliorum e dell'extraordinario*, reg. 41 (già 16), c. 67v.

Serie 9

DADIE

1682 - 1798

Unità archivistiche: reg. 1

Raccoglie copie di sentenze emesse dai Provveditori sopra Camere in materia di dadie¹⁷. Sono registrate tutte dalla cancelleria del comune.

67

1682 ago. 13 - 1764 ago. 30

«Libro de regulatione de dadie della spettabile Università tenuto solamente per tal effetto»

Reg. cart. leg. in perg. su cart., 18 cc.

Sul dorso «Libro de dadie»

Serie 10

DAZI

1518 - 1798

Unità archivistiche: regg. 2

I dazi costituivano la principale entrata della città alla quale erano stati concessi in privilegio. Erano riscossi su gran parte delle merci che entravano o uscivano dalla città o che comunque vi transitavano¹⁸. Come scriveva nel 1531 il rettore Francesco Gradenigo, dai dazi proveniva il denaro necessario a pagare «il rector, vicario, phisico, cyrosico, preceptor di gramatica, provisionati et altre spese si fano extraordinarie»¹⁹.

68

1518 mar. 14 - 1547 ago. 16

«Liber locationis datiorum»

Reg. cart. leg. in pelle, 137 cc.

¹⁷ A. DA MOSTO, *L'Archivio di stato di Venezia. Indice generale, storico, descrittivo ed analitico*, Roma, Biblioteca d'Arte, 1937, I, pp. 114.

¹⁸ G. CORAZZOL, *Nota storica*, in G. CORAZZOL-L. CORRA, *Esperimenti d'amore. Fatti di giovani nella Feltre del Cinquecento*, Feltre, Libreria Pilotto, 1981, pp. 165-166.

¹⁹ *Relazioni...* cit., p. 208.

69

1688 lug. 29 - 1798 lug. 15

«Capitolare del dazio»

Reg. cart. leg. in perg. su cart., 216 cc.

Staccate 3 cc. datate rispettivamente 1783 mar. 20, 1783 mar. 22, 1788 lug. 14. Sulla c. di guardia ant. «Il capitolare più vecchio del dazio 1512 si ritrova nel primo libro delli Consigli al rovescio»²⁰

Serie 11

CONDANNE

Unità archivistiche: regg. 2

1514 - 1605

Si tratta di due registri nei quali è attestata la riscossione delle pene pecuniarie inflitte dal tribunale civile e riscosse dal massaro del comune. Il ricavato spettava al comune di Feltre.

70

1514 mar. 7 - 1536 mar. 11

«Comdenationes in comuni magnifice comunitatis Feltri publicate in arengo existente magnifico potestate cum suis spectabilibus sindicis deputatis ad utilia»

Reg. cart. leg. in pelle, 166 cc.

Sul dorso «Condanne 1514 sino 1536»

Dal reggimento di Antonio Foscari al reggimento di Giovanni Contarini

Presenta un foro sul piatto post. che interessa anche le ultime 7 cc.

71

1565 gen. 13 - 1605 feb. 7

Libro delle condanne

Reg. cart. leg. in pelle, 228 cc.

Sul dorso «Condane 1565 sino 1605»

Dal reggimento di Ottaviano Valier al reggimento di Ermolao Morosini

Serie 12

CONTABILITÀ DEL COMUNE E DELL'UNIVERSITÀ

1594 - 1797

Unità archivistiche: regg. 8

²⁰ Si tratta del reg. 4 (già 33).

La contabilità era tenuta dal massaro del comune la cui carica durava quattro mesi²¹.

- 72 1594 lug. 19 - 1597 lug. 19
«Cassa del territorio et podestaria di Feltre»
Reg. cart. leg. in perg., 65 cc.
Sulla cop. «N° 19»
- 73 1607 apr. 2 - 1637 lug. 4
Registro degli ordini di pagamento dati dai deputati al massaro e delle spese effettuate dal massaro per conto del comune
Reg. cart. leg. in pelle, 330 cc.
- 74 1718 - 1744 ago. 4
Libro dei livelli
Reg. cart. privo di dorso e piatti, 55 cc.
Si tratta di livelli da riscuotersi da parte del massaro del comune
- 75 1790 set. 1° - 1805 gen. 1°
«Entrate certe ed incerte della magnifica comunità di Feltre»
Reg. cart. leg. in pelle, 154 cc.
Sul dorso «1790 - 1805. Quaderno entrate»
- 76 1747 set. 10 - 1750 giu. 23
«Università. Contabilità»
Reg. cart. leg. in perg. su cart., 38 cc.
- 77 1753 - 1797
«Quaderno capitali, decime, tanse, investite»
Reg. cart. leg. in cart., 216 cc.
- 78 1795 set. 1° - 1796 ago. 31
«Listone de' pagamenti che deve fare l'amministratore del dacio grande di questa magnifica comunità dal dì primo settembre 1795 a tutto 31 agosto 1796»
Reg. cart. leg. in cart., 49 cc.

²¹ Sul massaro e sui suoi compiti si veda *Statuta...* cit., ff. 19v-22r.

- 79 1651 giu. 12 - 1757 mag. 24
 «Descrizione delli beni comunali fatta d'ordine pubblico per il nobile Bartholomeo Favazzi nodaro l'anni andatti et poi perfettato l'estimo pure d'ordine pubblico l'anno 1671 da me Giovanni Battista Bovio nodaro. Libro titolato Descrizione dell'estimo de beni communalii»
 Reg. cart. privo di dorso e piatti, 79 cc.

Serie 13
 CONTABILITÀ DEL FONDACO

1555 - 1704

Unità archivistiche: regg. 7

Raccoglie probabilmente brandelli di serie diverse, come si può evincere anche dalle vecchie segnature. Secondo il Cottin²² mancano quattro registri. Da segnalare, tra quelli rinvenuti, il registro 86 nel quale erano quotidianamente segnalate entrate e uscite del Fondaco.

- 80 1555 - 1560
 Quaderno del Fondaco
 Reg. cart. leg. in pelle, 190 cc.
 Sul dorso «IIII quaderno 1555 sino 1560». Sulla cop. «Fontego n°3»
- 81 1560 giu. 20 - 1563 giu. 30
 Quaderno del Fondaco
 Reg. cart. leg. in pelle, 172 cc.
 Sul dorso «III ... 1560 sino 1563»
- 82 1565 - 1570 set. 30
 Giornale del Fondaco
 Reg. cart. leg. in pelle, 214 cc.
 Sul dorso «N°V zornal 1565 sino 1570». Sulla cop. «Fontego n°5 1565 sino 1570. E»
- 83 1568 - 1597
 «Libro de depositi»
 Reg. cart. leg. in pelle, 227 cc.

²² *Inventario*, f. 5r.

- Sul dorso «N°XII 1568 sino 1597»
Riguarda il cosiddetto *Fontego nuovo*, istituito sotto il reggimento di Pietro Zeno, il 22 agosto 1568. Si trattava in realtà dello stesso fondaco soggetto a una ridefinizione dei propri compiti
- 84 1610 ott. 9 - 1619 lug. 6
«Zornal de Fontego n° 13»
Reg. cart. leg. in pelle, 231 cc.
Sul dorso «n. XIII zornal scosso. 1610 sino 1619»
- 85 1656 giu. 14 - 1667 gen.
«Fontego»
Reg. cart. leg. in piena pelle su cart., 379 cc.
Sul dorso «N. XIV quaderno 1656 sino 1667»
- 86 1686 ott. 10 - 1704 gen. 1°
Quaderno del Fondaco
Reg. cart. leg. in pelle, 536 cc.
Sul dorso «XXV quaderno 1686 sino 1704»

Serie 14

ESTIMI

1512 - 1808

Unità archivistiche: regg. 260

Sono raccolti in questa serie gli estimi feltrini dal 1512 al 1775²³. Non è possibile in questa sede inseguire passo dopo passo le vicende che nel corso di due secoli e mezzo portarono a rivedere periodicamente questi strumenti di rilevazione dei beni immobili

²³ Sul problema degli estimi in generale ci limitiamo a rinviare a R. ZANGHERI, *Catasti e storia della proprietà terriera*, Torino, Einaudi, 1980, in particolare le pp. 3-70. Per quanto riguarda la confezione particolarmente utile è ancora il vecchio studio di G. MIRA, *I registri d'estimo e lo studio dell'economia lombarda del XV e XVI secolo*, "Rivista internazionale di scienze sociali", L (1942), pp. 180-193. Non è possibile dar qui conto degli ormai numerosi studi sugli estimi veneti in età moderna: per tutti rinviamo ad uno dei più recenti, D. GASPARI, "Il general disegno" della campagna trevigiana. *Estimo e agrimensori fra innovazione e tradizione*, in *Montebelluna. Storia di un territorio. Cartografia ed estimi tra Sei e Settecento*, Venezia, Archivi, 1992, pp. 11-40 e alla bibliografia ivi citata. In questo ultimo volume si segnala anche F. CAVAZZANA ROMANELLI, *Fonti fiscali e storia del territorio. L'archivio dell'estimo sci-settecentesco di Treviso*, pp. 41-50.

poichè significherebbe scrivere *tout court* una sorta di storia sociale ed economica della città e del suo territorio. Basti qui ricordare che, almeno per tutto il '500, attorno al problema del rifacimento di un estimo si coagularono in maniera evidente tensioni sociali e conflitti molto aspri: tra nobili e popolari all'interno della città, ma soprattutto tra nobili e distrettuali²⁴. Importa inoltre osservare che nonostante i numerosi e talora anche significativi aggiustamenti che nel corso dei due secoli e mezzo le modalità di confezione dell'estimo subirono soprattutto per quanto attiene la nomina della commissione degli stimatori e il calcolo della 'lira d'estimo', la scansione delle varie fasi della redazione non subì variazioni fondamentali. Cercheremo qui di delineare tale scansione nei suoi tratti essenziali. Dopo che il consiglio, con apposita deliberazione, aveva nominato la commissione di stimatori, il podestà proclamava ufficialmente l'inizio del nuovo estimo. Le operazioni iniziavano con l'autodenuncia, da parte dei capofamiglia, dei beni posseduti (case, terreni, bestiame). Le denunce, che non potevano ovviamente essere distorte o contenere dati fasulli, pena il sequestro dei beni non dichiarati, erano registrate e portate a termine nell'arco di un mese per ogni quartiere cittadino o villa del territorio. Iniziava allora la seconda fase costituita dall'accertamento compiuto dalla commissione degli stimatori con la conseguente redazione di una nuova 'serie' di registri in cui era annotato il valore di ciascun bene. La stessa commissione, infine, passava alla terza e ultima fase, vale a dire alla redazione dei 'sommari', quartiere per quartiere, villa per villa, in cui era registrata succintamente la proprietà di ogni 'fuoco' e la relativa cifra d'estimo. Su questa base erano quindi ripartiti gli oneri fiscali e stabilite le quote di ogni fuoco in occasione delle colte e dei sussidi. Prima del presente lavoro di riordinamento e inventariazione tutta la documentazione relativa agli estimi si trovava disposta in due grossi raggruppamenti denominati rispettivamente «Estimi» e «Notifiche»²⁵ nell'*Inventario* del 1897. Nel repertorio del 1725 figuravano soltanto gli «Estimi» e non v'era traccia delle «Notifiche». La 'sottoserie' degli «Estimi» comprendeva per lo più gli accertamenti della commissione e i 'sommari'; la 'sottoserie' delle «Notifiche», soprattutto le autodenunce dei possessori. In realtà sommari si trovavano pure in quest'ultima. Nella sottoserie delle «Notifiche» sono stati trovati registri riportanti anche allibramenti: traccia di una probabile fase intermedia nell'ambito dell'intera operazione che complica leggermente il quadro sin qui schematicamente delineato ma che non lo inficia nei suoi tratti essenziali. Otto registri infine, nel-

²⁴ Per un quadro d'insieme su tali questioni si veda L. PEZZOLO, *Sistema fiscale e conflittualità nella Repubblica veneta in età moderna*, in *Crimine, giustizia e società veneta in età moderna*, a cura di L. BERLINGUER e F. COLAO, Milano, Giuffrè, 1989, pp. 185-235.

²⁵ Il termine non compare nell'uso locale e fu assegnato probabilmente dal Cottin. Con lo stesso significato era usato anche a Venezia: vedi *Bilanci generali della Repubblica di Venezia*, a cura di F. BESTA, Venezia, Commissione per la pubblicazione dei documenti finanziari della Repubblica di Venezia, 1912, vol. I, t. I, p. XL.

l'elenco del 1897, non erano datati oppure erano assegnati genericamente al sec. XVI. Raffronti paleografici, affiancati da riscontri sul repertorio del 1725, hanno permesso di assegnare con precisione alcuni di questi registri a estimi determinati. La serie è stata qui suddivisa in due parti: nella prima sono dati gli «Estimi», nella seconda le «Notifiche». Si ricordi che a proposito di queste ultime mancano tutti i registri numerati nell'*Inventario* del 1897 da 580 a 704 e andati perduti probabilmente durante la I guerra mondiale.

- | | | |
|----|--|------|
| 87 | <p>Arsiè, Mellame, Tovio, Soras
Reg. cart. leg. in mezza pelle su assi di faggio (uno di faggio e uno di larice più grosso), 177 cc.</p> | 1512 |
| 88 | <p>Lamon
Reg. cart. leg. in mezza pelle su assi di faggio, 101 cc.
Sul dorso «I E. 1514 Lamon»
La leg. è in pessime condizioni. Gravi danni a tutte le cc. causati da umidità, specie nella parte inf.</p> | 1514 |
| 89 | <p>Sommario delle ville
Reg. cart. leg. in mezza pelle su assi di faggio, 219 cc.
Piatti tarlati</p> | 1520 |
| 90 | <p>«Liber estimorum villarum infrascriptarum factorum per nobiles viros ser Iohannem Baptistam quondam ser Dionisii Muphonii et ser Marcum Antonium quondam ser Peregrinii Muphonii partim et partim per ser Iacobum Turrensem ellectum in locum prefati ser Marci Antonii defuncti, extimatores ad hoc deputatos per consilium Feltri, existente eorum notario me Iohanne Portensi. De Toschiano, Cano, Culognis, Caliolo, Tusuo, Cesio Minori, Cesio Maiori, Cergnaio, Marsiaio»
Reg. cart. leg. in mezza pelle su assi di faggio, 179 cc.
Sul dorso «III E 1520 Toschian Marsiai»
In pessimo stato di conservazione. L'umidità impedisce ovunque la lettura</p> | 1520 |

-
- 91 1520
Sommaro della città
Reg. cart. leg. in mezza pelle su assi di faggio, 178 cc.
Sul dorso «I E 1520»
Leg. in pessimo stato di conservazione. Forti tracce di umidità nella parte sup. di tutte le cc.
- 92 1520
«Extimo anni 1520». Arsiè, Mellame, Tovio, Soras
Reg. cart. leg. in mezza pelle su assi di faggio, 264 cc.
Sul dorso «II E 1520 Arsiè sin Soras»
Leg. danneggiata nella parte inf., gravi danni da umidità nella parte inf.
- 93 1520
«Liber aestimi villae Lamoni existentibus aestimatoribus ser Ioanne Antonio a Bove quondam ser Iacobi et ser Victore quondam ser Dionisii de Muffonibus nobilibus Feltrensibus et me Hieronimo Delayto notario eorum existente sub anno Domini millesimo quingentesimo vigesimo»
Reg. cart. leg. in mezza pelle su assi di faggio, 177 cc.
Sul dorso «VI E 1520 Lamon»
- 94 1520
Norcen, Coste, Carpene, Sega, Tornaol, Murle, Pren, Lamén, Cardenzan, Altin, Vignui
Reg. cart. leg. in mezza pelle su assi di faggio, 326 cc.
Sul dorso «VIII E 1520 Norcen sin a Murle»
- 95 1520
Mugnai, Teven, Col, Travagola, Costa Nuova, Facen, Pedavena, Farra e pertinenze di Feltre, quartiere di Santo Stefano
Reg. cart. leg. in mezza pelle su assi di faggio, 393 cc.
Sul dorso «X E 1520 Mugnai sin al quartier de S. Stefano»
- 96 1520
S. Giorgio, Castel, Bivai, Salmenega, Anzaven, Pez, Busche, Pont, Nemeggio, Cellarda, Villapaiera, Anzù, Vellai, Cart, Saluch, Zermen, Ruga, Torsesen, Nassa, quartiere di Portoria
Reg. cart. leg. in mezza pelle su assi di faggio, 393 cc.
Sul dorso «X E 1520 S. Zorzi sin al quartier de Portoria»

- | | | |
|-----|---|------|
| 97 | <p>«Ignan, Culach et Sanctus Martinus»
 Reg. cart. leg. in mezza pelle su assi di faggio, 246 cc.
 Sul dorso «XII E 1520 Ignan sin a Cassol»
 Contiene anche gli estimi di Salzan, Grigher, Meano, S. Margherita, Romagno, Nasei, Dussano, Cassol</p> | 1520 |
| 98 | <p>Fumach, Romagno, Comaroi, Muiach, Casanuova, Col, S. Gregorio, Carazzai, Saltoi, Corte, Centeleghe, Barp, Paderno, Alconis, Molzoi, S. Zenon, Maras, Susin, Sospirolo, Luni, Callibago, Oregne, Bolpez, Mis, Colmolin
 Reg. cart. leg. in mezza pelle su assi di faggio, 403 cc.
 Sul dorso «XIII E 1520 Fumach sin a Camolin»
 Leg. in cattivo stato di conservazione. Dorso strappato in due punti e parzialmente staccato dal piatto ant.</p> | 1520 |
| 99 | <p>Starnui, Grun, Lasen, Umin, Villabruna, Soranzen, Fianema, Cossalter, quartiere di Castello
 Reg. cart. leg. in cart., cc. 2 - 422
 Non appare nel repertorio del 1725</p> | 1520 |
| 100 | <p>Tomo, Porcen, Rasai, Caupo, quartiere del Duomo
 Reg. cart. leg. in mezza pelle su assi di faggio, 373 cc.
 Sulla parte sup. del dorso «II E 1529 Ton»
 In cattivo stato di conservazione. Manca la parte inf. del dorso, il piatto post. e metà del piatto ant.</p> | 1529 |
| 101 | <p>Arten, Fonzaso
 Reg. cart. leg. in mezza pelle su assi di faggio con asse ant. staccato, 309 cc.
 Sul dorso «III E 1529 Fonzaso»
 Gravi danni da umidità. Dorso completamente staccato e lacerato</p> | 1529 |
| 102 | <p>Lamon
 Reg. cart. leg. in mezza pelle su assi di faggio, 207. cc.
 Sul dorso «IV E 1529»
 Danneggiata e staccata la parte sup. del dorso</p> | 1529 |

-
- 103 1529
Arson, Lasen, Pren, Lamem, Carpena, Cardenzan, Altin, Vignui,
Grun, Lusa
Reg. cart. leg. in mezza pelle su assi di faggio, 270 cc.
- 104 1529
Dussano, Meano, Nassai, S. Martino, Colvago, Ignan, Salzan, Gri-
gher, Cassol, Romanuiero
Reg. cart. leg. in mezza pelle su assi di faggio, 289 cc.
sul dorso «VI E 1529 Zussan infin a Romanuiero»
In cattivo stato di conservazione
- 105 1529
Pedavena, Facen, Teven, Col, Travagola, Mugnai
Reg. cart. leg. in mezza pelle su assi di faggio, 347 cc. in varie sequenze
- 106 1529
Marsiai, Cergnai, Cesiomaggiore, Cesiominore, S. Vito, Tussui,
Calliol, Can, Cullogne, Toschian, Soranzen, Fianema, Cossalter,
Zoppè
Reg. cart. leg. in mezza pelle su assi di faggio, 357 cc.
Sulla parte sup. del dorso «1529 Marsiai sino in Zoppè»
Del piatto ant. resta solo una striscia lungo il dorso, di cui manca la parte inf.
- 107 1529
Faller, Aune, Servo, Salzen, Zorzoi, Sorriva, quartiere di S. Stefano
Reg. cart. leg. in mezza pelle su assi di faggio, cartulazione in varie sequenze, 347 cc.
complessive
Sul dorso «X E 1529 Faler sin al quartier di S. Stefano»
In cattivo stato di conservazione
- 108 1538
Tomo, Porcen, Rasai, Caupo
Reg. cart. leg. in mezza pelle su assi di faggio, 340 cc.
Sul dorso «III E 1538 Ton sin Caupo»
In pessimo stato di conservazione. Gran parte delle cc. dilavate, corrose sul margine
destro e illeggibili. Danni da umidità e da insetti
- 109 1538
Arten, Fonzaso
Reg. cart. leg. in mezza pelle su assi di faggio, 369 cc.

Sul dorso «VI E 1538 Arten, Fonzaso»
Leg. danneggiata nella parte sup. del dorso

- | | | |
|-----|---|------|
| 110 | Lamon
Reg. cart. leg. in mezza pelle su assi di faggio, 261 cc.
In cattivo stato di conservazione | 1538 |
| 111 | Zoppè, Arson, Lasen, Grun, Lusa, Villabruna, Campagna, Traversere, Starnui, quartiere di Castello
Reg. cart. leg. in mezza pelle su assi di faggio, cc. 316 num. da 215 a 531
Corrisponde al vol. X dell'estimo del 1538 segnalato nel repertorio del 1725 e al n°320 dell'elenco del 1897 ivi indicato come mancante. L'assenza delle prime 214 cc. era segnalata già nel 1725 | 1538 |
| 112 | Formegan, Bolpere, Salzan, Pullir, Dorgnan, Lusa, Campo, Sartena, Lasserai, Villa di Pria
Reg. cart. leg. in mezza pelle su assi di faggio, 202 cc. | 1538 |
| 113 | Castel, Bivai, S. Giorgio, Salmenega, Anzaven, Pez, Busche, Pont, Lipoi, Nemeggio, Villapaiera, Cellarda, Anzù, Cart, Vellai, Zermen, quartiere di Portoria
Reg. cart. leg. in mezza pelle su assi di faggio, 471 cc.
Sulla parte di dorso restante «1538 Castel sino al quartiere di Porta»
In cattivo stato di conservazione. La parte sup. del dorso è strappata e mancante | 1538 |
| 114 | Sommario della città
Reg. cart., 60 cc.
Privo di dorso e piatti; danni da umidità e roditori nell'angolo inf. destro delle prime 60 cc. | 1542 |
| 115 | Sommario delle ville
Reg. cart. leg. in mezza pelle su assi di faggio, 335 cc.
Sul dorso «II E 1542 Summario ville»
Leg. in cattivo stato di conservazione | 1542 |

-
- | | | |
|-----|--|------|
| 116 | | 1542 |
| | Arsiè | |
| | Reg. cart. leg. in mezza pelle su assi di faggio, 342 cc. | |
| | Sul dorso «E 1542 police de Arsiè» | |
| 117 | | 1542 |
| | Mellame | |
| | Reg. cart. leg. in mezza pelle su assi di faggio, 220 cc. | |
| | Sul dorso «V E 1542 Mellame» | |
| 118 | | 1542 |
| | Tovio, Soras | |
| | Reg. cart. leg. in mezza pelle su assi di faggio, 144 cc. | |
| | Manca il piatto post., quello ant. è spezzato in senso longitudinale | |
| 119 | | 1542 |
| | Fonzaso, Arten | |
| | Reg. cart. leg. in mezza pelle su assi di faggio, 644 cc. | |
| | Sul dorso «VII E 1542 Fonzaso e Arten» | |
| | Danni da tarli e roditori | |
| 120 | | 1542 |
| | Lamon | |
| | Reg. cart. leg. in mezza pelle su assi di faggio, 311 cc. | |
| | Sul dorso «VIII E 1542 Lamon» | |
| 121 | | 1542 |
| | Faller, Sorriva, Zorzoi, Servo, Salzen, Aune | |
| | Reg. cart. leg. in mezza pelle su assi di faggio, 479 cc. | |
| | Sul dorso «IX E 1542 Police» | |
| | Danni da umidità nell'angolo sup. destro di tutte le cc. | |
| 122 | | 1542 |
| | Pedavena, Facen, Costa Nuova, Col, Travagola, Teven, Mugnai,
Farra, quartiere di S. Stefano | |
| | Reg. cart. leg. in mezza pelle su assi di faggio, 581 cc. | |
| | Sul dorso «XI E 1542 Pedavena sino al quartier di S. Stefano» | |

-
- 123 1542
Altin, Cardenzan, Pren, Lamén, Carpene, Norcen, Coste, Segá,
Tornaol, Murle, Foen, Starnui, Campagna, quartiere di Castello
Reg. cart. leg. in mezza pelle su assi di faggio, 728 cc.
Sul dorso «XI E 1540 Altin sino al quartier di Castello»
Monchi i due piatti
- 124 1542
Lamen, Norcen
Reg. cart. leg. in mezza pelle su assi di faggio, 714 cc.
Sul dorso «Estimo 154[2] police»
Corrisponde esattamente al reg. numerato 334 nell'*Inventario* del 1897. Nel reg. 334
però mancano gli allibramenti
- 125 1542
Salmenega, Castel, S. Gregorio, Bivai, Anzaven, Pez, Busche, Pont,
Nemeggio, Cellarda, Villapaiera, Anzù, Cart, Vellai, Zermen, quar-
tiere di Portoria
Reg. cart. leg. in mezza pelle su assi di faggio, 698 cc.
Leg. in cattivo stato di conservazione. Monco il piatto ant. Danni da insetti negli ul-
timi due fascc.
- 126 1542
Cassol, Dussano, S. Martino, Culach, Meano, Ignan, Salzan, Gri-
gher, Romanuiero, Marsiai, Cergnai, Cesiomaggiore, Cesiominore
Reg. cart. leg. in mezza pelle su assi di faggio, 772 cc.
Sul dorso «XIV E 1542 Castel Cassol sin a Ces Minor»
Leg. in cattivo stato di conservazione. Gravi danni da umidità e insetti
- 127 1542
Villa di Pria, Lasserai, Campo, Formegan, Bolpere, Dorgnan, Me-
nin, Pullir
Reg. cart. leg. in mezza pelle su assi di faggio, 729 cc.
Sul dorso «XV E 1542 Villa de Pria sin a Pulir»
Danni da umidità e insetti

- | | |
|--|------|
| 128 | 1542 |
| Muiach, Fumach, Romagno, Comaroi, S. Gregorio, Casanuova, Corte, Saltoi, Centeleghe, Barp, Callibago, Carazzai, Luni, Paderno, Oregne, Alconis, S. Zenon, Molzoi, Maras, Bolpez, Colmolin, Vedana | |
| Reg. cart. leg. in mezza pelle su assi di faggio, 597 cc. | |
| Sul dorso «XVI E 1542 Muiac sin a Camolin e Vedana» | |
| Leg. in cattivo stato di conservazione | |
| 129 | 1550 |
| Sommario delle ville | |
| Reg. cart. leg. in mezza pelle su assi di faggio, 646 cc. | |
| Sul dorso «II E 1550 Summario ville» | |
| Leg. in cattivo stato di conservazione | |
| 130 | 1550 |
| Arsiè | |
| Reg. cart. leg. in mezza pelle su assi di faggio, 392 cc. | |
| Sul dorso «Arsiè 1550» | |
| Danni da umidità | |
| 131 | 1550 |
| Lamon | |
| Reg. cart. leg. in mezza pelle su assi di faggio, 310 cc. | |
| Danni da umidità | |
| 132 | 1550 |
| «Liber estimorum de anno MDL sub regimine magnifici et clarissimi domini Antonii Zane dignissimi potestatis et capitanei Feltri eiusque districtus, estimatoribus Lucha Romagno et Liberale de Lusua nobillibus» Bivai, Salmenega e Castel, S. Giorgio, Anzaven, Pez, Busche, Pont, Nemeggio, Cellarda, Villapaiera, Anzù, Zermen, Vellai, Cart, quartiere di Portoria | |
| Reg. cart. leg. in mezza pelle su assi di faggio, 522 cc. | |
| Sul dorso «VIII E 1550 Bivai sin a Cart, quartier de Portoria» | |
| 133 | 1550 |
| Facen, Costanuova, Col, Teven, Travagola, Pedavena, Mugnai, Farra, quartiere di S. Stefano | |
| Reg. cart. leg. in mezza pelle su assi di faggio, 522 cc. | |
| Leg. in cattivo stato, manca completamente il dorso in pelle | |

- 134 1550
 Cergnai, Romanniero, Ignan, Meano, Cassol, Cesiomino, Marsiai
 Reg. cart. leg. in mezza pelle su assi di faggio, 610 cc. circa
 Sul dorso «XI E 1550 Cergnai sin a Marsiai»
 L'umidità ha compromesso gravemente la leggibilità di gran parte delle cc., molte delle quali risultano unite le une alle altre: in particolare negli ultimi sei fascc. in misura tale da non permettere di rilevare la cartolazione e di numerare le carte ex novo
- 135 1559
 Quartiere di S. Stefano, Farra, quartiere del Duomo, quartiere di Portoria, quartiere di Castello, clero ed enti religiosi della città, forestieri
 Reg. cart., 374 cc.
 Privo di dorso e piatti, mancano le prime 18 cc.
 Sono qui registrati terreni, fitti, livelli, soccide ma non abitazioni o altri edifici
- 136 1559
 «Liber extimorum de anno 1559 sub regimine magnifici et clarissimi domini Nicolai Boldù potestatis et capitanei Feltri eiusque districtus, extimatoribus domino Petro de Lusìa, domino Cristophoro de Roncenibus nobilibus, notario Francisco de Lusìa»
 Mellame, Primolano, Soras, Tovia
 Reg. cart. leg. in mezza pelle su assi di faggio, 554 cc.
 Sul dorso «VI E 1559 Mellame sino a Tovia»
 Leg. in cattivo stato: il piatto ant. è completamente staccato
- 137 1559
 «Lamon. Liber extimorum de anno 1559 sub regimine magnifici et clarissimi domini Nicolai Boldù potestatis et capitanei Feltri eiusque districtus, extimatoribus domino Petro de Lusìa, domino Cristophoro de Roncenibus nobilibus Feltri, notario Francisco de Lusìa»
 Reg. cart. leg. in mezza pelle su assi di faggio, 404 cc.
 Sul dorso «VII E 1559 Lamon»
 Leg. in cattivo stato di conservazione. Danni da umidità nelle ultime 40 cc.
- 138 1559
 Farra, Aune, Salzen, Zorzo, Sorriva, Servo
 Reg. cart., costituito da due fascc. contenenti l'estimo di Farra (cc. 388 - 440) e da altre 478 cc.
 Privo di dorso e piatti

Secondo il repertorio del 1725 a c. 506 doveva iniziare l'estimo di Faller, che invece manca

- 139 1559
 Quartiere di S. Stefano, Facen, Costa Nuova, Col, Teven, Travagola, Pedavena, Mugnai
 Reg. cart. privo di dorso e piatti, 406 cc.
 Da un confronto con il repertorio del 1725 dovrebbero mancare 160 - 170 cc. : probabilmente, dunque, la leg. è post. al 1725
- 140 1559
 Foen, Umin, Villabruna, Grun, Lasen, Lusa, Arson, Fianema, Zoppé, Cossalter, Castroi, Soranzen, Toschian, Culogne, Can, Calliol, Piazzaghe, Tussui, S. Vito
 Reg. cart. leg. in mezza pelle su assi di faggio, 673 cc.
 Sul dorso «XI E»
- 141 1559
 «Liber extimorum de anno 1559»
 Zermen, Vellai, Cart, Anzù, Villapaiera, Cellarda, Nemeggio, Pont, Busche, Pez, Anzaven, Bivai, Salmenega, Castel, S. Giorgio, quartiere di Portoria
 Reg. cart. leg. in mezza pelle su assi di faggio, 807 cc.
 Sul dorso «XII E 1559 Zermen sin a quarterio di Portoria»
 Leg. in cattivo stato di conservazione: dorso staccato sul lato destro, completamente staccato il piatto ant.
- 142 1559
 Menin, Pullir, Dorgnan, Formegan, Campo, Sartena e S. Margherita, Lasserai, Villa di Pria
 Reg. cart. leg. in mezza pelle su assi di faggio, 646 cc.
 Sul dorso «XIII E 1559 Menin sin a Villa de Pria»
 Leg. in cattivo stato di conservazione
- 143 1559
 Cesiominore, Cesiomaggiore, Cerngai, Marsiai, Romanuiero, Salzan, Ignan, Culach, S. Martino, Meano, Dussano, Cassol
 Reg. cart. leg. in mezza pelle su assi di faggio, 683 cc.
 Sul dorso «XIV E 1559 Ces Minor sin a Cassol»
 Danni da umidità nelle prime 240 cc.

- | | |
|--|------|
| 144 | 1559 |
| Muiach, Fumach, Romagno, Comaroi, Cort, Casanuova, Col, S. Gregorio, Barp, Saltoi, Carazzai, Callibago, Luni, Paderno, Alconis, Molzoi, S. Zenon, Oregne, Maras, Susin, Sospirolo, Mis, Bolpez, Colmolin, Vedana | |
| Reg. cart. leg. in mezza pelle su assi di faggio, 624 cc. | |
| Sul dorso «XV E 1559 Muiach sin a Vedana» | |
| Leg. in pessimo stato di conservazione. Dorso gravemente danneggiato e quasi completamente staccato, piatti tarlati | |
| 145 | 1569 |
| «Summario della città del estimo del anno 1569» | |
| Reg. cart. leg. in mezza pelle su assi di faggio, 375 cc. | |
| Sul dorso «II E 1569 Summario città» | |
| Leg. in cattivo stato di conservazione: dorso gravemente compromesso, monco il piatto ant., manca il piatto post. | |
| 146 | 1577 |
| «Summario della città del anno 1577» | |
| Reg. cart. leg. in mezza pelle su assi di faggio, 398 cc. | |
| Dorso danneggiato, manca il piatto post. Molto danneggiate da umidità e roditori nell'angolo inf. destro le ultime 90 cc. | |
| 147 | 1577 |
| Mellame, Tovia, Soras, Primolano | |
| Reg. cart. leg. in mezza pelle su assi di faggio, 365 cc. Le cc. 344 e 345 sono poste tra le cc. 351 e 352 | |
| 148 | 1577 |
| Lamon | |
| Reg. cart. leg. in mezza pelle su assi di faggio, 314 cc. | |
| 149 | 1577 |
| Servo, Sorriva, Zorzo, Salzen, Aune | |
| Reg. cart. leg. in mezza pelle su assi di faggio, 400 cc. | |
| 150 | 1577 |
| Vignui, Altin, Cardenzan, Lamem, Pren, Tornaol, Carpena, Murle, Norcen, Coste, Sega, quartiere di Castello | |
| Reg. cart. leg. in mezza pelle su assi di faggio, costituito da due sezioni la prima di 500 cc., la seconda, di 106 cc., relativa al quartiere di Castello | |

- 151 1577
 Vedana, Mis, Bolpez, Colmolin, Sospirolo, Susin, Maras, Oregne, Molzoi, S. Zenon, Alconis, Paderno, Luni, Callibago, Carazzai, Saltoi, Barp, Cort, Casa Nuova, Col, S. Gregorio, Comaroi, Fumach, Romagno, Muiach
 Reg. cart. leg. in mezza pelle su assi di faggio, 522 cc.
 Dorso e piatti staccati. Il dorso è attaccato solo al piatto ant. Del piatto post. resta poco più della metà sinistra
- 152 1596
 Sommario della città con aggiunte e detrazioni fino al 1623
 Reg. cart. privo di assi e dorso, cc. num. da 73 a 613
 In pessimo stato di conservazione. Gravi danni da umidità specie nella parte esterna di tutte le cc. Mancano le prime 72 cc.
- 153 1596
 Sommario delle ville con aggiunte e detrazioni fino al 1623: Tomo, Porcen, Rasai, Seren, Caupo, Arten, Fonzaso, Arsiè, Mellame, Tovio, Soras, Lamon, Faller, Sorriva, Zorzo, Servo, Aune e Salzen, Facen, Col, Teven, Travagola, Mugnai, Pedavena, Norcen, Coste, Sega, Tornaol, Carpena, Murle, Lamen, Pren, Vignui, Altin, Foen
 Reg. cart. leg. in mezza pelle su assi di faggio, 701 cc.
 Privo di dorso, il piatto post. è staccato
 Sul piatto ant. stemma non identificabile
- 154 1596
 Quartiere di Castello e pertinenze, Sega, Norcen, Coste, Murle, Carpena, Tornaol, Pren, Lamen, Cardenzan, Altin, Vignui
 Reg. cart. leg. in mezza pelle su assi di faggio, 405 cc. Le cc. 371 - 376 sono inserite dopo c. 405.
 In cattivo stato di conservazione, in particolare la leg.; il dorso è ormai quasi inesistente. Danni da umidità, alcune cc. lacerate
- 155 1596
 Quartiere del Duomo e pertinenze, Tomo, Porcen, Rasai, Seren, Caupo
 Reg. cart. leg. in mezza pelle su assi di faggio, 504 cc.
 Mancano i due piatti e il dorso. Danneggiate nell'angolo inf. destro le prime 20 cc.

- 156 1596
Quartiere di S. Stefano e pertinenze, Mugnai, Col, Teven, Travagola, Facen, Pedavena
Reg. cart. leg. in mezza pelle su assi di faggio, 369 cc.
Mancano i due piatti e il dorso. Danni da insetti e umidità sul margine destro di tutte le cc.
- 157 1596
Quartiere di Portoria e pertinenze, Pont, Busche, Pez, Anzaven, Salmenega, Bivai, Castel, S. Giorgio, Zermen, Nemeggio, Villa-paiera, Anzù, Cellarda, Vellai, Cart.
Reg. cart. leg. in mezza pelle su assi di faggio, 563 cc.
Sui brandelli di dorso «E 1596 quartier di Portoria»
Dorso quasi completamente distrutto e staccato
- 158 1596
Servo, Zorzoi, Sorriva, Fallèr, Aune, Salzen
Reg. cart. leg. in mezza pelle su assi di faggio, 333 cc.
Danneggiato lungo la parte inf. del margine destro il piatto ant.
- 159 1596
Villa di Pria, Lasserai, S. Giustina, S. Margherita, Sartena, Formegan, Campo, Dorgnan, Menin, Pullir
Reg. cart. leg. in mezza pelle su assi di faggio, 511 cc.
Mancano i piatti e il dorso
- 160 1625
Sommario della città
Reg. cart. leg. in mezza pelle su assi di faggio, 978 pp.
Sul piatto ant. stemma del rettore Giovanni Malipiero
Dorso staccato nella parte sup.
- 161 1625
Sommario delle ville
Reg. cart. leg. in mezza pelle su assi di faggio, 984 pp.
Sul piatto ant. stemma del rettore Giovanni Malipiero
Sul dorso «Sommario delle ville»
Dorso molto danneggiato e staccato

- | | | |
|-----|--|------|
| 162 | <p>Sommario delle ville
 Reg. cart. leg. in mezza pelle su assi di faggio, 989 pp.
 Sul piatto ant. stemma del rettore Giovanni Malipiero
 Il piatto ant. è legato al dorso solo nella parte sup. Il piatto post. è completamente staccato</p> | 1625 |
| 163 | <p>«Alfabetto dell'estimo delle terre dell'anno 1625 fatto da ser Francesco Antonio Vellaio dottor e nodaro l'anno 1718»
 Reg. cart. leg. in mezza pelle su assi di faggio, 138 cc. scritte
 Dorso staccato
 Si tratta di un indice alfabetico relativo a ciascuna villa del territorio</p> | 1625 |
| 164 | <p>«Indice del sumario delle ville, primo e secondo, 1625»
 Reg. cart. leg. in piena pelle, 142 cc.
 Sul dorso «1625 indice summarii ville»
 A differenza del precedente è un indice generale relativo a tutte le ville del territorio</p> | 1625 |
| 165 | <p>Esenzioni
 Reg. cart. leg. in mezza pelle su assi di faggio, 116 cc.
 Monco nella parte destra il piatto ant.</p> | 1625 |
| 166 | <p>Detrazioni
 Reg. cart. leg. in mezza pelle su assi di faggio, 440 cc.
 Sul piatto ant. stemma del rettore Giovanni Malipiero
 Sul dorso «1625 libro delle detrazioni»
 Le detrazioni annotate si riferiscono in realtà agli anni 1625 - 1647 e sono suddivise per quartieri cittadini e ville</p> | 1625 |
| 167 | <p>Quartiere di Portoria, Cart, Vellai, Anzù, Nemeggio, Zermen, Villapaiera, Cellarda, Salmenega, Castel, S. Giorgio, Bivai, Anzaven, Pez, Pont, Busche
 Reg. cart. leg. in mezza pelle su assi di faggio, 439 cc.
 Sul piatto ant. stemma del rettore Giovanni Malipiero
 Sul dorso «E 1625 quartiere Portoria, Cart sin Pont»</p> | 1625 |

- | | | |
|-----|--|------|
| 168 | <p>Quartiere di S. Stefano, Mugnai, Col, Teven, Travagola, Facen, Pedavena
Reg. cart., 422 cc.
Privo di dorso e piatti</p> | 1625 |
| 169 | <p>Quartiere di Castello, Norcen e Cort, Tornaol, Sega, Murle, Carpene, Pren, Cardenzan, Lamem, Altin, Vignui
Reg. cart., 312 cc.
Privo di dorso e piatti</p> | 1625 |
| 170 | <p>Quartiere del Duomo, Tomo, Porcen, Rasai, Seren, Caupo
Reg. cart. leg. in mezza pelle su assi di faggio, 330 cc.
Sul piatto ant. stemma del rettore Giovanni Malipiero
Sul dorso «E 1625 quartiere Domo, Ton sino Caupo»</p> | 1625 |
| 171 | <p>«Libro di Servo, Soriva, Zorzoio, Fallero, Aune e Salzen»
Reg. cart. leg. in mezza pelle su assi di faggio, 450 cc.
Sul piatto ant. stemma del rettore Giovanni Malipiero
Sul dorso «Estimo 1625 Servo sino Salzen»
Dorso lacerato e mancante della parte inf.</p> | 1625 |
| 172 | <p>«Lamon»
Reg. cart., 275 cc.
Privo di piatti e dorso</p> | 1625 |
| 173 | <p>S. Gregorio, Cort, Casa Nuova, Saltoi, Barp, Carazzai, Paderno, Alconis, S. Zenon, Molzoi, Maras, Susin, Sospirolo, Mis, Bolpez, Colmolin, Vedana, Oregne, Luni, Callibago, Comaroi, Romanuiero, Branzene, Fumach, Romagno, Muiach
Reg. cart. leg. in mezza pelle su assi di faggio, 301 cc.
Sul piatto ant. stemma del rettore Giovanni Malipiero
Sul dorso «E 1625 S. Gregorio sin a Muiac»</p> | 1625 |

- 174 1625
Foen, Grun, Lusa, Villabruna, Umin, Lasen, Arson, Biliarde, Fianema, Zoppè, Caorame, Cossalter, Soranzen, Toschian, Can, Cullogne, Calliol, Prazaghe, Tussui, S. Vito, Cavallea, Montebello
Reg. cart., 466 cc.
Privo di dorso e piatti
- 175 1625
Cesiominore, Cesiomaggiore, Cergnai, Marsiai, Culach, S. Martino, Ignan, Salzan, Cassol, Meano, Dussano
Reg. cart. leg. in mezza pelle su assi di faggio, 556 cc.
Sul piatto post. rovesciato stemma del rettore Giovanni Malipiero
Sul dorso «E 1625 Ces Minor sino Zusan»
Dorso in cattivo stato di conservazione
- 176 1625
«Minin, Pulir, Teze e Dorgnan, Formegan, Campo, Sartena e S. Margherita, S. Giustina, Villa di Pria, Lasserai»
Reg. cart. leg. in mezza pelle su assi di faggio, 313 cc.
Sul piatto ant. stemma del rettore Giovanni Malipiero
Sul dorso «E 1625 Minin sino Villa di Pria»
- 177 1652
Sommario della città con annotazioni relative a aggiunte e esenzioni dal 1653 al 1678
Reg. cart., 436 cc.
Privo di dorso e piatti
- 178 1652
I sommario delle ville con aggiunte ed esenzioni relative agli anni 1653 - 1678
Reg. cart., 533 cc. con cartulazione irregolare: alcune cc. mancanti tra c. 475 e c. 533
Privo di dorso e piatti
- 179 1652
II sommario delle ville con aggiunte e esenzioni relative agli anni 1653 - 1678.
Reg. cart., 525 cc. con cartulazione irregolare
Privo di dorso e piatti

- | | | |
|-----|--|------|
| 180 | <p>«Libro di decime»
 Reg. cart. leg. in mezza pelle su assi di faggio, 139 cc.
 Sul piattò ant. stemma del rettore Bernardo Gradenigo
 Danni da umidità in tutte le cc.</p> | 1652 |
| 181 | <p>«Collonali»
 Reg. cart. leg. in mezza pelle su assi di faggio, 165 cc.</p> | 1652 |
| 182 | <p>Quartiere di S. Stefano, Mugnai, Facen, Col, Teven, Travagola,
 Pedavena
 Reg. cart., 284 cc.
 Privo di dorso e piatti, danni da umidità</p> | 1652 |
| 183 | <p>Quartiere di Portoria, Cart, Vellai, Anzù, Nemeggio, Zermen,
 Villapaiera, Cellarda, Salmenega, Castel, S. Giorgio, Bivai, An-
 zaven, Pez, Pont, Busche
 Reg. cart. privo di dorso e piatti, 490 cc.</p> | 1652 |
| 184 | <p>Quartiere di Castello, Norcen, Lamén, Pren, Carpené, Altin,
 Vignui, Segá, Tornaol, Murle, Cardenzán, Foen, Umin, Villabruna
 Reg. cart., 404 cc.
 Privo di dorso e piatti</p> | 1652 |
| 185 | <p>Quartiere del Duomo, Tomo, Porcen, Rasai, Seren, Caupo
 Reg. cart., 384 cc.
 Privo di dorso e piatti</p> | 1652 |
| 186 | <p>Arsiè, Mellame, Soras, Tovio, Rivai
 Reg. cart., 654 cc.
 Privo di dorso e piatti</p> | 1652 |

-
- 187 1652
«Libro di Lamon»
Reg. cart., 293 cc.
Privo di dorso e piatti
- 188 1652
Servo, Zorzoi, Sorriva, Faller, Aune, Salzen
Reg. cart. leg. in mezza pelle su assi di faggio
Sul piatto ant. stemma del rettore Bernardo Gradenigo
Sul dorso «VIII E 1652 Servo sino a Salzen»
- 189 1652
Formegan, S. Giustina, S. Margherita, Sartena, Campo, Pullir,
Menin, Dorgnan, Villa di Pria, Lasserai
Reg. cart., 360 cc.
Privo di dorso e piatti
- 190 1652
Vedana, Mis, Bolpez, Colmolin, Oregne, Sospirolo, Susin, Maras,
S. Zenon, Paderno, Alconis, Luni, Callibago, Carazzai, Saltoi, S.
Gregorio, Cort, Casa Nuova, Barp, Comaroi, Muiach, Fumach,
Romagno
Reg. cart. leg. in mezza pelle su assi di faggio
Sul dorso «XIII 1652 Vedana sin a Fumach»
Il piatto post. è spezzato lungo il bordo del dorso
- 191 1679
I sommario delle ville con aggiunte e detrazioni dal 1679 al 1716
Reg. cart., 549 pp.
Privo di dorso e piatti
- 192 1679
II sommario delle ville con aggiunte e detrazioni dal 1679 al 1716
Reg. cart., 505 cc.
Privo di dorso e piatti
- 193 1679
Indice del sommario delle ville di Tomo, Seren, Arten, Fonzaso,
Arsiè, Tovia, Lamon, Zorzoi, Norcen, Mugnai, Soras, Mellame, Fa-
cen, Pedavena, Porcen, Rasai, Tornaol, Sega, Salzen
Reg. cart. leg. in piena pelle, 100 cc.

Leg. in cattivo stato di conservazione. Gravi danni da umidità nella parte inf. di tutte le cc.

- | | |
|--|------|
| 194 | 1679 |
| «Libro delle decime 1679»
Reg. cart. leg. in mezza pelle su assi di faggio
Sul piatto ant. stemma del rettore Benedetto Zorzi
Sul dorso «1679 decime» | |
| 195 | 1679 |
| «Indice delli livelli estimo 1679»
Reg. cart., 358 pp.
Privo di dorso e piatti | |
| 196 | 1679 |
| Tomo, Porcen, Rasai, Seren, Caupo
Reg. cart., 583 pp.
Privo di dorso e piatti | |
| 197 | 1679 |
| Arsiè
Reg. cart., 301 cc.
Privo di dorso e piatti | |
| 198 | 1679 |
| Rocca, Mellame, Tovio, Soras
Reg. cart., le cc. sono numerate da 300 a 691, inizia quindi una numerazione per pp. da 692 a 700
Leg. in cattivo stato di conservazione, privo di dorso e piatti | |
| 199 | 1679 |
| Lamon, Arina, S. Donà
Reg. cart. leg. in mezza pelle su assi di faggio, 586 pp.
Sul piatto ant. stemma del rettore Benedetto Zorzi
Sul dorso «E 1679 Lamon sino S. Donà» | |
| 200 | 1679 |
| «Servo, Soriva, Zorzoi, Faller, Aune, Salzen»
Reg. cart., 365 cc.
Privo di dorso e piatti | |

- 201 1679
Mugnai, Facen, Col, Teven, Travagola, Pedavena, Norcen
Reg. cart., 401 cc.
Privo di dorso e piatti
- 202 1679
Pren, Cardenzan, Altin, Vignui, Foen, Umin, Villabruna
Reg. cart., cc. num. da 136 a 358
Privo di dorso e piatti
Secondo il repertorio del 1725 doveva contenere, alle cc. 1 - 135, anche gli estimi di Sega, Tornaol, Murle, Carpene e Lamén. La mancanza delle prime 135 cc. è rilevata anche nell'*Inventario* del 1897
- 203 1679
«Grun, Lasen, Arson, Fianema, Soranzen, Toschian, Can, Culoigne, Cossalter, Menin, Lusa»
Reg. cart. leg. in mezza pelle, 425 cc.
Sul dorso «E 1679 Grum sin a Polir»
Dorso strappato in più punti
- 204 1679
Dorgnan, Calliol, Tussui, S. Vito, Montebello, Cavallea, Cesiominore, Cesiomaggiore, Cernai, Marsiai, Lasserai, Muiach, Fumach, S. Gregorio, Cort, Roncoi, Saltoi, Barp, Carazzai
Reg. cart., 316 cc.
Privo di dorso e piatti
- 205 1679
Paderno, Alconis, S. Zenon, Molzoi, Maras, Susin, Sospirolo, Mis, Bolpez, Colmolin, Vedana, Oregne, Dussano, Meano, Cassol, Luni, Callibago
Reg. cart., 409 cc.
Privo di dorso e piatti
- 206 1679
S. Martino, Colvago, Comaroi, Ignan, Salzan, Campo, S. Giustina, S. Margherita, Sartena, Formegan, Villa di Pria, Bivai, Castel, S. Giorgio, Salmenega, Anzaven
Reg. cart., 428 cc.
Privo di dorso e piatti

-
- | | | |
|-----|---|------|
| 207 | | 1679 |
| | Pez, Pont, Busche, Nemeoggio, Cellarda, Villapaiera, Anzù, Zermen, Vellai, Cart | |
| | Reg. cart., 412 cc. | |
| | Privo di dorso e piatti | |
| 208 | | 1717 |
| | «Libro de collonadi» | |
| | Reg. cart., 562 cc. | |
| | Con aggiunte fino al 1781 | |
| | Privo di dorso e piatti | |
| 209 | | 1717 |
| | I sommario delle ville con aggiunte fino al 1781 | |
| | Reg. cart., 850 pp. | |
| | Privo di dorso e piatti | |
| 210 | | 1717 |
| | II sommario delle ville con aggiunte fino al 1781 | |
| | Reg. cart., 1262 pp. | |
| | Privo di dorso e piatti | |
| 211 | | 1717 |
| | Aggiunte e detrazioni relative alla città e al territorio dal 1717 al 1807 | |
| | Reg. cart. leg. in cart., 78 cc. Mancano le prime 6 cc. | |
| | Leg. in cattivo stato di conservazione | |
| 212 | | 1717 |
| | Livelli e decime | |
| | Reg. cart., 473 pp. | |
| | Leg. in cattivo stato di conservazione, privo di dorso e piatti | |
| 213 | | 1717 |
| | Quartieri della città | |
| | Reg. cart., 343 pp. Mancano le prime 36. | |
| | Privo di dorso e piatti | |

-
- | | | |
|-----|--|------|
| 214 | | 1717 |
| | «Primo estimo 1717. Ton, Porcen, Rasai, Seren, Caupo»
Reg. cart., 399 cc.
Privo di dorso e piatti, staccato il primo fasc. | |
| 215 | | 1717 |
| | Fonzaso, Arten
Reg. cart., 484 pp.
Privo di dorso e piatti | |
| 216 | | 1717 |
| | «Estimo 1717. Arsiè»
Reg. cart., 596 pp. La numerazione procede poi per cc. fino a c. 772
Privo di dorso e piatti
Contiene anche gli estimi di Mellame, Soras, Tovia, Rocca | |
| 217 | | 1717 |
| | Lamon, Arina, forestieri del Tesino, S. Donà
Reg. cart., 207 cc.
Privo di dorso e piatti | |
| 218 | | 1717 |
| | Zorzoj, Sorriva, Servo, Faller, Aune, Salzen
Reg. cart., 272 cc.
Privo di dorso e piatti, staccati i primi due fasc. | |
| 219 | | 1717 |
| | Norcen, Pedavena, Facen, Col, Travagola, Teven, Mugnai
Reg. cart., 451 pp.
Privo di dorso e piatti | |
| 220 | | 1717 |
| | Can, Cullogne, Soranzen, Cossalter, Fianema, Arson, Lasen, Lusa,
Vignui, Pren, Altin, Carpene, Lamem
Reg. cart., 623 pp.
Privo di dorso e piatti | |

- 221 1717
 Cesiomaggiore, Cesiominore, Calliol, Tussui, S. Vito, Montebello,
 Dorgnan, Bivai, Castel, Salmenega, Pullir, Menin, Toschian
 Reg. cart., pp. num. da 159 a 542
 Privo di dorso e piatti
 Secondo il repertorio del 1725 le prime 158 pp., ora mancanti, contenevano gli
 estimi di Villa di Pria, Cergnai e di parte di Cesiomaggiore
- 222 1717
 Oregne, Cassol, Dussano, Callibago, Meano, Colvago, S. Martino,
 Ignan, Salzan, Campo, S. Giustina, Sartena, S. Margherita, Forme-
 gan
 Reg. cart., 795 pp.
 Privo di dorso e piatti
- 223 1717
 Vedana, Mis, Bolpez, Colmolin, Sospirolo, Susin, Maras, S. Ze-
 non, Alconis, Paderno, Luni, Carazzai, Cort, Saltoi, Roncoi, Barp,
 S. Gregorio, Comaroi, Muiach, Fumach, Marsiai, Lasserai
 Reg. cart., 626 pp.
 Privo di dorso e piatti
- 224 1782
 Sommario degli enti religiosi, dei forestieri e delle ville con
 aggiunte fino al 1806
 Reg. cart., cc. num. da 206 a 625. Mancano le cc. 214 - 215
 Privo di dorso e piatti
 L'elenco del 1897 definisce erroneamente il reg. come «Sommario della città»
- 225 1783
 Sommario delle ville
 Reg. cart., cc. num. da 9 a 683
 Privo di dorso e piatti
- 226 1782
 Sommario delle ville con annotazioni relative ad aggiunte e
 detrazioni fino al 1808
 Reg. cart., 388 cc.
 Privo di dorso e piatti
 Le ville sono: Carpen, Pren, Lamen, Vignui, Altin, Cardenzan

- | | | |
|-----|---|--------------|
| 227 | Sommaro della città con aggiunte fino al 1808
Reg. cart. privo di dorso e piatti, 204 cc.
Privo di dorso e piatti, staccato l'ultimo fasc
L'elenco del 1897 lo definisce erroneamente «Sommaro delle ville» | 1782 |
| 228 | Sommaro della città con annotazioni relative a detrazioni o aggiunte fino al 1813
Reg. cart., 312 cc.
Privo di dorso e piatti | 1782 |
| 229 | «Libro di colonadi»
Reg. cart. leg. in mezza pelle su assi di faggio, 341 cc.
Con aggiunte fino al 1806 | 1782 |
| 230 | Sommaro delle ville con annotazioni fino al 1808
Reg. cart., 570 cc.
Il reg. sembra essere fusione di altri due regg. precedentemente a se stanti
Privo di dorso e piatti | 1808 |
| 231 | Tomo, Porcen, Rasai, Seren, Caupo
Reg. cart., 190 cc.
Privo di dorso e piatti | 1808 |
| 232 | Repertorio degli estimi esistenti nella cancelleria del comune nel 1725
Reg. cart. leg. in mezza pelle su assi di faggio, 126 cc.
Leg. in cattivo stato di conservazione
A c. 1: «Repertorium hoc mandato dominorum rapresentantium spectabilis Universitatis eorum terminatione 31 augusti 1724 et subsequenti 16 iunii 1725 per nos Iacobum de Zannetellis, Bartholomeum a Bove quondam Antonii et Georgium de Sandis notarios, attenta, accurata diligentia magnaue sedulitate et labore confectum precipue in construendo et in ordine reponendo volumina extimorum aliorumque eiusdem Universitatis interesse concernentium, fere penitus diruta et in summa confusione redacta, prestita ab ipsis de Universitate debita et accurata observantia quo ad perfectionem eiusdem operationis et ab eisdem admissum laudatum et aprobatum pro maiori et facili omnium intelligentia reperiendo quod querunt in hac communis | 1725 ago. 29 |

cancelaria, publico commodo ad remanendum. Anno Domini millesimo septingentesimo vigesimoquinto, die mercurii vigesimanona mensis augusti confectum».

- 233 sec. XVI
 Quartiere di Portoria, Zermen, Vellai, Cart, Anzù, Villaga, Cellarda, Nemeggio, Pont, Busche, Pren, Anzaven, Bivai, Salmenega, S. Giorgio
 Reg. cart., 797 cc.
 Privo di dorso e piatti, gravi danni da umidità nelle ultime 200 cc., strappate le ultime 7 cc.
- 234 sec. XVI
 Città
 Reg. cart., cc. num. da 269 a 325
 Privo di leg., le cc. sono tutte molto dilavate
- 235 sec. XVI
 Arsiè
 Reg. cart., cc. num. da 37 a 313
 In pessimo stato di conservazione, privo di dorso e piatti
 Potrebbe essere datato 1520
- 236 sec. XVI
 Arsiè
 Reg. cart., cc. num. da 262 a 310
 Privo di leg., le cc. sono tutte dilavate
 I danni fisici non permettono un'esame preciso del reg. La presenza di allibramenti potrebbe, in forma molto dubitativa, far pensare a un registro di polizze corrispondente al vol. IV del repertorio del 1725, già segnalato come mancante dal Cottin²⁶
- 237 sec. XVI
 Arsiè
 Reg. cart., 392 cc.
 Privo di dorso e piatti, tutte le cc. sono gravemente danneggiate da umidità specie nella parte sup.

²⁶ *Inventario*, f. 10r.

- 238 sec. XVI
Calliol, Tussui, Cullogne, Soranzen, Cossalter, Castroi, Fianema,
Zoppè, Arson, Villabruna, Grun, Lasen, Lusa, Umin, Tornaol
Reg. cart., 599 cc.
Privo di dorso e piatti
Potrebbe essere datato 1569
- 239 sec. XVI
Cesiomaggiore
Reg. cart., cc. num. da 200 a 246
Privo di dorso e piatti
Potrebbe essere datato 1550
Riporta anche allibramenti
- 240 sec. XVI
Dussano, Cassol, Meano, Culach, S. Martino, Ignan, Salzan, Mar-
siai, Cergnai, Cesiomaggiore, Cesiominore
Reg. cart., cc. num. da 26 a 622
Privo di dorso e piatti
Nell'inventario del 1897 il reg. è denominato «S. Giustina» ma la villa non compare
nel reg.
- 241 sec. XVI
Fonzaso, Arten
Reg. cart., 507 cc.
Privo di dorso e piatti, corrose e irreparabilmente danneggiate le prime 97 cc.
- 242 sec. XVI
Lamon
Reg. cart., cc. num. da 104 a 290, altre 11 cc.
Privo di dorso e piatti, tutte le cc. sono gravemente danneggiate dall'umidità
- 243 sec. XVI
Lamon
Reg. cart., cc. num. da 2 a 103
Privo di dorso e piatti, danni da umidità
- 244 sec. XVI
«Libro de Col»
Fasc. cart., cc. num. da 251 a 296
Può forse essere assegnato all'estimo del 1542

-
- 245 sec. XVI
Mis, Bolpez, Sospirolo, Susin, Maras, Oregne, Molzoi, S. Zenon,
Alconis, Paderno, Luni, Callibago, Carazzai, Saltoi, Barp, Cort,
Casanuova, Col, S. Gregorio, Comaroi, Fumach, Romagno,
Muiach
Reg. cart., 623 cc.
Leg. in cattivo stato di conservazione, privo di dorso e piatti
- 246 sec. XVI
Pedavena
Reg. cart., cc. 226 - 250
Privo di dorso e piatti, le cc. sono tutte dilavate
Riporta autodenunce con allibramento
- 247 sec. XVI
Pedavena, Mugnai
Reg. cart., cc. num. 391 a 442
In pessimo stato di conservazione, privo di dorso e piatti
Riporta autodenunce con allibramenti
Può forse essere assegnato all'estimo del 1542
- 248 sec. XVI
Rasai
Fasc. cart., cc. num. 309 a 354
Riporta autodenunce con allibramento
- 249 sec. XVI
Tomo
Fasc. cart., cc. num. da 12 a 76
- 250 sec. XVI
Umin
Reg. cart., cc. num. da 516 a 582
Privo di dorso e piatti
Riporta autodenunce con allibramenti
Può forse essere assegnato all'estimo del 1542
- 251 sec. XVI
Villa di Pria
Fasc. cart., cc. num. da 3 a 50

-
- | | | |
|-----|---|----------|
| 252 | | sec. XVI |
| | Villa di Pria, Lasserai, Sartena, S. Margherita, S. Giustina, Formegan, Campo, Menin, Pullir, Dorgnan | |
| | Reg. cart., 529 cc. | |
| | Privo di dorso e piatti | |
| 253 | | sec. XVI |
| | Villabruna | |
| | Fasc. cart., cc. num. da 410 a 433 | |
| | Riporta autodenunce con allibramenti | |
| 254 | | sec. XVI |
| | Villabruna | |
| | Reg. cart., cc. num. da 50 a 113 | |
| | In pessimo stato di conservazione, privo di dorso e piatti | |
| | Potrebbe essere assegnato all'estimo del 1542 | |
| 255 | | sec. XVI |
| | Villapaiera | |
| | Reg. cart. leg. in cart., 88 cc. | |
| | Manca il piatto ant. | |
| 256 | | 1538 |
| | Altin | |
| | Reg. cart., cc. num. da 64 a 109 | |
| | Privo di dorso e piatti | |
| | Riporta autodenunce con allibramento | |
| 257 | | 1538 |
| | Umin | |
| | Reg. cart., cc. num. da 4 a 59 | |
| | Privo di dorso e piatti, le cc. sono gravemente danneggiate dall'umidità | |
| | Riporta autodenunce con allibramenti | |
| 258 | | 1542 |
| | Arsiè | |
| | Reg. cart., cc. num. da 3 a 92 | |
| | Privo di dorso e piatti, danni da umidità | |

-
- | | | |
|-----|---|------|
| 259 | Cesiomaggiore, Castroi, Cossalter, Saltoi, Toschian, Can, Cullogne, Lasen, Villabruna
Reg. cart., 509 cc. Mancano le prime 10 cc.
Danni da umidità e roditori | 1542 |
| 260 | Carazzai
Fasc. cart., cc. num. da 192 a 235 | 1542 |
| 261 | Muiach, Fumach, Romagno e Comaroi, S. Gregorio, Cort e Col, Casanuova, Saltoi, Centeleghe, Barp
Reg. cart., cc. num. da 31 a 183
Privo di dorso e piatti | 1542 |
| 262 | Meano , Ignan
Reg. cart., cc. num. da 216 a 313
Privo di dorso e piatti
Riporta autodenunce con allibramenti | 1542 |
| 263 | Pedavena
Reg. cart., cc. num. da 2 a 60
Privo di dorso e piatti | 1542 |
| 264 | Pedavena, Foen
Reg. cart., cc. num. da 13 a 155
Privo di dorso e piatti
Riporta, a differenza del precedente, autodenunce con allibramento | 1542 |
| 265 | Teven
Reg. cart., cc. num. da 380 a 432
Privo di dorso e piatti, in pessimo stato di conservazione
Riporta anche allibramenti | 1542 |

-
- | | | |
|-----|---|-------------|
| 266 | | 1559 |
| | «Mugnai»
Reg. cart. leg. in cart., 97 cc. | |
| 267 | | 1577 |
| | Tomo, Porcen, Rasai, Seren, Caupo, Quartiere del Duomo
Reg. cart., cc. num. da 27 a 593
Privo di dorso e piatti | |
| 268 | | 1595 |
| | Pont, Busche, Pez, Anzaven, Salmenega, Bivai, Castel, S. Giorgio
Reg. cart. leg. in cart., 130 cc. | |
| 269 | | 1595 |
| | Rasai
Reg. cart., cc. num. da 193 a 295
Privo di dorso e piatti, gravi danni da umidità | |
| 270 | | sec. XVII |
| | «Pertinentie del quartiere de Santo Stefano»
Reg. cart. leg. in cart., 58 cc. | |
| 271 | | sec. XVII |
| | Fonzaso
Reg. cart., cc. num. da 150 a 289
Privo di dorso e piatti, tre fasc. sono staccati | |
| 272 | | sec. XVII |
| | Travagola
Reg. cart., cc. num. da 9 a 33
Privo di dorso e piatti, strappate le cc. 9 - 12 | |
| 273 | | 1657 - 1678 |
| | Aggiunte e detrazioni
Reg. cart., cc. num. da 32 a 71
Privo di dorso e piatti | |

-
- | | | |
|-----|--|------|
| 274 | | 1677 |
| | «Quartier di Portoria»
Reg. cart. leg. in cart., 251 cc. | |
| 275 | | 1677 |
| | «Arson»
Reg. cart. leg. in cart., 119 cc. | |
| 276 | | 1677 |
| | «Cellarda»
Reg. cart. leg. in piena pelle, 123 cc. | |
| 277 | | 1677 |
| | «Ces Minor»
Reg. cart. leg. in cart., 115 cc. | |
| 278 | | 1677 |
| | «Anzaven»
Reg. cart. leg. in cart., 62 cc. | |
| 279 | | 1677 |
| | Busche, Pont
Reg. cart., sfasciolato, 67 cc., privo del piatto ant.
Reperito suddiviso: la prima parte (cc. 1-33) era nota al Cottin, la seconda (cc. 34-67)
era in una busta miscelanea priva di segnatura e non segnalata dal Cottin
In cattivo stato di conservazione | |
| 280 | | 1677 |
| | Calliol
Reg. cart. leg. in cart., 58 cc. | |
| 281 | | 1677 |
| | «Dorgnan»
Reg. cart. leg. in cart., 52 cc. | |
| 282 | | 1677 |
| | «Minin»
Reg. cart. leg. in cart., 118 cc. | |

283	1677
«Pez» Reg. cart. leg. in cart., 72 cc.	
284	1677
«Toschian» Reg. cart. leg. in cart., 76 cc. Gravi danni da umidità nella parte inf. di tutte le cc.	
285	1709 - 1711
«Quartier del Duomo» Reg. cart. leg. in cart., 154 cc.	
286	1709 - 1711
«Altin» Reg. cart. leg. in cart., 13 cc.	
287	1709 - 1711
«Arson» Reg. cart. leg. in cart., 76 cc.	
288	1709 - 1711
«Grun» Reg. cart. leg. in cart., 38 cc.	
289	1709 - 1711
«Lamen» Reg. cart. leg. in cart., 108 cc.	
290	1709 - 1711
«Lasen» Reg. cart. leg. in cart., 63 cc.	
291	1709 - 1711
«Lusa» Fasc. cart. leg. in cart., 2 cc.	

292	1709 - 1711
«Nimeggio» Reg. cart. leg. in cart., 112 cc.	
293	1709 - 1711
«Pren» Reg. cart. leg. in cart., 111 cc. Mancano 56 cc. tagliate lungo il dorso	
294	1709 - 1711
«Umin» Reg. cart. leg. in cart., 56 cc.	
295	1709 - 1711
«Vellai» Reg. cart. leg. in cart., 71 cc.	
296	1709 - 1711
«Villabruna» Reg. cart. leg. in cart., 93 cc.	
297	1709 - 1711
«Villapaera» Reg. cart. leg. in cart., 147 cc.	
298	1709 - 1711
«Ces Maggior» Reg. cart. leg. in cart., 119 cc.	
299	1709 - 1711
«Ces Minor» Reg. cart. leg. in cart., 66 cc.	
300	1709 - 1711
«Anzaven» Reg. cart. leg. in cart., 40 cc.	

-
- | | |
|---|-------------|
| 301 | 1709 - 1711 |
| «Caliol»
Reg. cart. leg. in cart., 42 cc. | |
| 302 | 1709 - 1711 |
| «Can e Culogne»
Reg. cart. leg. in cart., 130 cc. | |
| 303 | 1709 - 1711 |
| «Cosalter»
Reg. cart. leg. in cart., 26 cc. | |
| 304 | 1709 - 1711 |
| «Fianema»
Reg. cart. leg. in cart., 31 cc. | |
| 305 | 1709 - 1711 |
| «Pulir»
Reg. cart. leg. in cart., 86 cc. | |
| 306 | 1709 - 1711 |
| «Soranzén»
Reg. cart. leg. in cart., 108 cc. | |
| 307 | 1745 |
| Lamon
Reg. cart. leg. in perg. su cart., 700 cc.
Sul dorso «VII» | |
| 308 | 1745 |
| Faller, Sorriva, Servo, Zorzoi, Salzen, Aune
Reg. cart. leg. in perg. su cart., 800 cc.
Sul dorso «VIII»
Con aggiunte fino al 1784 | |

- 309 1745
 Norcen, Pedavena, Facen, Mugnai, Col, Teven, Sega, Travagola,
 Tornaol, Murle, Lamén, Vignui, Umin
 Reg. cart. leg. in perg. su cart., 960 cc.
 Sul dorso «IX»
 La perg. è in gran parte strappata e mancante sul dorso
 Con aggiunte fino al 1784
- 310 1745
 Villabrúna, Lasen, Arson, Fianema, Soranzen, Toschian, Can,
 Cullogne, Menin, Cossalter, Pullir, Calliol, Tussui, Cesiomínore.
 Reg. cart. leg. in perg. su cart., 800 cc.
 Sul dorso «X»
 Le ultime cc. sono danneggiate da umidità e da insetti.
 L'elenco del 1897 riporta anche Cesiomaggiore ma l'indicazione non corrisponde al
 contenuto del reg.
 Con aggiunte fino al 1784
- 311 1745
 Cesiomaggiore, Cergnai, Marsiai, Lasserai, Muiach, Fumach, Cart,
 S. Gregorio, Roncoi, Saltoi, Luni, Carazzai, Paderno, Alconis, S.
 Zenon, Maras, Susin, Suspirolo, Mis, Bolpez, Colmolín
 Reg. cart. leg. in perg. su cart., 700 cc.
 Sul dorso «XI»
 Con aggiunte fino al 1784
- 312 1745
 Oregne, Dussano, Callibago, Meano, S. Martino, Salzan, Campo,
 S. Giustina, Formegan, Villa di Pria, Bivai, Anzaven, Dorgnan,
 Pont, Nemeggio, Villapaiera, Cellarda, Anzù, Zermen, Cart
 Reg. cart. leg. in perg. su cart., 700 cc.
 Con aggiunte fino al 1784
- 313 1774 - 1775
 «Quartiere di Portoria. Pertinenze»
 Reg. cart. leg. in cart., 128 cc.
- 314 1774 - 1775
 «Quartiere di S. Stefano»
 Reg. cart. leg. in cart., 212 cc.

-
- | | |
|---|-------------|
| 315 | 1774 - 1775 |
| Quartiere di Castello
Reg. cart. leg. in cart., 122 cc.
Privo di cop. | |
| 316 | 1774 - 1775 |
| «Pertinenze Castello»
Reg. cart. leg. in cart., cc. num. da 112 a 212. Numerose altre cc., oltre le 111 iniziali,
sono state tagliate | |
| 317 | 1774 - 1775 |
| «Quartier del Duomo»
Reg. cart. leg. in cart., 216 cc. | |
| 318 | 1774 - 1775 |
| «Anzù»
Reg. cart. leg. in cart., 83 cc. | |
| 319 | 1774 - 1775 |
| «Arson»
Reg. cart. leg. in cart., 97 cc. | |
| 320 | 1774 - 1775 |
| «Cart»
Reg. cart. leg. in cart., 37 cc. | |
| 321 | 1774 - 1775 |
| «Grun»
Reg. cart. leg. in cart., 57, 36 cc. scritte con doppia sequenza di numerazione | |
| 322 | 1774 - 1775 |
| «Lamen»
Reg. cart. leg. in cart., 105 cc. | |
| 323 | 1774 - 1775 |
| «Lasen»
Reg. cart. leg. in cart., 70 cc. | |

-
- | | | |
|-----|--|-------------|
| 324 | | 1774 - 1775 |
| | «Mugnai»
Reg. cart., 156 cc. | |
| 325 | | 1774 - 1775 |
| | «Nemegio»
Reg. cart. leg. in cart., 80 cc. | |
| 326 | | 1774 - 1775 |
| | Pren, Cardenzan
Reg. cart. leg. in cart., 100 cc. | |
| 327 | | 1774 - 1775 |
| | «Ton»
Reg. cart. leg. in cart., 200 cc.
Privo di cop. | |
| 328 | | 1774 - 1775 |
| | «Velaj»
Reg. cart. leg. in cart., 54 cc. | |
| 329 | | 1774 - 1775 |
| | Vignui, Altin
Reg. cart. leg. in cart., 78 cc.
Privo di cop. | |
| 330 | | 1774 - 1775 |
| | «Villabruna»
Reg. cart. leg. in cart., 115 cc. | |
| 331 | | 1774 - 1775 |
| | «Villapaiera»
Reg. cart. leg. in cart., 80 cc. | |
| 332 | | 1774 - 1775 |
| | «Zermen»
Reg. cart. leg. in cart., 106 cc. | |

-
- | | |
|--|-------------|
| 333 | 1774 - 1775 |
| «Campo»
Reg. cart. leg. in cart., 90 cc. | |
| 334 | 1774 - 1775 |
| «Ces Minor»
Reg. cart. leg. in cart., 65 cc. | |
| 335 | 1774 - 1775 |
| «Anzaven»
Reg. cart. leg. in cart., 33 cc. | |
| 336 | 1774 - 1775 |
| «Pont e Busche»
Reg. cart. leg. in cart., 31 cc. | |
| 337 | 1774 - 1775 |
| Dorgnan, Calliol, Tussui
Reg. cart. leg. in cart. costituito da tre fasc. ciascuno con propria cartulazione: 30,
28, 24 cc.
Privo di cop. | |
| 338 | 1774 - 1775 |
| «Fianema, Cossalter»
Reg. cart. leg. in cart., 67 cc. | |
| 339 | 1774 - 1775 |
| «Moiac, Fumac»
Reg. cart. leg. in cart., 92 cc. | |
| 340 | 1774 - 1775 |
| «Menin»
Reg. cart. leg. in cart., 64 cc. | |
| 341 | 1774 - 1775 |
| «Pulir»
Reg. cart. leg. in cart., 87 cc.
Inserito un fasc. non leg. di 8 cc. | |

-
- 342 1774 - 1775
 «Toschian»
 Reg. cart. leg. in cart., 47 cc.
 Gravi danni da umidità
- 343 1796
 «Sommario del bestiame dell'anno 1796»
 Reg. cart. leg. in cart., 310 cc.
- 344 1695 - 1810
 «Tanse imposte dal 1695 al 1807»
 Contiene in realtà copie di docc. in materia fiscale
 Segnatura del Museo «F V 123»
- 345 1542 set. 16
 «Divisione delli ducati centomille de sussidio fatta fra le città di
 Terraferma et territorii, 1542 adì sabbato 16 settembre»
 Copia semplice del XVIII sec. Contiene anche copia di altri docc. tratti per lo più
 dai *Libri Consiliorum* del XVII sec.

Serie 15

TERMINAZIONI SOPRA GLI ERRORI DEGLI ESTIMI

1615 - 1788

Unità archivistiche: reg. 1

Le 'terminazioni' erano prodotte dai Giudici sopra estimi eletti in numero di quattro dal Maggior Consiglio cittadino²⁷.

- 346 1615 feb. 15 - 1788 set. 24
 «Libro delle terminazioni delli signori [giudi]ci sopra li errori»
 Reg. cart. leg. in piena pelle, 156 cc.
 Sul dorso «Terminazioni sopra errori»
 Gravi danni da umidità e insetti specie nelle prime 50 cc.

²⁷ Si veda ad esempio ACF, *Libri Consiliorum*, reg. 15 (già 46), f. 41v (1606 nov. 24).

Serie 16

NOTAI

1611 - 1801

Unità archivistiche: regg. 5

Tra i membri del locale collegio dei notai, di cui si conservano gli statuti del 1425²⁸, erano scelti i notai al maleficio, il cancelliere della comunità, il custode delle «scritture»²⁹. Due registri raccolgono i decreti di nomina dei notai, prerogativa che spettava al collegio dei dottori e dei notai con l'intervento del vicario giudiziale al maleficio.

347

1611

«Index seu compendium omnium iurium collegii notariorum Feltrensis extractum per me Ioannem Baptistam Facinum, notarium et comitem palatinum, summa vigilantia et diligentia anno Domini a nativitate 1611»

Reg. cart. leg. in perg. su cart., VII, 143 cc.

Sulla seconda c. di guardia miniatura a tutta pagina raffigurante la Vergine con il Bambino, s. Nicola protettore del collegio, s. Vittore con il gonfalone della città, lo stemma della stessa sormontato dal leone di s. Marco

In cattivo stato di conservazione. Gravi danni da umidità. Privo di dorso

348

1751 ago. 1° - 1801 mag. 14

Elenco degli atti presentati dai notai di Feltre alla cancelleria del comune

Reg. cart. leg. in piena pelle, 74 cc.

Il registro è un elenco di atti (testamenti e codicilli). Ogni registrazione contiene la data in cui il doc. fu presentato e il nome del testatore. Insetti:

1. «Elenco delli protocolli tutti esistenti nell'archivio di Feltre di tutti i nodari defunti e che sono presentati in detto archivio da segnarsi a questa deputazione comunale». Fasc. cart. non leg., 12 cc.
2. «Io Antonio Banchieri nodaro collegiato di Feltre esecutivamente col prescritto capo X della terminazione degli illustrissimi ed eccellentissimi signori Sindici inquisitori in Terraferma 26 settembre 1772 pubblicata in questa città li 18 ottobre dell'anno stesso esibisco la nota di tutti gli atti pubblici per me dal primo agosto 1761 per tutto luglio 1772 stipulati, mediante li quali seguì passaggio da persona a persona di fondi stabili, terre, etc. ». Fasc. cart., 15 cc.

²⁸ L. MEZEY, *Codices latini Medii Aevi Bibliothecae Universitatis Budapestinensis*, Budapest, Akadémiai Kiadó, 1961, pp. 199-200 n. 116 «Statuta notariorum in civitate Feltrensi».

²⁹ Sui collegi notarili nei maggiori centri veneti si veda A. VENTURA, *Nobiltà e popolo ...* cit., pp. 238-245.

- 349 1666 gen. 10 - 1731 apr. 28
 «Creatio notariorum»
 Reg. cart. leg. in perg. su cart., 101 cc.
 Sulla cop. disegno raffigurante lo stemma del rettore Marco Malipiero
- 350 1731 mag. 4 - 1789 ago. 14
 Decreti di nomina dei notai
 Reg. cart. leg. in perg. su cart., 143 cc.
 Sulla cop. «Notariato secondo»
 Segnatura del Museo «F III 28»
- 351 1762 ago. 16 - 1772 lug. 30
 Estratti di contratti d'affitto dai protocolli del notaio Pietro Argenta
 Reg. cart. leg. in pelle, 46 cc.

Serie 17

PROCESSI

1615 - 1777

Unità archivistiche: voll. 71

La serie raccoglie parte del materiale che l'inventario del Cottin individuava e descriveva semplicemente come 'Processi in causa'³⁰. Le dieci buste segnalate dal Cottin contenevano materiali di diverso tipo pertinenti sia alla cancelleria della comunità sia a quella del podestà: atti spettanti alle parti, materiali relativi alla fase istruttoria dei processi, processi di 'abbinazione', materiali relativi a processi delegati del Consiglio dei X. Si tratta di documentazione che spesso ci sembrava difficile assegnare con esattezza all'archivio della comunità o a quello del podestà. Si è deciso comunque di procedere creando due serie distinte: in una³¹ sono stati inseriti i documenti relativi a processi 'abbinati' o 'delegati' o di certa competenza del rettore o della sua cancelleria; nella seconda, qui di seguito descritta, tutti gli altri perchè riguardanti la comunità o in maniera meno generica l'Università.

³⁰ *Inventario*, f. 8v.

³¹ Vedi *infra* la serie 26.

- 352 «A. Per la magnifica comunità di Feltrè contra il Territorio per occasione di accomodar strade»
Vol. cart. leg. in cart., 109 cc.
1615 set. 26 - 1628 mar. 7
- 353 «Feltrè. A. Per la magnifica comunità di Feltrè»
Vol. cart. leg. in cart., 192 cc.
Materiali per un processo penale per il ferimento di tale Benedetto Tamboso
1627 gen. 4 - 1628 nov. 8
- 354 «B. Per il magnifico Consiglio di Feltrè contra il Coleggio dei doctori»
Vol. cart. leg. in cart., 101 cc.
1645
- 355 «D. Per il magnifico Consiglio di Feltrè contra il Collegio dei doctori»
Vol. cart. leg. in cart., 39 cc.
All. un doc. datato 1645 set. 4 riguardante la stessa causa e una copia di ducale datata 1536 set. 23
- 356 «Capitoli del dacio di Feltrè»
Vol. cart. leg. in cart., 30 cc.
1513
- 357 Capitoli del dacio
Vol. cart. leg. in cart., 36 cc.
Contiene copie di parti del Consiglio e capitoli del sec. XVI e XVII
1658 apr. 27
- 358 «Dacio del sal di Feltrè»
Vol. cart. leg. in perg., 31 cc. di cui 21
1531 - 1570 lug. 5
- 359 «Capitoli del dacio del sal di Feltrè»
Vol. cart. leg. in cart., 21 cc.
1641 set. 15

- 360 1680 set. 8 - 1682 ago. 14
«B. Pro magnifica communitate Feltri contra Christophorum Grandi» in materia di dazi
Vol. cart. leg. in cart., 20 cc.
All. una ducale datata 1687 set. 11 con sigillo pendente e un altro doc. datato 1685 ago. 16
- 361 1771 - 1777
«Contro li reverendi padri Somaschi»
Vol. cart. leg. in cart., 9 pp.
All. numerosi docc. tra i quali un «Inventario di case e terre de' padri Somaschi di Santa Maria della Salute di Venezia in territorio feltrino» datato 1773 giu. 24
- 362 post 1776 set. 27
«Stampa della spettabile comunità di Feltre». Raccolta di documenti riguardanti lo iuspatronato dell'Università di Feltre sulla chiesa parrocchiale dei Santi Vittore e Corona.
Vol. a stampa, 46 cc.
- 363 post 1796 apr. 22
«Per la fedelissima città di Feltre contro quatro pecorari e quatro sindici colmellari del territorio di Feltre. Al taglio»
Vol. a stampa, 184 cc.
- 364 1579 ago. 17 - 1581 mag. 22
«D». Processo contro membri dell'Arte della lana
Vol. cart. leg. in cart., 56 cc.
- 365 1581 feb. 14 - 1581 mar. 1°
«C. Communis et hominum Arsedi contra datiaros Feltri»
Vol. cart. leg. in cart., 24 cc. scritte
- 366 1647 feb. 1° - 1647 lug. 6
«A. Pro magnifica civitate Feltri circa datio della seda»
Vol. cart. leg. in cart., 43 cc.

-
- 367 1652 giu. 12 - 1670 mag. 6
«A. Scritture della città di Feltre per l'assistenza de' suoi deputati alle spedizioni criminali prodotte contro bombardieri della detta città»
Vol. cart. leg. in cart., 118 cc.
- 368 1653 mag. 22 - 1664 ago. 5
«B. Città di Feltre contra comun d'Arten»
Vol. cart. leg. in cart., 45 cc.
- 369 1668 ago. 24
«Pro civibus extra Consilium et Territorio Feltri contra cives de Consilio»
Vol. cart. leg. in cart., 120 cc. Mancano le cc. 85 - 95
Segnato AA. Segnatura del Museo «F IV 142/2»
Contiene copie di docc. a partire dal 1430 gen. 28
- 370 1612 gen. 28 - 1668 ago. 8
«Pro civibus extra Consilium et Territorio Feltri contra cives de Consilio»
Vol. cart. leg. in cart., 78 cc.
Segnato O. Segnatura del Museo «F IV 142/1»
- 371 1716 set. 20 - dic. 3
«Carte d'Università sopra regolazione del caratto per soldati»
Vol. cart. leg. in cart., 33 cc.
- 372 secc. XVI - XVII
Copie semplici di docc. relativi a controversie diverse
Fasc., 127 cc.
- 373 1536 set. 13 - 1544 mar. 13
Estratti dai Libri Consiliorum riguardanti questioni di pascoli, estimi e colte
Vol. cart. leg. in cart., 92 cc.
Privo del piatto post., con copie di docc. ant.

- 374 1541 giu. 3 - 1544 giu. 11
«N. 8. Copie di processo in materia di beni comunali stati usurpati»
Vol. cart. leg. in cart., 25 cc.
- 375 1593 apr. 10 - 1596 nov. 15
«C. Nella causa dei conti. Processo»
Vol. cart. leg. in cart., 30 cc.
Copie di docc. relativi a un processo tra il Consiglio di Feltre e alcuni cittadini per questioni fiscali
- 376 1602 ott. 19 - 1610 gen. 26
Copie di documenti riguardanti la causa tra l'Università di Feltre e Giovanbattista Benedetti
Vol. cart. leg. in cart., 13 cc.
Segnato B
- 377 1649 nov. 19 - 1651 dic. 17
«Signori deputati et sindici di Feltre contro domino Giovanni Battista Todeschi per occasione di pretesa et proviggioni di biadde et altro»
Vol. cart. leg. in cart., 58 cc.
- 378 1652 mag. 6 - 1653 ago. 20
«Pro domino Petro Trento contra regimen Feltri»
Vol. cart. leg. in cart., 57 cc.
- 379 1543 mar. 28
«F. Territorio di Feltre contra quelli di Celarda»
Vol. cart. leg. in cart., 29 cc.
- 380 1569 gen. 14 - 1685 feb. 20
«B. Territorio di Feltre contra abitanti di Cellarda. Beni a boaria»
Vol. cart. leg. in cart., 52 cc.
- 381 1612 gen. 26 - 1612 feb. 15
«C. Territorio di Feltre contra quelli di Celarda»
Vol. cart. leg. in cart., 29 cc.
Contiene copie di docc. ant.

-
- 382 1651 nov. 14 - 1692 set. 22
«n. 13. Undeci processi tra il Territorio e cittadini di Celarda in
materia di far lavorar beni a boari»
Vol. cart. leg. in cart., 150 cc.
- 383 1692 mar. 28 - 1692 set. 15
«F. Pro territorio Feltri contra cives de Cellarda»
Vol. cart. leg. in cart., 53 cc.
- 384 1743 set. 4 - 1743 nov. 28
Supplica ai Provveditori sopra i beni inculti circa l'irrigazione
Vol. cart. privo di piatti, 22 cc.
Danni da umidità
- 385 sec. XVII
«Cittadini che fan laurar a boaria»
Vol. cart. leg. in cart., 62 cc.
All. altri docc. in copia o in originale del XVI e del XVII sec., 36 cc.
- 386 1579 ott. 10 - 1584 mag. 1°
«N. 16. Altri processi n. 10 con sumarii uno in materia della lite
Panina contro l'arte del lanifitio et asserti procuratori del
Territorio. Vedi altri processi in tal materia n. 15»
Vol. cart. leg. in cart., 23 cc.
- 387 1613 - 1626
«Feltre Territorio». Materiali processuali relativi a produzione e
commercio di lana
Vol. cart. leg. in cart., 50 cc.
- 388 1614 - 1616
«H». Questioni tra territoriali e mercanti della lana
Vol. cart. leg. in cart., 124 cc.

- 389 1616
«A. Feltri. Illustrissimo officio della Ragione del spetabile Territorio di Feltre contra Piero Zuccho, Matio Minella et altri»
Vol. cart. leg. in cart., 73 cc. Contiene copie di docc. prodotti negli anni 1614 - 1616 e relativi a una causa tra contadini e mercanti di lana in materia di produzione di panni
- 390 1621 dic. 27 - 1623 mag. 31
«CC. Processo per la lite Panina contro sindici del Territorio. Delegatione di giudici in tal materia»
Vol. cart. leg. in cart., 52 cc. (manca c. 50)
- 391 1671 - 1672
«A. Pro civitate Feltri contra moniales Sancte Clare»
Vol. cart. leg. in cart., 47 cc.
- 392 1604 ago. 4 - 1672 ago. 3
«C. Pro civitate Feltri contra moniales Sancte Clare»
Vol. cart. leg. in cart., 78 cc.
- 393 1612
«A. Pro magnifica comunitate Feltri contra magnificos fratres Chrichos de Feltro per materia di fontico»
Vol. cart. leg. in cart., 74 cc.
Contiene estratti e copie di docc. ant.
Inserito un fasc. di copie di docc.
- 394 1693
«Pro deputati civitatis Feltri contra Territorio» in materia di fondaco
Vol. cart. leg. in cart., 36 cc.
Allegati altri docc. del XVII secolo per un totale di altre 27 cc.
- 395 1656 mar. 6 - 1659 gen. 1°
«Feltri. Magnifica città contra domino Vettor Dei per occupatione di stradda publica»
Vol. cart. leg. in cart., 37 cc.

-
- 396 1657 ago. 26 - 1657 dic. 29
«B. Feltri. Città contra bombardieri»
Vol. cart. leg. in cart., 59 cc.
- 397 1660 mar. 25 - 1661 lug. 6
«A. Università di Feltre contra huomini d'Arten»
Vol. cart. leg. in cart., 60 cc.
- 398 1688 ago. 8 - 1688 ago. 28
«Divisioni delli illustrissimi fratelli e figlioli del quondam signor
Giovanbattista Zanetello»
Vol. cart. leg. in cart., 11 cc.
All. un estratto del «Summario della città» dell'estimo del 1717 e tre mappe datate
rispettivamente 1816 mag. 18, 1802 lug. 27 e 1817 mag. 10
- 399 1693 dic. 22 - 1695 nov. 8
«Pro magnifica comunitate Feltri contra Ioannem Mariam Con-
stantini et socios»
Vol. cart. leg. in cart., 123 cc.
- 400 1572 nov. 15 - 1579 ago. 10
Questione per i sussidi in occasione della guerra contro i Turchi
Vol. cart. leg. in cart., 26 cc.
- 401 1579 apr. 14
«Contra dominum Angelum de Benedictis occasione petiti grossi
pro ducato collectarum qua ab eo et aliis capte fuerunt a 8 per
100»
Vol. cart. leg. in cart., 10 cc.
Gravi danni nella parte inf. delle prime 6 cc.
Contiene estratti e copie di docc. ant.
- 402 1582 mar. 16 - 1585 dic. 30
«Processo tra le XL ville del territorio di Feltre da una et il Col-
legio de' nodari dall'altra in materia delle legne»
Vol. cart. leg. in cart., 34 cc.

-
- 403 1627 apr. 22 - 1665 dic. 3
«B. Scritture dell'Università di Feltre per l'essentione del datio della seda»
Vol. cart. leg. in cart., 34 cc.
- 404 1645 set. 25 - 1704 mar. 8
«n. 29. Militia di mar. Saldo per li galleotti sino l'anno 1667 che fu l'ultimo armar in un processo con li pagamenti fatti»
Vol. cart. non leg., 67 cc.
- 405 1669 set. 28 - 1689 apr. 2
«Università contro signori Gazzis» in materia di colte
Vol. cart. leg. in cart., 78 cc.
7 docc. all.
- 406 1617 set. 26 - 1618 gen. 23
«Rollo del passo del Schenaro». Causa tra i deputati e sindaci del comune di Feltre da una parte e i quattro colmellari di Feltre e i giurati delle ville di Servo, Aune, Zorzoi, Faller, Sorriva, Salzan dall'altra
Vol. cart. leg. in cart., 23 cc.
Riguarda il mantenimento della strada dello Schenèr
- 407 1615 set. 26 - 1634 ago. 12
«A. Feltri. Pro spectabili Territorio predicto videlicet villis omnibus dicti Territorii que non sunt sub plebe Servi contra magnificam comunitatem et plebem Servi. Per la stradda di Schenaro contra la pieve di Servo»
Vol. cart. leg. in cart., 106 cc.
Riguarda il mantenimento della strada dello Schenèr
- 408 1600 gen. 11 - 1634 mag. 2
«B. Feltri. Pro Territorio videlicet villis omnibus dicti Territorii que non sunt sub plebe Servi contra magnificam comunitatem et plebem Servi»
Vol. cart. leg. in cart., 37 cc.

-
- 409 1625 mar. 1° - 1634 mag. 9
«C. Feltri. Pro Territorio videlicet villis omnibus dicti Territorii que non sunt sub plebe Servi contra magnificam communitatem et plebem Servi»
Vol. cart. leg. in cart., 10 cc.
- 410 1634 feb. 6 - 1641 nov. 18
«N. 23. Cinque processi per la lite contra la pieve di Servo et altre carte per la stradda di Schenero»
Vol. cart. leg. in cart., 14 cc.
- 411 1634
«Feltri. Pro Territorio videlicet villis omnibus que non sunt sub plebe Servi contra magnificam comunitatem Feltri et intervenientes dicte plebis Servi»
Vol. cart. leg. in cart., 78 cc.
- 412 1634
Mappa del territorio di Servo con la strada dello Schenèr
- 413 1773
«N. 1. Pro ratta. Cittadini di Feltre»
Vol. cart. leg. in cart., 108 cc.
Copie di docc. del XVII sec. riguardanti questioni diverse tra i cittadini di Feltre e il territorio
- 414 sec. XVI
«Magnifice communitatis Feltri contra spectabilem comunitatem Bassani»
Fasc., 49 cc.
Copie di docc. dal 1420 giu. 12 al 1551 mag. 2
- 415 1601 - 1602
«n. 3. Diverse carte sciolte cioè sumarii, copie et altro in materia de premi contra magnifico Territorio de Belluno»
Vol. cart. leg. in cart., 65 cc.

- 416 1692 mar. 5 - 1692 apr. 28
«Città di Feltre contra comunità di Mel»
Vol. cart. leg. in cart., 48 cc.
- 417 1729 apr. 9 - 1765 ago. 17
«Carte attinenti all'interesse della città di Feltre con quella di
Treviso in materia de' contrabandi di tabacco»
Vol. cart. leg. in cart., 8 cc.
- 418 1764 feb. 10 - 1765 mar. 8
Questione riguardante i dazi sul trasporto e il commercio del
burro proveniente dai territori dell'Impero austriaco e diretto a
Venezia
Fasc. di 21 cc.
- 419 sec. XVI
«In materia de' segnature de' casi criminali et misti»
Fasc. di 26 cc. numerate da 100 a 125
Contiene copie di docc. del XV e del XVI sec. riguardanti il ruolo dei deputati del
Consiglio nei processi criminali e civili
- 420 1692
«D. Pro Territorio Feltri contra heredes quondam Pauli Deffendi,
dominum Sebastianum Orum et consortes»
Vol. cart. leg. in cart., 22 cc.
Contiene copie di docc. del XV e del XVI sec. riguardanti il pagamento di colte
relative a «terre a boaria»
- 421 1713
«N. 10. Un processo in materia del novo estimo 1713, concordii et
altre carte sciolte contra la magnifica comunità»
Vol. cart. leg. in cart., 47 cc.
All. copie di 5 docc. relativi all'estimo del 1520 e a quello del 1542
- 422 1734
«Per la magnifica città di Feltre. Assunzione di giudizio et domino
Lorenzo Argenta affittual de' dazii contra domino Giacomo
Lamberti»
Vol. cart. leg. in cart., 86 cc.

ARCHIVIO DEL PODESTÀ
(1511 - 1797)

Serie 18
LEGGI DELLA REPUBBLICA DI VENEZIA
1722 - 1777
Unità archivistiche: regg. 7

La serie è costituita da una raccolta delle leggi emanate da alcune tra le maggiori magistrature veneziane. Già il Cottin segnalava la mancanza di due registri³². Non vi è alcuna registrazione di commissioni³³.

423 1754
«Indice e repertorio generale delle leggi statutarie del serenissimo Maggior Consiglio, eccellentissimo Senato e Collegio et eccelso Consiglio di Dieci e Zonta, consistenti nelli libri d'oro, roano e verde e poste nel presente in epilogo per ordine d'alfabetto, per serie di tempi e di materie comandato dalli decreti dell'excelso Consiglio di Dieci 20 luglio 1735, 29 marzo 1751 e 30 aprile 1754. Parte prima. Principia dall'anno 1232. A - Du»
Reg. cart. leg. in cart., 341 pp.
Sul dorso «Repertorio leggi. Parte I»

424 1754
«Indice e repertorio generale delle leggi statutarie del serenissimo Maggior Consiglio, eccellentissimo Senato e Collegio et eccelso

³² *Inventario*, f. 1r.

³³ Per le quali si rinvia ad ASVE, *Secreta, Commissioni* e in particolare reg. 6, c. 62 dove è registrata quella del 1414 del doge Michele Steno.

Consiglio di Dieci e Zonta, consistenti nelli libri d'oro, roano e verde e poste nel presente in epilogo per ordine d'alfabetto, per serie di tempi e di materie comandato dalli decreti dell'ecelso Consiglio di Dieci 20 luglio 1735, 29 marzo 1751 e 30 aprile 1754. Parte prima. Principia dall'anno 1232. Sa - Zo»
Reg. cart. leg. in cart., 276 cc.
Sul dorso «Repertorio leggi. Parte IV»

- 425 1750
Capitolare dell'Avogaria di Comun. 1200 - 1694.
Reg. cart. leg. in cart., 349 pp., 18 cc. di indici iniziali non num.
Sul dorso «Capitolare nuovo Avogaria»
- 426 1722
Compendio delle parti prese dalla Avogaria di Comun, disposte in ordine alfabetico e cronologico dal sec. XIII al principio del sec. XVIII
Reg. cart. leg. in cart., 229 cc.
- 427 1777
Compendio alfabetico delle parti del Maggior Consiglio e della Quarantia Civil Nova. Secc. XV - XVIII
Reg. cart. leg. in cart., 131 cc. in una sequenza e 90 cc. in altra sequenza
Contiene anche un fasc. staccato con un indice cronologico dal 1225 al 1777
Sul dorso «[Maior] Consiglio [et Quarantia]»
- 428 1775
Estratto delle leggi della Quarantia in ordine alfabetico, delle leggi della Quarantia al Criminal in ordine cronologico e alfabetico, rubrica del capitolare del Collegio dei XX Savi, rubrica del capitolare del Consiglio di XII
Reg. cart. leg. in cart., paginazione in due sequenze, rispettivamente pp. 1 - 161 e pp. 1 - 244
- 429 sec. XVII
Repertorio cronologico di documenti dal 1260 al 1694
Reg. cart. in forma di vacchetta, 153 cc., delle quali cc. 117 - 153 strappate, cc. 124 - 131 e 151 - 153 bianche
Contiene (cc. 132-150) «Gravezze. Libro a stampa» relativo a varie podesterie della Terraferma

Serie 19
DUCALI
1580 - 1795

Unità archivistiche: regg. 9

La serie è evidentemente lacunosa, in quanto dalle segnature superstiti risulta la mancanza dei primi due registri.

- 430 1580 lug. 2 - 1605 giu. 16
«Libro 3° ducali dal 1580 al 1605»
Reg. cart. leg. in cart., 233 cc. Seguono 3 cc. a stampa con il tit. «Parti prese nell'eccellentissimo consiglio di Pregadi 1602 adì 11 gennaio»
Leg. in cattive condizioni
Dal reggimento di Paolo Gradenigo a quello di Michele Priuli
- 431 1605 ago. 13 - 1623 set. 15
«Registro delle lettere ducali sotto il reggimento dell'illustrissimo ser Michele di Priuli podestà et capitano di Feltre principiando a 16 agosto 1605»
Reg. cart. leg. in piena pelle, 199 cc.
Leg. in pessime condizioni
Sulla prima c. di guardia «4°»
Dal reggimento di Michele Priuli a quello di Marino Zane
- 432 1624 apr. 18 - 1641 ott. 21
«Ducali 5°»
Reg. cart., 272 cc.
Acefalo, privo anche di c. di guardia, della leg. restano solo i nodi e un brandello di pelle del dorso
Dal reggimento di Alvise Mocenigo a quello di Andrea Pisani
- 433 1642 gen. 23 - 1655 lug. 8
«Registro de ducali»
Reg. cart. leg. in piena pelle, 285 cc.
Sulla cop. «Libro 6° ducali»
Dal reggimento di Gerolamo Bragadin a quello di Agostino Zane
- 434 1655 lug. 14 - 1663 feb. 14
«Libro 7° ducali»
Reg. cart. leg. in piena pelle su assi di faggio, borchie ai quattro angoli, 196 cc.
Leg. in cattive condizioni. Al centro dei due piatti due stemmi diversi
Sul dorso «1655 - 1663. VII»
Dal reggimento di Andrea Vendramin a quello di Francesco Dandolo

- 435 1664 lug. 10 - 1688 mar. 27
 «Libro 8° ducali»
 Reg. cart. leg. in piena pelle su assi di faggio, borchie ai quattro angoli, 284 cc. tagli rossi
 Sul dorso «VIII»
 Dal reggimento di Andrea Zeno a quello di Giulio Balbi
- 436 1688 mar. 23 - 1725 gen. 11
 «Libro 9° ducali»
 Reg. cart. leg. in piena pelle, 366 cc.
 Sul dorso «1688 - 1725. IX»
 Dal reggimento di Giuseppe Albrizzi a quello di Alvise Priuli
- 437 1725 gen. 20 - 1742 apr. 21
 Libro 10° ducali
 Reg. cart. leg. in cart., 205 cc.
 Sul dorso «1725 - 1742»
 Dal reggimento di Nicolò Donà a quello di Domenico Balbi
- 438 1742 mag. 17 - 1795 feb. 12
 Libro 11° ducali
 Reg. cart. leg. in cart., 175 cc.
 Sulla cop. «Libro 41»; sul dorso «1742 - 1791. XI»
 Dal reggimento di Domenico Balbi a quello di Andrea Vitturi

Serie 20

LETTERE

1772 - 1785

Unità archivistiche: regg. 5, filze 1

Si tratta di una serie di registri contenenti sunti di lettere dei podestà indirizzate a magistrati veneziani o a podestà di altre città venete. Contengono anche sunti di lettere in arrivo. Non è possibile stabilire la consistenza delle lacune.

- 439 1772 apr. 28 - 1773 set. 15
 «Libro lettere ordinarie. Reggimento Flaminio Corner podestà e capitano di Feltre»
 Reg. cart. leg. in cart., 42 cc. + 3 cc. sciolte

-
- 440 1777 lug. 1° - 1778 ott. 9
«Registro lettere per li magistrati eccellentissimi di Venezia. Reggimento nobil homo ser Camilo Bernardin Gritti podestà e capitano di Feltre. Incomincia primo luglio 1777 fino ottobre 1778»
Reg. cart. leg. in cart., 113 cc.
- 441 1778 nov. 5 - 1779 ott. 5
«Libro reggimento. Lettere de' magistrati e reggimenti ottobre 1778 fino ottobre 1779»
Reg. cart. leg. in cart., 90 cc.
Reggimento di Giacomo Antonio Marin
- 442 1779 giu. 19 - 1780 gen. 7
«Registro secondo lettere nobil homo ser Giacomo Antonio Marin rappresentante di Feltre a magistrati della Dominante e reggimenti di Terraferma»
Reg. cart. leg. in cart., 86 cc.
- 443 1781 ott. 5 - 1782 mag. 17
«Registro lettere magistrati e rappresentanti»
Reg. cart. leg. in cart., 19 cc.
- 444 1783 gen. 23 - 1785 apr. 29
«Filza lettere pubbliche e ducali ed altro. S. E. Pietro Donato»
Lettere in originale e in copia

Serie 21
ESTRAORDINARIO DEL PODESTÀ
1770 - 1796
Unità archivistiche: regg. 16

Come per lo 'straordinario' del Consiglio³⁴ non è possibile stabilire con esattezza quale materia fosse oggetto di questi registri. Per una descrizione che illustri con buona approssimazione il loro ambito utiliz-

³⁴ Per il quale cfr. *supra* la serie 3.

ziamo il formulario del XV secolo di un notaio padovano, Giovanni da Prato della Valle più volte cancelliere pretorio presso centri minori del dominio veneto. Confluivano nello straordinario, secondo Giovanni, «procure, tutele, actorie, curarie, inventaria, compromissa, privilegia communitatum et civilitatis, instrumenta cuiuscumque forme si quaternus ad hoc non esset deputatus et similiter afflictationes datiorum et generaliter quecumque alia acta quibus ordo non est observandus»³⁵. Nel caso specifico di Feltre sono state rilevate come facenti parte dello straordinario le seguenti questioni: liti di confini tra privati, liti tra ville del territorio su questioni di pascolo, deroghe ad orari di apertura di botteghe nei giorni festivi, intimazioni a territoriali di ottemperare ad obblighi presi nei confronti di enti religiosi o del comune, proclami in materia di caccia, concessioni di porto d'armi, questioni riguardanti l'esazione dalle gravezze, notifiche di consegna di bandi e proclami a bottegai, macellai, ecc. Manca il registro tredicesimo.

- 445 1770 ott. 10 - 1772 apr. 10
«Estraordinario primo. Mandati, decreti, proclami, terminazioni. Reggimento nobil homo Andrea Semitecolo»
Reg. cart. leg. in cart., 175 cc.
- 446 1774 ott. 2 - 1776 lug. 22
«Estraordinario n°II Zorzi»
Reg. cart. leg. in cart., 196 cc.
- 447 1776 lug. 21 - 1777 giu. 28
«Estraordinario terzo. Reggimento nobil homo ser Girolamo Zorzi podestà e capitano di Feltre»
Reg. cart. leg. in cart., 86 cc.
- 448 1778 nov. 4 - 1779 dic. 19
«Libro straordinario del nobil homo Giacomo Antonio Marin, podestà e capitano contenente mandati, costituzioni, licenze et decreti et altro»
Reg. cart. leg. in cart., 100 cc.
Reggimento di Giacomo Antonio Marin

³⁵ BIBLIOTECA ANTONIANA DI PADOVA, Ms. 91, c. 45r. Su Giovanni da Prato della Valle si veda B. PAGNIN, *I formulari di un notaio e cancelliere padovano del secolo XV*, Padova, [s. n.], 1953.

-
- 449 1778 nov. 6 - 1780 mar. 6
«Libro proclami et terminazioni del n. h. Giacomo Antonio Marin, podestà e capitano di Feltre. Cancellier ser Antonio Machielo. Segue straordinario sotto il reggimento stesso con il cancellier Marcantonio Graci»
Reg. cart. leg. in cart., 72 cc.
- 450 1780 mar. 13 - 1781 set. 28
«Libro straordinario del reggimento del nobil homo ser Giacomo Angaran»
Reg. cart. leg. in cart., 126 cc.
- 451 1781 ott. 15 - 1782 mag. 29
«Libro straordinario settimo del reggimento nobil homo ser Tommaso Barozzi podestà e capitano di Feltre»
Reg. cart. leg. in cart., 57 cc.
- 452 1782 giu. 2 - 1783 giu. 6
«Registro straordinario ottavo. Reggimento nobil homo ser Gerolamo Marco Soranzo podestà e capitano di Feltre»
Reg. cart. leg. in cart., 100 cc.
- 453 1783 giu. 9 - 1784 gen. 24
«Registro straordinario nono, secondo il reggimento nobil homo ser Gerolamo Marco Soranzo podestà e capitano di Feltre»
Reg. cart. leg. in cart., 40 cc.
- 454 1785 giu. 30 - 1786 nov. 10
«Libro decimo. Proclami, terminazioni e ducali 1785 - 1786. Gerolamo Foscarini»
Reg. cart. leg. in cart., 58 cc.
- 455 1786 nov. 29 - 1788 giu. 12
«Registro ducali et straordinario undecimo. Reggimento nobil homo ser Andrea Bon podestà e capitano di Feltre»
Reg. cart. leg. in cart., 138 cc.

- 456 1788 lug. 12 - 1790 giu. 26
«Estraordinario duodecimo. Reggimento nobil homo Anzolo Barbaro podestà e capitano di Feltre»
Reg. cart. leg. in cart., 45 cc.
- 457 1788 giu. 28 - 1790 lug. 2
«Ducali, proclami, decreti e terminazioni reggimento nobil homo Angelo Barbaro»
Reg. cart. leg. in cart., 127 cc.
- 458 1793 apr. 9 - 1794 set. 12
«Estraordinario decimoquarto nobil homo ser Zuanne Longo»
Reg. cart., leg. in cart., 147 cc.
- 459 1793 apr. 2 - 1794 ago. 30
«Mandati nobil homo Zuanne Longo podestà e capitano di Feltre, anno 1793 - 1794»
Reg. cart. leg. in cart., 71 cc.
Inserito staccato: indice alfabetico, 17 cc.
Sulla prima c. di guardia sono incollate numerose ricevute, ordini, promemoria
- 460 1794 nov. 14 - 1796 gen. 19
«Estraordinario del nobil homo ser Zuanne Antonio Zorzi»
Reg. cart. leg. in cart., 180 cc.

Serie 22

CAMERLENGHI

1517 - 1787

Unità archivistiche: regg. 5, fasc. 1

Priva, come la vicina Belluno, di una propria Camera fiscale, Feltre versava il ricavato di mude, pedaggi e di una parte limitata dei dazi direttamente ai Camerlenghi delle Rason Vecchie o ad altri uffici veneziani, saltuariamente, alla Camera fiscale di Treviso³⁶. I registri che se-

³⁶ *Relazioni...* cit., p. XXVIII. Si veda anche la relazione del 1605 di Ermolao Morosini in *Relazioni*, p. 286 e quella di Giovanni Malipiero in *Relazioni...* cit., p. 349. I rettori di Terraferma dovevano inviare ai Provveditori sopra Camere (magistratura istituita nel 1449)

guono riportano le ricevute attestanti l'avvenuto pagamento di colte ducali, dadie, sussidio e di altri censi. Il nome della serie è lo stesso usato dal Cottin nel 1897.

- 461 1517 set. 15 - 1567 lug. 17
 Libro dei Camerlenghi
 Reg. cart. leg. in cart. ma privo di cop., 42 cc.
- 462 1538 mar. 9 - 1575 ago. 14
 Libro dei Camerlenghi
 Reg. membr. leg. in pelle, 32 cc. scritte
- 463 1550 mar. 1° - 1558 mar. 21
 Libro dei Camerlenghi
 Reg. membr. leg. in pelle privo di dorso e cop., 49 cc.
- 464 1567 ott. 31 - 1583 ago. 30
 Libro dei Camerlenghi
 Reg. membr. leg. in perg., 18 cc.
- 465 1577 dic. - 1582 gen. 12
 Libro dei Camerlenghi
 Reg. membr. e cart. leg. in piena pelle su cart., 11 cc.
- 466 1787
 «Inventario delle carte relative alla Fiscal Camera»
 Fasc. cart., 3 cc.
 Segnatura del Musco «F V 125»

rendiconto esatto delle entrate e delle spese: cfr. A. DA MOSTO, *L'Archivio di Stato di Venezia...* cit., p. 114. Sulle Camere fiscali si veda M. KNAPTON, *Il fisco nello stato veneziano di Terraferma tra '300 e '500: la politica delle entrate, in Il sistema fiscale veneto. Problemi e aspetti. XV-XVIII secolo. Atti della prima giornata di studio sulla Terraferma veneta (Lazise, 29 marzo 1981)*, a cura di G. BORELLI, P. LANARO, F. VECCHIATO, Verona, Libreria universitaria, 1982, pp. 27-28 e A. TAGLIAFERRI, *Competenze e redditi delle Camere fiscali: problemi di metodo, in Il sistema fiscale veneto...* cit., pp. 275-282.

Serie 23

CAUSE PIE

1676 - 1805

Unità archivistiche: regg. 4, b. 1

Raccoglie per lo più informazioni relative alla consistenza patrimoniale degli enti ecclesiastici. Dal registro 467 apprendiamo che esisteva un apposito «Ufficio delle cause pie», probabile 'collettore' in sede locale della Deputazione straordinaria aggiunta al Collegio dei Dieci Savi sopra le Decime di Rialto, detta comunemente Deputazione *ad pias causas*³⁷.

- | | | |
|-----|---|-----------------------------|
| 467 | «Quadernetto primo cause pie»
Reg. cart. leg. in cart., 83 cc. | 1762 nov. 1° - 1787 ott. 30 |
| 468 | «Quadernetto 2° cause pie»
Reg. cart. leg. in cart., 100 cc. | 1788 apr. 11 - 1797 mag. 3 |
| 469 | Libro delle cause pie
Reg. cart. leg. in cart., 121 cc. A differenza dei precedenti che sono suddivisi per enti, questo è cronologico | 1788 gen. 5 - 1804 mag. 16 |
| 470 | Libro delle cause pie
Reg. cart. leg. in piena pelle, 153 cc. La leg. è post. | 1768 set. 3 - 1793 mag. 31 |
| 471 | Censi, livelli, acquisti, affrancazioni relativi a enti ecclesiastici
B. contenente 70 copie di atti notarili (62 del sec. XVII, 5 del sec. XVIII, 3 del sec. XIX) | 1676 giu. 20 - 1805 apr. 26 |

Serie 24

RASPE (Sentenze criminali)

1706 - 1797

Unità archivistiche: regg. 29

³⁷ Sull'attività della quale cfr. G. SCARABELLO, *Il Settecento*, in *Storia d'Italia*, XII/2, pp. 633-637.

Espressione diretta di una delle attività precipue del podestà; l'amministrazione della giustizia criminale, le raspe del reggimento feltrino sono tutte relative al XVIII secolo³⁸. Sono disposte in ordine cronologico.

- 472 1706 - 1707
«Raspa del nobil homo ser Giulio Donado podestà e capitano di Feltre e sua giurisdizione degl'anni 1706 e 1707»
Vol. cart. leg. in cart., 43 cc.
- 473 1712 ago. 31 - 1713 ott. 18
«Raspa delle sentenze criminali del reggimento del nobil homo ser Bortolo Mora podestà e capitano di Feltre»
Vol. cart. leg. in cart., 35 cc.
- 474 1714 giu. 16 - 1715 mar. 16
«Raspa delle sentenze criminali sotto il reggimento del nobil homo ser Gabriel Soderini podestà e capitano di Feltre»
Vol. cart. leg. in cart., 34 cc.
- 475 1716 - 1718
«Raspa delle sentenze criminali nel reggimento dell'illustrissimo et eccellentissimo ser Flaminio Bonvicini podestà e capitano di Feltre»
Vol. cart. leg. in cart., 48 cc.
- 476 1725 - 1726
«Raspa del reggimento illustrissimo et eccellentissimo ser Nicolò Donado podestà e capitano di Feltre»
Vol. cart. leg. in cart., 30 cc.
- 477 1734 - 1736
«Raspa del nobil homo ser Giovanni Antonio Baglioni podestà e capitano di Feltre»
Vol. cart. leg. in cart., 49 cc.

³⁸ Delle copie di raspe del periodo 1647-1657 sono state rinvenute in ASVE, *Avogaria di comun*, b. 4381, *Miscellanea penale* P.231.

-
- 478 1738 - 1739
«Raspe del reggimento del nobil homo ser Antonio Crotta»
Vol. cart. leg. in cart., 25 cc.
- 479 1741 - 1742
«Raspa delle sentenze criminali di sua eccellenza ser Domenico Balbi podestà e capitano di Feltre»
Vol. cart. leg. in cart., 85 cc.
- 480 1745 - 1747
«Raspa delle sentenze criminali del nobil homo ser Andrea Badoer podestà et capitano. 1745, 1746, 1747»
Vol. cart. leg. in cart., 44 cc.
- 481 1750 - 1757
«Raspa reggimento nobil homo ser Antonio Trevisan podestà e capitano di Feltre»
Vol. cart. leg. in cart., 62 cc.
- 482 1757 - 1762
«Raspa del reggimento dell'illustrissimo ed eccellentissimo ser Angelo Priuli podestà e capitano di Feltre»
Vol. cart. leg. in cart., 169 cc.
- 483 1762 - 1764
«Raspa di sentenze criminali reggimento nobil homo ser Vincenzo Donà podestà e capitano»
Vol. cart. leg. in cart., 64 cc.
- 484 1765 - 1767
«Raspa delle sentenze criminali reggimento nobil homo ser Trifon Barbaro podestà e capitano di Feltre»
Vol. cart. leg. in cart., 77 cc.
- 485 1767 - 1770
«Raspa nobil homo ser Antonio Dolfin»
Vol. cart. leg. in cart., 81 cc.

-
- 486 1771 - 1772
«Raspa nobil homo ser Andrea Semitecolo»
Vol. cart. leg. in cart., 40 cc.
- 487 1772 - 1773
«Raspa di sentenze e decreti criminali reggimento nobil homo ser
Flaminio Corner podestà e capitano di Feltre»
Vol. cart. leg. in cart., 36 cc.
- 488 1774 - 1777
«Raspa delle sentenze criminali segnate nel corso del reggimento
nobil homo ser Girolamo Zorzi podestà e capitano»
Vol. cart. leg. in cart., 97 cc.
- 489 1778
«Raspa Camillo Bernardino Gritti»
Vol. cart. leg. in cart., 32 cc.
- 490 1779
«Raspa reggimento di Feltre nobil homo ser Giacomo Antonio
Marin»
Vol. cart. leg. in cart., 20 cc.
- 491 1780
«Raspa reggimento eccellentissimo ser Giacomo Angaran secondo
podestà e capitano di Feltre»
Vol. cart. leg. in cart., 18 cc.
- 492 1781 feb. 11 - 1782 mag. 22
«Raspa rigimento eccellentissimo Tommaso Barozzi sostituito per
la morte del sudetto il nobil homo ser Enrico Dandolo»
Vol. cart. leg. in perg. su cart., 26 cc.
Sulla cop. disegno a colori raffigurante lo stemma del podestà sormontato dal leone
di s. Marco e dalla Giustizia. Il Barozzi morì il 6 aprile 1782. Il Dandolo gli suben-
trò il 12 aprile dello stesso anno

-
- 493 1785 ott. 7 - 1786 nov. 3
«Libro raspa sentenze criminali reggimento nobil homo Girolamo Foscarini. 1785 e 1786»
Vol. cart. leg. in cart., 27 cc.
Segnatura del Museo «F III 7».
- 494 1787 - 1788
«Raspa sentenze criminali reggimento nobil homo ser Andrea Bon podestà e capitano di Feltre»
Vol. cart. leg. in cart., 27 cc.
- 495 1788 feb. 25 - 1790 giu. 17
«Raspa delle sentenze criminali seguite nella regenza del nobil homo ser Anzolo Barbaro podestà e capitano di Feltre negli anni 1788 e 1789 e 1790»
Vol. cart. leg. in cart., 30 cc.
Segnatura del Museo «F III 8»
Danni da umidità e da insetti nella parte inf. delle cc.
- 496 1791
«Raspa sentenze criminali reggimento nobil homo <Francesco> Querini»
Vol. cart. leg. in cart., 45 cc.
Strappate e mancanti le rimanenti 12 cc. e il piatto post.
- 497 1792 - 1793
«Raspa delle sentenze criminali del nobil homo ser Alessandro Morosini fu podestà e capitano di Feltre negl'anni 1792 e 1793»
Vol. cart. leg. in cart., 21 cc.
- 498 1793 - 1794
«Raspa nobil homo ser Zuanne Longo»
Vol. cart. leg. in cart., 56 cc.
Leg. in cattivo stato di conservazione. Sono state strappate numerosissime cc.
- 499 1794 - 1795
«Raspa delle sentenze criminali seguite nel reggimento dell'eccellentissimo ser Zan Antonio Zorzi podestà e capitano di Feltre dal dì 13 settembre 1794 sin tutto il dì 25 gen. 1795»
Vol. cart. leg. in cart., 55 cc.

-
- 500 1795 - 1797
«Raspa delle sentenze criminali del nobil homo ser Andrea Vitturi
podestà e capitano di Feltre»
Vol. cart. leg. in cart., 46 cc.

Serie 25

PROCESSI

1682 - 1797

Unità archivistiche: reg. 1, pacchi 2, fasc. 23

Il materiale qui raccolto è costituito per lo più da processi delegati o «per abbinazione»³⁹. Nell'ordinamento effettuato dal Cottin era collocato senza distinzioni insieme al materiale qui alla serie 18.

- 501 1772 mag. 14 - 1773 ago. 14
«Libro danni dati. Reggimento nobil homo signor Flaminio
Corner podestà et capitano di Feltre»
Reg. cart. leg. in cart., 34 cc.
- 502 1782 dic. 1° - 1784 ott. 5
«Processo per furti a carico di Donà figlio di Nicolò Menegaz
detto Tonin della villa di Caupo, ut intus»
Fasc., 39 cc.
- 503 1787 ott. 15 - 1793 mag. 2
«Del fermo del fuggito dalla galera Domenico Sartorello quondam
Zuane della villa di Lasserai»
Fasc., 11 cc.

³⁹ Sui processi delegati e sulla clausola *servatis servandis* si veda C. POVOLO, *Aspetti e problemi ... cit.*, pp. 162-167.

- 504 1795 mar. 2 - 1795 mag. 15
Processo per il furto e l'aggressione a danno di Vettor Bettin detto Favetta compiuto nella villa di Arsiè il 1° marzo 1795
Fasc., 399 cc.
- 505 sec. XVIII
Carte riguardanti processi e cause diverse
Fasc., 70 cc.
- 506 1773 feb. 6 - 1788 set. 10
«Delegatione servatis servandis per la morte di Antonio Cassol quondam Zuanne da Roncoi»
Fasc., 39 cc.
Segnatura «S. Gregorio n°107»
- 507 1781 mag. 15 - 1782 feb. 19
«Delegatione servatis servandis sopra la notturna aggressione patita dal reverendo pre' Pietro Villabruna e Maria sua madre con asporto d'un forziere con lire 2000 di soldo et altri effetti e carte, ut' intus contra Bortolo [...]»
Fasc., 182 cc.
Segnatura «Città n°4»
- 508 1788 gen. 23 - 1790 giu. 30
«Delegazione servatis servandis dell'eccelso Consiglio di X sopra aggressioni in Giacomo Sacaro detto Polame di Domenico d'Arsiè contra» sei abitanti di Arina, frazione di Lamon
Fasc., 22 cc.
Segnatura «Arsiè con Larina n°6»
- 509 1788 gen. 26 - 1789 mar. 4
«Delegatione servatis servandis dell'eccelso Consiglio di X sopra il caso dell'invenzione del cadavere di Iseppo quondam Domenico Vedana»
Fasc., 9 cc.
Segnatura «Vedana n°7»

- 510 1788 feb. 4 - 1790 giu. 17
«Delegazione servatis servandis dell'eccelso Consiglio di X coll'auctorità dell'abbinazione e quella di esaminar persone religiose sopra il caso dell'aggressioni praticate a danno del signor Pietro Bovio capitano di Schenaro e di altri, ut intus, ed in colpa di Domenico d'Incau detto Cucat»
Fasc., 22 cc.
Segnatura «Zorzoj n°10»
- 511 1789 feb. 27 - 1790 giu. 25
«Delegazione servatis servandis dell'eccelso Consiglio di X sopra aggressione in offesa di Luiggi Gaiardo ed a colpa dell'i proclamati Lunardo e Tita fratelli Casal di Pietro da Paderno»
Fasc., 121 cc.
Segnatura «Paderno n°9»
- 512 1789 apr. 22 - 1789 lug. 1789
«Delegatione servatis servandis dell'eccelso Consiglio di X sopra il caso dell'invenzion del cadavere di Francesco Muran di Feltre con facoltà di publicar proclama che prometta l'impunità ad alcuno de complici purchè non sia principal attor o mandante»
Fasc., 10 cc.
Segnatura «Meano n°13»
- 513 1789 lug. 12 - 1792 nov. 4
«Ruoli dell'eccelso Consiglio di Dieci rimettono alla carica l'interfezione successa nella persona di Battista Pellegrini per opera di Bortolo Franceschini detto Bressani da Salò con carte scritte n°40»
Fasc., 29 cc.
Segnatura «n°8»
- 514 1790 mar. 29 - 1790 lug. 6
«Processo delegato servatis servandis dall'eccelso Consiglio di X sopra il invenimento del cadavere dell'ora quondam Giovanni Battista quondam Iseppo Bussin di Pradazzo austriaco»
Fasc., 18 cc. (da 1 a 16 e da 24 a 25), mancanti le cc. 17 - 23

- 515 1790 lug. 4 - 1790 set. 27
«Processo delegato servatis servandis dall'eccelso Consiglio di X sopra l'invenzione del cadavere di Prosdocimo Baiocco nel luogo detto li Saletti nella villa di Meán»
Fasc., 9 cc., quelle che seguivano sono state strappate
- 516 1790 ago. 2 - 1790 set. 1°
«Processo delegato servatis servandis dall'eccelso Consiglio di Dieci sopra il rinvenimento del cadavere dell'ora quondam Domenico Sbaizer quondam Simon di Mezzan austriaco rinvenuto nella villa di Lamon con una ferita di tutta la circonferenza del cráneo ed una fortissima contusione nell'osofago, con facoltà di publicar proclama d'impunità»
Fasc., 12 cc.
Segnatura «Lamon n°14»
- 517 1791 feb. 27 - 1792 mar. 5
«Ducali dell'eccelso Consiglio di X sopra l'abinazione di vari furti imputati a colpa delli Pier Antonio Scopel quondam Antonio, Giacomo figlio di Bortolo d'Ambroso, Zuanne Scopel detto Slembazzo quondam Iseppo ed Antonio Scariot quondam Zuanne, ut intus»
Fasc., 22 cc.
Segnatura «n°6»
- 518 1791 ago. 21 - 1791 set. 18
«Ducali dell'eccelso Consiglio di X che impartiscono la facoltà di esaminare il parroco don Vettor Cogorani»
Fasc., 43 cc.
Segnatura «n°3»
- 519 1796 mar. 24 - 1797 feb. 10
«Delegazione servatis servandis dell'eccelso Consiglio di Dieci sopra aggressione ed altri furti abbinati ut intus alle casere delli Pietro Antonio Tonin quondam Zuane, Zanmaria Tonin quondam Nadal, Angela Vettor quondam Zanmaria Caporale ed Antonio Brandalise quondam Angelo»
Fasc., 338 cc. Manca c. 1

-
- 520 1793 apr. 14 - 1793 ago. 1°
«Processo di abinazione per diversi furti praticati da Domenico Munarol quondam Antonio della villa di Rasai, ut intus»
Fasc., 44 cc.
- 521 1793 set. 27 - 1793 dic. 12
«Processo di abinazione sopra furti praticati da Giacomo Baf quondam Domenico da Fianema, ut intus»
Fasc., 18 cc.
- 522 1793 ott. 6 - nov. 19
«Processo di abinazione di diversi furti eseguiti dalli Valentin Bettin quondam Zanmaria e Bastian Manera detto Bertele, ut intus»
Fasc., 15 cc. num. da 1 a 11, da 232 a 234 e 238
- 523 1793 ott. 13 - ott. 14
«Processo di abinazione di varii furti eseguiti da Lorenzo Nicolet quondam Nicolò della villa di Arten, ut intus»
Fasc., 6 cc. Manca un numero imprecisato di cc.
- 524 1793 ott. 13 - nov. 9
«Processo di abinazione per furti praticati da Lorenzo Bertele quondam Zuane da Porcen, ut intus»
Fasc., 25 cc. num. da 1 a 4, da 51 a 68, da 174 a 175, 1 non num.
- 525 1682 mag. 25 - 1797 mar. 17
299 ducali di materia processuale indirizzate ai podestà di Feltre
Pacco
- 526 1709 feb. 15 - 1787 mag. 10
145 ducali di materia processuale indirizzate ai podestà di Feltre
21 sono in cattivo stato di conservazione, strappate o corrose
Pacco

Serie 26
LICENZE STRAORDINARIE

1786 - 1806

Unità archivistiche: regg. 2

Si tratta di due registri, il primo dei quali riferentesi a licenze concesse dal podestà, alla presenza dei sindaci, di installazione di fornelli, a licenze di vendita e di commercio, orari di apertura di botteghe; il secondo a licenze rilasciate dal podestà (fino al 1797) per «insalare e insaccare carne».

527

1785 lug. 2 - 1786 nov. 12

«Libro delle licenze straordinarie»

Reg. cart. leg. in cart., 108 cc.

528

1786 apr. 20 - 1806 dic. 29

Licenze straordinarie per la preparazione di insaccati di carne

Reg. cart. leg. in cart., 400 cc.

ARCHIVIO DEI CONFINI (1657 - 1806)

Serie 27
CONFINI
1657 - 1806

Unità archivistiche: vol. 1, regg. 3, fasc. 32

La serie raccoglie il materiale documentario relativo a questioni confinarie con l'Impero austriaco e le relazioni dei Provveditori ai confini, magistrati che, pur essendo eletti tra i cittadini di Feltre, agivano sotto il controllo diretto del podestà, il quale ne proponeva la nomina al Collegio veneziano. La stessa era poi confermata dal Senato⁴⁰. Ai Provveditori era assegnata un'apposita cancelleria, a conferma della cura con la quale il Senato veneziano voleva fossero tenute le 'scritture di confine'⁴¹. I documenti sono contenuti in due buste provenienti dal Museo civico di Feltre, in gran parte presenti in archivio prima del presente lavoro di riordinamento. Di ciascun fascicolo è stata riportata la segnatura del Museo. Il materiale è stato raccolto in due buste e riorganizzato separando le relazioni delle visite ai confini⁴² dagli altri documenti.

529

1582 nov. 29 - 1669 ago. 19

«Confini»
Vol. cart., 46 cc.
Segnato A
Segnatura del Museo «F IV 14/bis»

⁴⁰ A. DA MOSTO, *L'Archivio di Stato di Venezia ...* cit., p. 176; V. ADAMI, *I magistrati ai confini nella Repubblica di Venezia*, Grottaferrata, Tip. italo-orientale, 1915, p. 4.

⁴¹ V. ADAMI, *I magistrati ai confini...* cit., p. 9.

⁴² Sulle quali si veda V. ADAMI, *I magistrati ai confini...* cit., p. 14. Ricorda i confini con l'Impero in questa parte del dominio veneto anche I. CACCIAVILLANI, *La confinazione veneziana con gli Imperiali*, Padova, Signum, 1991, p. 38.

- 530 1774 feb. 23 - 1795 set. 19
«Registro ducali, deliberazioni e pro-memoria in materia de
confini di Feltre»
Reg. cart. leg. in perg. su cart., 41 cc.
Segnatura del Museo «F V 14»
- 531 1657 apr. 19 - 1793 ago. 31
«Colto I in materia dei confini che comprende ducali dell'ec-
cellentissimo Senato, lettere ed atti relativi ut intus»
Fasc., 53 cc.
Segnatura del Museo «F V 28, fasc. 2»
- 532 1786 mag. 6 - mag. 19
«Deliberazioni dell'eccellentissimo Senato circa il nuovo sistema
della Camera de' confini in Venezia»
Fasc., 3 cc.
Segnatura del Museo «F V 29»
- 533 1669 - 1729
Documenti riguardanti i confini
Fasc., 19 cc.
Segnatura del Museo «F V 27 4»
- 534 1753 set. 10
«Regole per il mantenimento di quanto fu stabilito ne' trattati per
i confini tra l'eccellentissima Imperiale regia e Veneta ple-
nipotenziaria Commissione, convenute in Rovereto sotto li 10
settembre 1753 e poscia con sovrane ratifiche di sua maestà
l'Imperatrice regina e della Serenissima repubblica di Venezia
approvate»
Fasc. a stampa, 6 cc.
Segnatura del Museo «F V 32»
- 535 1782 ago. 10 - 1782 set. 12
«Ricerca della comunità austriaca di Mezzano perchè alla fabbrica
e restauro del Pontet vi concorrano le comunità venete»
Fasc., 7 cc.
Segnatura del Museo «F V 36»

536. 1782 ott. 9
«Regole confinarie 1753 colla convenzione segnata dall'Austriaca e Veneta Commissione li 9 ottobre 1782 per il confine di Campo e Pezze»
Reg. cart. leg. in cart., 6 cc.
Segnatura del Museo «F V 34»
- 537 1782 ott. 9
«Regole confinarie 1753 colla convenzione segnata dall'Austriaca e Veneta Commissione li 9 ottobre per il confine di Neva soggetto alla comunità di Sorancen»
Reg. cart. leg. in cart., 4 cc.
Segnatura del Museo «F V 33»
- 538 1785 - 1787 lug. 21
«Memorie riguardanti la istituzione di un ufficio e di un cancelliere ai confini di Feltre»
Fasc., 11 cc.
Segnatura del Museo «F V 39»
- 539 1787 lug. 18 - 1789 ago. 11
«Lettere del Commissario austriaco: portano querela contro alcuni sudditi veneti per il lievo di un'armenta di ragione di Giacomo Balduzzo da Castel Tesino per cause ut intus»
Fasc., 17 cc.
Segnatura del Museo «F V 31»
- 540 1793 mag. 11 - nov. 15
«Reclamo ex officio dell'estera giudicatura di Primiero per tagli et asporto di legname dal bosco arciducale detto Tatoga»
Fasc., 17 cc.
Segnatura del Museo «F V 17»
- 541 1796 ott. 3 - 1797 mar. 20
«Affari relativi ai confini»
Fasc., 13 cc.
Segnatura del Museo «F V 38»

- 542 1798 mag. 22 - 1798 giu. 8
Richiesta di informazioni rivolta dalla regia Commissione camerale di Venezia ai Provveditori ai confini di Feltre circa lo stato della Cancelleria confinale. Risposta dei Provveditori
Fasc., 3 cc.
Segnatura del Museo «F V 30»
- 543 1798
«Inventario delle carte, documenti e mappe appartenenti ai confini dell'ex stato veneto, fatto per ordine della regia Commissione camerale 1798»
Reg. cart. leg. in cart., 3 cc.
Segnatura del Museo «F V 37»
- 544 1656 - 1710
«Carte vecchie per visite de nobili homini rettori incominciano l'anno 1616»
Fasc., 102 cc.
Segnatura del Museo «F V 27»
- 545 1780
«Visita prima. Relazione della visita biennale 1780. Confini di Feltre, Provveditor confini Villabruna»
Fasc., 9 cc.
Segnatura del Museo «F V 26/2»
- 546 1780
«N. II. Deduzioni austriache sopra il monte Neva o Eva prodotte nella visita biennale 1780»
Fasc., 40 cc.
Segnatura del Museo «F V 26/4»
- 547 1780
«N. III. Allegazione delle ragioni venete e delle comunità di Arsiè, Mellame, sopra il tratto Drio Campo e Pezza preteso dai Grignesi. Visita biennale 1780»
Fasc., 5 cc. Segnatura del Museo «F V 26/5»

-
- 548 1780
«N. IV. Deduzioni austriache sopra le pretese delle comunità di Grigno pure austriaca contro le venete di Arsiè, Mellame, etc., per il rovescio della montagna Drio Campo e Pezza. 1780»
Fasc., 22 cc.
Segnatura del Museo «F V 26/6»
- 549 1780
«N. 5. Relazion comune detta Protocollo sopra la visita biennale 1780, proveditor confini Villabruna»
Fasc., 2 cc.
Segnatura del Museo «F V 26/1»
- 550 1776
«N. 6. 1776. Visita de' confini con impianto di termini tra Castel Tesino e Cinte comuni austriaci e Arsiè e Lamon veneti. Proveditor confini Tommaso Norcen»
Fasc., 16 cc.
Segnatura del Museo «F V 26/8»
- 551 1780
«N. 7. Visita dei confini 1780. Provveditor confini Villabruna con deduzioni sopra li tratti di Neva, Drio Campo e Pezza»
Sulla camicia interna «Minutario confini 1780»
Fasc., 60 cc.
Segnatura del Museo «F V 26/7»
- 552 1780
Materiali relativi alla visita ai confini del 1780 riguardanti Grigno e Tesino
Fasc., 10 cc.
Segnatura del Museo «F V 26/3»
- 553 1782
«Colto per la visita biennale ai confini di Feltre 1782. Provveditor confini Antonio Villabruna»
Fasc., 49 cc.
Segnatura del Museo «F V 26/9»

-
- 554 1782 nov. 30
«Relazione della visita 1782 sopra i confini di Feltre. Provveditor
confini Villabruna»
Fasc., 11 cc.
Segnatura del Museo «F V 26/10»
- 555 1782
«N. 9. 1782. Visita dei confini con due convenzioni per Neva e
Drio Campo e Pezza. Provveditor confini Villabruna»
Copertina di fasc. vuota
Segnatura del Museo «F V 26/10», come il precedente
- 556 1784- 1788
«Giornale delle visite dei confini»
Fasc., 9 cc.
Contiene giornale relativo alle visite del 1784 e 1788
Segnatura del Museo «F V 25 4»
- 557 1784
«Visita de' confini eseguita col metodo voluto da sovrane ducali 30
gennaio 1783»
Fasc., 20 cc.
Segnatura del Museo «F V 25 3»
- 558 1786
«Visita de' confini. Provveditore confini Villabruna»
Fasc., 32 cc.
Segnatura del Museo «F V 25 5»
- 559 1788 lug. - 1792 set. 22
«Visita de' confini. Provveditore confini Norcen 1788»
Fasc., 30 cc. scritte
Segnatura del Museo «F V 35»
Contiene la relazione della ricognizione biennale ai confini con il Tirolo e altri atti
preparatori
- 560 1790
«Visita biennale dei confini. Provveditore confini Villabruna»
Fasc., 29 cc.
Segnatura del Museo «F V 25 6»

-
- 561 1792 gen. 15 - 1792 set. 20
«Visita dei confini 1792, provveditore Norcen, rassegnata ut intus»
Fasc., 12 cc.
Segnatura del Museo «F V 40»
- 562 1794
«Carte per la visita biennale ai confini 1794»
Fasc., 14 cc.
Segnatura del Museo «F V 25 7»
- 563 1794
«Visita de confini eseguita dal nobile signor Antonio Villabrūna ut intus»
Fasc., 15 cc.
Segnatura del Museo «F V 25 8»
Contiene in realtà materiali preparatori e copie di docc.
- 564 1780 - 1794
Relazioni e memorie riguardanti visite ai confini
Fasc., 18 cc.
Segnatura del Museo «F V 23»
Contiene «Relazione confinaria 1780»
- 565 1782 - 1806
Documenti vari, in originale e in copia, riguardanti visite ai confini
Fasc., 24 cc.
Segnatura del Museo: «F V 24»

PERIODO NAPOLEONICO E AUSTRIACO (1797 - 1813)

Il rapido susseguirsi di invasioni, mutamenti di regimi, ordinamenti politici, disposizioni amministrative che caratterizzano tutto il periodo che va dalla fine della Repubblica di Venezia alla costituzione del regno Lombardo-Veneto può essere colto nello stesso ordinamento archivistico del comune feltrino solo in filigrana, troppo frammentarie essendo le tracce rimaste. Tenendo conto sia della quantità non eccessiva di materiale documentario conservato, sia dell'obbiettiva difficoltà nell'individuare serie precise e di una certa consistenza, si è preferito utilizzare una suddivisione cronologica. La quale, pur in presenza di alcune sovrapposizioni, specie in anni chiave come il 1798 o il 1805, durante i quali alla dominazione francese segue quella austriaca, ci sembra la più indicata e la più semplice tra quelle possibili. C'è da osservare che non sono stati rinvenuti protocolli né indizi tali da permettere una ricostruzione dell'organizzazione archivistica di questi anni. Per quanto riguarda la prima dominazione francese alcuni fascicoli conservano una propria numerazione; tracce della tenuta di un protocollo si rinvengono in alcune carte relative alla prima dominazione austriaca. 'Spezzoni' di un titolario sono invece stati ricostruiti per quanto riguarda il regno d'Italia napoleonico e l'anno 1816 quando Feltre era entrata già da tempo a far parte del regno Lombardo - Veneto⁴³.

⁴³ Cfr. più avanti, pp. 113-117. Molto più articolati e ricchi di materiale relativamente a questo periodo sono gli archivi di altri centri minori del Veneto, quali, ad esempio, Conegliano, per il quale rinviamo al recentissimo inventario *Archivio municipale moderno di Conegliano ... cit.*

PRIMA DOMINAZIONE FRANCESE (1797)

Serie 28
PRIMA DOMINAZIONE FRANCESE
1797

Unità archivistiche: b.1, regg. 5, fasc. 23, pacco 1, vol. 1

567

1797 set. 15

«N. 2. Piano per organizzare il dipartimento Bellunese - Feltrino»
emanato dal Governo centrale Bellunese - Feltrino il «15 settembre
1797, 29 fruttidor, anno I della libertà»

Fasc. a stampa, 6 cc.

Dopo l'ultima c. sono inseriti:

1. Una copia dello stesso «Piano» recante sui margini delle cc. annotazioni dei «commissionati» di Feltre, D'Agostini e Fiorentini, che dovevano essere presentate al Governo centrale quali proposte di modifica del piano stesso
2. Un doc. di 8 p. recante osservazioni sul «Piano» e sulle annotazioni dei due «commissionati», elaborate dai «municipalisti» dei sei cantoni del distretto Feltrino, stese nella sacrestia della chiesa di S. Spirito il 26 ottobre 1797
3. Manifesto del Governo centrale che fissa la scadenza entro la quale andavano inoltrate le osservazioni dei cittadini circa il predetto «Piano»

567

1797 mag. 19 - 1797 dic. 17

«N. 4. Decreti e processi verbali»

Reg. cart. leg. in cart., 128 cc. scritte

Si tratta di decreti della Municipalità di Feltre

- 568 1797 mag. 19
«N. 3. Carte relative all'Assemblea nazionale tenuta nel duomo della città ed altre de' cantoni del Territorio»
Fasc. contenente i verbali delle elezioni dei membri della Municipalità
- 569 1797
«N. 3. Municipalità de' cantoni del territorio»
Fasc., 50 cc.
- 570 1797 giu. 6 - ago. 30
«N. 27. Ricorso delli membri de' cantoni del Territorio fatto al generale Desmay»
Fasc., 13 cc.
- 571 1797 giu. 8
«N. 12. Destinazioni fatte dalle Municipalità de' cantoni de loro membri alla Municipalità centrale sup.»
Fasc., 94 cc.
- 572 1797 giu.
«N. 13. Conteggi relativi alle somministrazioni fatte alla divisione Desmay ed alla requisizione del Commissario di guerra in capo Villemanzii»
Fasc., 77 cc.
- 573 1797 ago. 29 - 30
«N. 14. Commissione dell'amministratore delle contribuzioni e finanze d'Italia ut intus»
Fasc., 8 cc.
- 574
«N. 15. Progetti, piani e ricordi dati alla Municipalità dai suoi cittadini»
Fasc., 13 cc.

-
- 575 1797 lug. 12
«Fogli relativi alle ricerche del Commissario ordinatore in capo Villamanzii»
Fasc., 66 cc.
- 576 1797 giu. 2 - ago. 9
«Conti per merci»
Fasc., 5 cc.
Si tratta di requisizioni
- 577 1797 giu. 21 - 23
«N. 14. Tribunale giudiziario. Processo verbale della elezione dei giudici civili»
Fasc., 41 cc.
- 578 1797 giu. 12 - lug. 29
«N. 20. Lettere e documenti relativi al congresso d'aprirsi in Milano per la collaborazione colla nuova Repubblica Cisalpina»
Fasc., 53 cc.
- 579 1797 giu. 21 - ott. 17
«N. 21. Rimostranza de' membri dei 6 cantoni riguardo ai loro diritti e successiva decisione del comandante francese. Con ricorso fatto al Consiglio cantonale sedente a Belluno»
Fasc., 20 cc.
- 580 1797
«N. 22. Decime e campatici a tutto 1796 assegnati dal generale in capo alla casa patria di Venezia»⁴⁴
Fasc., 4 cc.
- 581 1797 ago. 24
«N. 26. Conti correnti con Belluno per condotte ed altro»
Fasc., 10 cc.

⁴⁴ Sull'obbligo per le Municipalità di far confluire le rendite in un'unica cassa a Venezia ASVE, *Democrazia e Municipalità provvisoria (1797-1798)*, b. 140 Rapporti e decreti (1° set. - 16 dic. 1797), fasc. 1.

-
- 582 1797 lug. - set. 16
«N. 25. Atti relativi all'affare de' sali ut intus»
Fasc., 19 cc.
- 583 1798 feb. 10
«N. 17. Deliberazioni de' sali per il signor Angelo Citelli per anno uno, cioè a tutto 10 febbraio 1799 ut intus»
Fasc., 4 cc.
- 584 1797 ott. 5 - 17
«Carte, ordini e altro per gli ussari del dipartimento, più per il battaglione di fanteria»
Fasc., 14 cc.
- 585 1797 mag. 19 - 1798 gen. 10
«Decreti e processi verbali della Municipalità di Feltre»
Vol. cart. leg. in cart., paginazione in numerose sequenze
- 586 1797 mag. 24 - dic. 17
«N. 5. Extraordinario»
Reg. cart. leg. in cart., 39 cc.
- 587 1797 mag. 30 - dic. 29
«N. 6. Registro lettere diversorum»
Reg. cart. leg. in cart., 57 cc.
Lettere della Municipalità di Feltre
- 588 1797 - 1798
«N. 9. Filza lettere diverse»
Fasc., 138 cc.
Lettere inviate alla Municipalità di Feltre
- 589 1797 - 1798
«N. 10. Filza lettere del Consiglio centrale sedente a Belluno»
Fasc., 177 cc.
Lettere inviate alla Municipalità di Feltre

- 590 1797 mag. 26 - 1798 mar. 6
«N. 25. Libro cassa di questa Municipalità»
Reg. cart. leg. in cart., 100 cc., 59 delle quali bianche
- 591 1797 set. - di.
«N. 5 - N. 20. Denonzie capitali attivi di ragione dei particolari»
Fasc., 144 cc.
Si tratta di denunce di censi e livelli
- 592 1797 giu. 22 - 1798 gen. 4
«N. 10 - N. 22. Registro di decreti, lettere, proclami, inviti, comandamenti, rapporti, costituiti, tariffe, incanti de' dazi e colte, dettagli, conteggi, sentenze ed altro, il tutto relativo alle ispezioni del Comitato per le finanze di Feltre»
Reg. cart. leg. in cart., 89 cc.
- 593 1797 mag. 27 - ott. 1°
«N. 12 - N. 24. Giornale riguardante la riscossione seguita del dazio grande, de sale, dei resti di colte, del dazio di Lamone ed altro, ut intus»
Reg. cart. leg. in cart., 19 cc.
- 594 1796 - 1798
«N. 41 - N. 32. Registro delle spese sostenute dall'Università di Feltre per il passaggio delle truppe francesi ed austriache»
Reg. cart. leg. in pelle, 153 cc.
A c. 2 - 4: «Compendio storico del passaggio e stazione delle truppe componenti le due belligeranti armate austriaca e francese per le quali fu prima dalla spectabile Università di Feltre ed in seguito dall'abolito governo democratico, incontrate le gravissime spese ... »
- 595 1797 ott. 30 - 1798 dic. 27
«N. 16. Registro polizze particolari a debito del comun di Feltre»
Reg. cart., leg. in cart., 200 cc. Le ultime 65 cc. sono bianche
Si tratta della registrazione di debiti contratti dalla Municipalità di Feltre per il mantenimento delle truppe francesi
- 596 1797 lug. 8 - ott. 29
«N. 17. Registro polizze particolari a debito del comune di Feltre»
Reg. cart. leg. in cart., 100 cc.

- 597 1797 giu. 9 - 1798 feb. 8
 «N. 18. Investite colla municipalità di Feltre e cantoni del territorio. Libro primo»
 Reg. cart. leg. in cart., 100 cc.
 Si tratta di prestiti forzosi
- 598 1797 lug. 28 - set. 19
 «N. 19. Investite colla Municipalità di Feltre e cantoni del territorio. Requisizionate»
 Reg. cart. leg. in cart., 400 pp. a stampa con sottoscrizioni manoscritte
 Si tratta di prestiti forzosi
- 599 1797 set. 19 - 1798 gen. 2
 «N. 20. Imprestiti sforzatti. Libro 3°»
 Reg. cart. leg. in cart., prosegue la paginazione del precedente: da p. 401 a p. 598; a stampa. Utilizzate solo le pp. 401 - 432
- 600 1797 set. 28 - 1798 feb. 8
 «Libro d'incanti»
 Reg. cart. leg. in cart., 36 cc. scritte, 30 cc. bianche e altre 5 cc. scritte a partire dal fondo, rovesciando il reg.
 Inserti due fasce., uno dei quali a stampa, non rilegato, rispettivamente di 36 cc. e 39 cc., riguardanti la stessa materia
- 601 1797 ago. 22
 «Laus Deo semper. Libro continente li capitali attivi a credito della Municipalità di Feltre, rappresentante l'estinta comunità ma con li ordini rispettivi come pure li capitoli attivi a credito, come sopra, del palazzo Tomitan a favore delli studenti in Padova, formato per me Antonio Vellaso condan Francesco, nodaro e quaderniere della Municipalità suddetta»
 Reg. cart. leg. in cart., 34 pp.
- 602 1797
 «Calcolo delle somministrazioni fatte alla truppa austriaca»
 Reg. cart. leg. in cart., 8 cc.
 Contiene anche «Quaderno delle quietanze francesi»
 Si tratta di docc. sciolti costituiti da *bordereaux* delle forniture fatte dal comune di Feltre alle truppe francesi nel 1797

-
- 603 1797
181 ricevute di pagamenti del Fontico e dell'Università in occasione del passaggio di truppe francesi e austriache
Busta
Segnatura del Museo «F V 22»
- 604 1797 - 1798
«N. 8. Filza ordini e lettere delli comandanti francesi»
Pacco
- 605 1776 - 1797
«N. 17. Finanza»
Fasc. di 39 cc. contenente tra l'altro «Feltre. Bilancio 1796» e altro materiale riguardante dazi e gravezze
- 606 1797
«Elenco dei privilegi e sovrane concessioni della magnifica città e spettabile Territorio di Feltre vigenti all'epoca 1796 sempre per l'avanti posseduti e di attuale sussistenza ecc. »
Fasc., 69 cc.

PRIMA DOMINAZIONE AUSTRIACA
(1798 - 1805)

Serie: 29

PRIMA DOMINAZIONE AUSTRIACA

1798 - 1805

Unità archivistiche: b. 1, regg. 21, filze 7, fasc. 6, pacco 1

- 607 1798 mar. 8
«N. 13. Inventario de mobili della Municipalità»
Fasc. di 3 cc.
- 608 1798 gen. 12
«N. 30. Commissioni e lettere dei comandanti ufficiali ed ispettori di S.M.V.R. Ingresso delle truppe della M. S. a Feltre. 12 gennaio 1798 (alle ore diecinove circa)»
Fasc., 30 cc.
- 609 1798 mar. 8 - 1803 mar. 14
«Elenco di tutti li decreti governativi pervenuti alla nobile Depu-
tazione dal dì 8 marzo 1798 a tutto 14. marzo 1803 ut intus».
Reg. cart. leg. in cart., 27 cc.
Si riferisce a decreti emanati dal governo centrale austriaco
- 610 1798 - 1799
«Filza n. 2. Decreti guberniali»
Filza

-
- 611 1800
«Filza n. 3. Decreti guberniali»
Filza
- 612 1801
«Filza n. 4. Decreti guberniali»
Filza
- 613 1802 - 1803
«Filza n. 5. Decreti guberniali»
Filza
- 614 1798 - 1800
«Filza lettere pubbliche pervenute a nobili signori deputati e sindici della magnifica città di Feltre dopo il seguito ripristino del magnifico Maggior Consiglio de' nobili dal regio comando militare, dall'Ufficio ai viveri militari di Treviso, dalla Deputazione alle regie finanze della provincia, dalli rappresentanti le città di Belluno e Bassano ed altri ut intus. N. 6»
Filza
- 615 1798 feb. 16 - 1800 dic. 19
Copie di lettere dell'Università di Feltre
Reg. cart. leg. in piena pelle, 189 cc.
Lettere dell'Università, della Deputazione e di altre magistrature
«N. 16»
- 616 1798 feb. 16 - 1804 giu. 17
Copie di lettere dell'Università di Feltre
Reg. cart. leg. in piena pelle, 66 cc.
Tagliate o strappate le prime 5 cc. e le ultime 9
«N. 16»
- 617 1801 apr. 3 - 1801 nov. 6
Copie di lettere dell'Università di Feltre
Reg. cart. leg. in piena pelle, 180 cc.
«N. 16»

- 618 1801 nov. 5 - 1806 nov. 30
Copie di lettere dell'Università di Feltre
Reg. cart. leg. in cart., 120 cc.
Tagliate le ultime 8 cc.
«N. 16»
- 619 1803 apr. 3 - 1804 apr. 2
Copie di lettere dell'Università di Feltre
Reg. cart. leg. in cart., 121 pp.
Contiene anche 26 docc. sciolti
- 620 1798 nov. 29 - 1804 set. 19
«Registro lettere»
Reg. cart. leg. in cart., 14 cc.
Tagliate le ultime 6 cc.
Indirizzate dalla regia Vicaria all'imperial regio Magistrato vicariale. Inverte anche due lettere, datate rispettivamente 1804 mar. 19 e 1803 gen. 23, indirizzate entrambe all'imperial regio Ufficio vicariale minerario
- 621 1798 - 1803
«N. 7. Filza decreti e lettere del Magistrato camerale, dell'abolita Commissione camerale e di altri dipartimenti di Venezia pervenuti a nobilissimi deputati e sindici della magnifica città di Feltre»
Filza
- 622 1801
«N. 9. Filza delle pubbliche note pervenute a nobili e sindici dalli regii comandi militari, dal quartier generale di Padova, dall'imperial Ufficio ai viveri, dalla regia delegazione provinciale di polizia, dagli uffici interni ed esterni civici e di altre autorità, ut intus»
Pacco
- 623 1798 - 1803
«N. 8. Filza delle pubbliche note dell'Intendenza provinciale di Treviso delle imperial regie finanze, fatte pervenire alla nobile Deputazione della città di Feltre»
Fasc., 161 cc.

-
- 624 1798 - 1805
«Registro magazeni. N. 12»
Reg. cart. leg. in cart., 59 cc.
Generi somministrati alle truppe austriache
- 625 1798 set. 1° - 1799 ago. 31
«Laus Deo semper. Listone delli pagamenti che deve fare l'abboccatore del dacio grande di questa magnifica comunità, ossia rendite patrimoniali della medesima dal di primo settembre 1798 a tutto 31 agosto 1799, anno primo»
Reg. cart. leg. in cart., 38 cc.
- 626 1803 - 1805
Libro delle «dadie»
Reg. cart. leg. in cart. ma privo di cop., 101 cc.
- 627 1801
«N. 13. Decima e campatici n°2 e imposta straordinaria per contribuzioni all'armata francese»
Reg. cart. leg. in cart., 46 cc.
- 628 1801
«N. 13. Campatici n° 3 e tasse servili. Prima imposta bellica»
Reg. cart. leg. in cart., 30 cc.
- 629 1801
«N. 13. Campatici n° 3. Imposta bellica»
Reg. cart. leg. in cart., 179 cc.
- 630 1798
«N. 32 - N. 29. Filza del provvisorio magistrato»
Fasc.
Polizze e bollette di «somministrazioni fatte dai cittadini al magistrato provvisorio per il mantenimento delle truppe francesi e austriache»

-
- 631 1801
«Filza n. 3. Pagamenti fatti dal nobile ser Giacomo Bovio Muffoni
tesoriere di questa spettabile Università in ordine a terminazioni
18 febbraio 1801»
Filza
- 632 1801
Registro dei crediti dei cittadini per somministrazioni di viveri
all'armata austriaca
Reg. cart. leg. in cart., 120 cc.
Insero- un prospetto del 1801 di tutte le entrate dell'Università di Feltre e delle spese
sostenute per il mantenimento delle truppe imperiali e francesi
«N. 12»
- 633 1801
Registro dei crediti dei cittadini per somministrazioni di viveri
all'armata austriaca
Reg. cart. leg. in cart., 30 cc.
«N. 13»
- 634 1801
«N. 14. Libro imprestito volontario 1801 in soldo e argenteria ut
intus»
Reg. cart. leg. in cart., 49 pp.
- 635 1797 nov. 13 - 1798 feb. 11
«N. 11 - N. 23. Cattalogo de' salariati e gratificati in ordine a
lettere del generale di brigata Verges e decreti della Municipalità
con copia inserta delle suddette lettere d'esso generale»
Reg. cart. leg. in cart., 76 cc.
Mancano le copie inserte
- 636 1797 - 1801
«N. 11. Lettere relative agli affari col Comitato di sussistenze
militari a Belluno»
Busta
- 637 1799 - 1801
Atti e terminazioni dell'Università
Fasc., 324 cc.

A differenza dei registri collocati nella serie 5, si è preferito lasciare la busta in questa sede sia per il tipo di documentazione che racchiude, non soltanto 'terminazioni', sia perchè già riconosciuta come non appartenente alla serie delle deliberazioni dell'Università⁴⁵
«N. 11»

- 638 1801
«Filza lettere comandanti francesi anno 1801 ut intus. N.31»
Fasc.
Lettere indirizzate alla Municipalità di Feltre
- 639 1801
«N. 15. Fieno condotto nelli magazzini militari dalli regolani delle ville del territorio di Feltre»
Reg. cart. leg. in cart., 22 cc.
Fieno somministrato all'armata austriaca
- 640 1800 mar. 16 - 1804 mag. 18
«Esazion imposta million fiorini. N. 40»
Reg. cart. leg. in cart., 41 cc.
Segnatura del Museo «F V 16»
- 641 1801 - 1805
«N. 6. Imposta milion»
Reg. cart. leg. in cart., 172 cc.
In cattivo stato di conservazione
- 642 1805
«N. 5. Imposta milion»
Reg. cart. leg. in cart., 164 cc. (mancano le prime 11)
In cattivo stato di conservazione

⁴⁵ Si vedano le vecchie segnature dei regg. 47, 48, 49 a p. 11.

SECONDA DOMINAZIONE FRANCESE
REGNO D'ITALIA
(1805 - 1813)

Serie 30
REGNO D'ITALIA
1805 - 1813

Unità archivistiche: libri 2, filze 1, regg. 4, bb. 5, fasc. 1

Nelle carte contenute nella busta sono state rinvenute tracce di un
titolario le cui possibili voci sono le seguenti:

- I Affari generali
- II Demanio
- III Comunale
- V Amministrazione
- VII Imposte
- XII Finanza
- XIII Polizia
- XIV Coscrizione, leva
- XV Censo, estimi
- XVI Militare
- XVII Annona
- XVIII Strade⁴⁶

⁴⁶ Per un confronto con i titolari coevi della vicina Belluno si veda O. CEINER VIEL, *L'archivio storico del comune di Belluno. Appunti e note*, in *Gli archivi storici della provincia di Belluno. Amministrazione: ricerca, didattica*, a cura di A. AMANTIA e F. VENDRAMINI, Belluno, Istituto storico bellunese della Resistenza, 1990, pp. 37-38.

- 643
Codice di Napoleone il grande per regno d'Italia, Edizione ufficiale e la sola ufficiale, Milano, dalla Reale Stamperia, 1806, XXXVI, 634 pp.
- 644
Codice di procedura penale, 40 pp.
In pessimo stato di conservazione
- 645
1805 ott. 28 - 1807 dic. 11
«N. 1. Filza pagamenti ordinati dalla Rappresentanza nazionale aggravi militari»
Filza
- 646
1805
Prestiti forzosi
Reg. cart. leg. in cart., 55 cc.
Inserito prospetto riassuntivo delle «somministrazioni alle truppe francesi» nel 1805
- 647
1805 - 1807
Prestiti forzosi
Reg. cart. leg. in cart., 100 cc.
«N. 1»
- 648
1804 - 1806
«Lettere varie alla Deputazione di Feltre»
Busta
Si tratta di lettere, notifiche, comunicazioni, in gran parte provenienti dal Capitaniato di Belluno
- 649
1807 - 1808
«Corrispondenza della Municipalità di Feltre»
«Bollettario primo di polizia l'anno 1808»
«Bollettario secondo di polizia l'anno 1808»
Busta
Si tratta di versamenti per autorizzazioni all'esercizio di osterie e negozi

-
- 650 1809 - 1810
«Corrispondenza e atti della Municipalità di Feltre»
Busta
- 651 1806 mag. 4 - 1807 mag. 28
«Atti amministrativi del regno d'Italia»
Fasc.
Si tratta di 41 lettere del prefetto del Dipartimento della Piave di Belluno e del Magistrato civile della provincia di Belluno, indirizzate all'esattore delle gravezze fondiari di Feltre (o ricevitore dell'imposta prediale): riguardano in particolare autorizzazioni, pagamenti, solleciti di invio di rendiconti
Segnatura del Museo «F V 122»
- 652 1811 - 1812
«Corrispondenza e atti della Municipalità di Feltre, del podestà e del vice prefetto del distretto di Feltre»
Busta
Contiene anche «Istruzione generale sull'esecuzione della legge della circoscrizione militare» del Regno d'Italia
- 653 1813
Atti vari del comune di Feltre, del podestà e del vice prefetto. Tra gli altri: «Conto consuntivo del comune di Feltre - Dipartimento della Piave per l'anno 1813»
Busta
- 654 1807 gen. 22 - ott. 16
«Prediale 1807, Rata genaro, a conto»
Reg. cart. leg. in cart., 123 cc.
Segnatura del Museo «F IV 29»
- 655 1807 mar. 17 - ott. 20
«Prediale 1807. Rata di marzo»
Reg. cart. leg. in cart., 113 cc.
Segnatura del Museo «F IV 28»

REGNO LOMBARDO VENETO (1813 - 1866)

È la parte dell'archivio che insieme ai documenti del primo periodo unitario (ultimi decenni del XIX sec.) ha subito, presumibilmente, le maggiori perdite durante i due conflitti mondiali. Insieme a una serie nella quale si è collocato il materiale già presente in archivio è stata individuata una serie (Ruoli della popolazione delle frazioni) costituita da registri rinvenuti in un locale dell'Ufficio anagrafe. Sono pure collocati in questa sezione due registri contenenti deliberazioni del Consiglio comunale i cui termini *ad quem* appartengono al periodo unitario.

6755/2000/01
G. T. S. J. 2000/01
nella serie al volume 1, 2 inventari dello stesso
Serie 31

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO

1815 - 1868

Unità archivistiche: voll. 2

Il secondo registro contiene anche le deliberazioni del consiglio dei primi due anni successivi all'annessione al regno d'Italia sabauda.

656

1815 - 1830

«Parti consiliari dal 1815 e dal 1817 al 1830»

Vol. cart. leg. in cart., cc. non num.

Contiene verbali delle sedute rilegati in ordine cronologico con indice dal 1821 al 1830

657

1831 - 1868

«Deliberazioni del Consiglio anni 1831 - 1868»

Vol. cart. leg. in cart., cartulazione in due sequenze: da 1 a 20 e da 1 a 751

Serie 32

ATTI

1814 - 1858

Unità archivistiche: b. 1, pacco 1, fasc. 2, libri 1, stampe 6 condizionate in bb. 2

In base alle cc. contenute nella busta è stato possibile ricostruire parte del titolario in uso nel 1816:

- I Strade
- II Agricoltura
- III Albinaggio e popolazione
- IV Amministrazione comunale
- V Finanza
- VI Censo
- VIII Culto
- X Fazioni militari
- XI Polizia
- XII Sanità
- XIII Governo
- XIV Miscellanea⁴⁷

658

1814 - 1815

Atti della Deputazione comunale, del podestà e del vice prefetto

Busta

Contiene anche allegati al conto consuntivo del 1814 e del 1815

659

1816

Carteggio e corrispondenza della Deputazione comunale di Feltre

Pacco

660

1816 - 1833

Corrispondenza della Deputazione comunale di Feltre con medici, veterinari e ostetriche

Fasc., 111 cc.

⁴⁷ Lo si confronti con quello riportato in O. CEINER VIEL, *L'archivio storico del comune di Belluno...* cit., p. 39, in uso a Belluno nello stesso anno.

- 661 1838
Tariffa dei dazi d'entrata e d'uscita per gl'imperiali regi stati austriaci,
 Milano, dall'imperial regia Stamperia, 1838, 117 pp.
- 662 1858
 «Regolamento sui trasporti censuari in causa di cambiamenti delle
 persone intestate del nuovo censimento del regno Lombardo
 Veneto»
 Fasc. a stampa, 15 pp., legato con «Regolamento sulle mutazioni d'estimo nel nuovo
 censimento prediale del regno Lombardo - Veneto» (Fasc. a stampa, 9 pp.)
- 663 1817 - 1825
Gazzetta privilegiata di Venezia
 n. 181 (1817), n. 18 (1824), nn. 48,49, 63, 64 (1825)

Serie 33

RUOLI DELLA POPOLAZIONE DELLE FRAZIONI

1830 - 1866

Unità archivistiche: regg. 27

Si tratta di registri parrocchiali, compilati presumibilmente tra il 1830 e il 1866 secondo un modello (foglio di famiglia con data di nascita, morte, movimenti) cui ne corrisponde un altro a rubrica con rinvio al primo.

- 664
 «Anagrafi Arson»
 Reg. cart., 217 cc.
- 665
 «Anagrafi Arson Lasen»
 Reg. cart., 199 cc.
- 666
 «Anagrafi Croci»
 Reg. cart., 97 cc.

667

«Anagrafi Croci Sanzan»
Reg. cart., 99 cc.

668

«Anagrafi Farra»
Reg. cart., 118 cc.

669

«Anagrafi Farra, Mugnai»
Reg. cart., 217 cc.

670

«Anagrafi Foen»
Reg. cart., 136 cc.

671

«Anagrafi Lamen»
Reg. cart., 118 cc.

672

«Anagrafi Lasen»
Reg. cart., 116 cc.

673

«Anagrafi Mugnai»
Reg. cart., 109 cc.

674

«Anagrafi parrocchia Nemeccio»
Reg. cart., 159 cc.
Contiene anche Zermen

675

«Anagrafi parrocchia Nemeccio»
Reg. cart., 88 cc.

676

«Anagrafi Pren»
Reg. cart., 102 cc.

677

«Anagrafi parrocchia S. Luca»
Reg. cart., 420 cc.

678

«Anagrafi parrocchia S. Luca»
Reg. cart., 378 cc.

679

«Anagrafi parrocchia S. Marco»
Reg. cart., 452 cc.

680

«Anagrafi parrocchia S. Vittore»
Reg. cart., 438 cc.

681

«Anagrafi Tomo»
Reg. cart., 126 cc.

682

«Anagrafi Tomo Villaga»
Reg. cart., 237 cc.

683

«Anagrafi Umin»
Reg. cart., 103 cc.

684

«Anagrafi Vignui»
Reg. cart., 126 cc.

685

«Anagrafi Vignui, Pren, Lamén»
Reg. cart., 237 cc.

686

«Anagrafi Villabruna, Foen, Umin»
Reg. cart., 353 cc.

687

«Anagrafi Villaga»
Reg. cart., 69 cc.

688

«Anagrafi parrocchia Zermen»
Reg. cart., 335 cc.

689

«Anagrafi parrocchia Zermen»
Reg. cart., 249 cc.
Contiene Anzù, Canal, Cellarda, Villapaiera

690

«Anagrafi Feltre. Registro degli individui che in questo comune dimorano temporaneamente per industria e commercio, ma che hanno altrove lo stabile domicilio»
Reg. cart., 80 cc. delle quali 15 scritte

Serie 34

MANIFESTI, PROCLAMI, ORDINANZE, DECRETI, SENTENZE

1769 - 1866

Unità archivistiche: bb. 3

Si tratta di tre cartelle che raccolgono complessivamente 1100 pezzi, collocabili lungo un arco cronologico che va dal 1769 al 1866: 6 dal 1769 alla fine della repubblica veneta, 7 per l'anno di dominazione francese nel 1797, 108 per la dominazione austriaca che va dal 1798 al

1805, 746 per il regno d'Italia napoleonico, 261 per il regno Lombardo-Veneto, 1 per il regno d'Italia sabaudo.

- | | |
|-------|-------------|
| 691 | 1769 - 1806 |
| Busta | |
| 692 | 1807 - 1809 |
| Busta | |
| 693 | 1809 - 1866 |
| Busta | |

Serie 35

MISCELLANEA

secc. XVI - XIX

Unità archivistiche: reg. 1, pacchi 3, fasc. 6

La serie raccoglie materiale che già si trovava in alcune buste miscelanee non segnalate dal Cottin e registri non facilmente assegnabili, a causa dell'esiguità dei pezzi, a serie definite.

- | | |
|---|-----------------------------|
| 694 | 1786 mag. 26 - 1807 nov. 29 |
| «Anno Domini 1785. Libro di conti di Pedavena» | |
| Reg. cart. leg. in cart., 17, 280 pp. | |
| 695 | 1768 - 1795 |
| Liste dei nati e dei morti e licenze di sepoltura | |
| Pacco | |

- 696 1598 mag. 3 - 1695 lug. 10
«Raccolta di diverse carte sciolte concernenti gli infrascritti particolari, cioè offerte volontarie a scuole, camere de pegni e sbiri, parte di ricever in università li beni comunali»
Fasc., 187 cc.
Copie semplici del XVIII sec.
- 697 1658 gen. 1°
«Capitoli de' bombardieri di Civald di Belluno»
Copia autentica costituita da un fasc. di cc. numerate da 60 a 74
- 698 1818 - 1853
Attestati di studio rilasciati dal Seminario di Feltre, dall'Università di Padova, dall'imperial regio Ginnasio liceale di Trento
Fasc., 125 cc.
- 699 1778 - 1834
Concessioni di ordini sacerdotali da parte di Federico Maria Giovannelli, patriarca di Venezia, di Luigi Zuppani, vescovo di Feltre e Belluno, di Francesco Saverio Luschin, vescovo di Trento e di Carlo Emmanuele Sardagna di Hohenstein, vicario generale capitolare di Trento
Fasc., 11 cc.
- 700 1782 - 1806
Estratti da registri parrocchiali dei battesimi e di matrimonio del territorio feltrino
Pacco
- 701 sec. XVI - XVIII
Copie semplici di testamenti
3 regg. cart. leg. in cart., rispettivamente di 13, 34, 86 cc.
«Testamento di monsignor don Andrea Gannassoni, arcivescovo e vescovo di Feltre. 1786»
Fasc. cart. leg. in cart., 4 cc.
Segnatura del Museo «F IV 31»

702

1865

«Documenti comprovanti l'acquisto e la proprietà degli
immobili erano dei conti de Mezzan e Tauro»
Fasc

703

sec. XVII - XVIII

Varie carte in pessimo stato di conservazione, provenienti da regg.
diversi
Pacco

ARCHIVI AGGREGATI

SERIE 36 MONTE DI PIETÀ 1768 - 1883

Unità archivistiche: pacco 1, fasc. 1

Il Monte di pietà feltrino esisteva già nel 1528⁴⁸. Caduto in fallimento in seguito alle spogliazioni napoleoniche del 1797⁴⁹, fu ricostituito il 17 luglio 1822. Chiuso nuovamente durante il biennio 1917 - 1918, riprese a funzionare il 24 maggio 1919. Il 3 novembre 1927 la sezione «Credito» del monte fu aggregata alla Cassa di Risparmio di Verona e Vicenza⁵⁰.

- 704 1768 gen. 27 - 1805 dic. 7
«Atti amministrativi del Monte di pietà di Feltre»
Pacco
Segnatura del Museo «F V 121»
- 705 1883
Relazione storica sul Monte di pietà, inventario, patrimonio, bilancio preventivo 1882, statuto
Fasc., 24 cc.

⁴⁸ L. BENTIVOGLIO, *Notizie sul Monte di pietà di Feltre*, Feltre, Famiglia Feltrina, 1962, p. 11; V. MENEGHIN, *I monti di pietà in Italia dal 1462 al 1562*, Vicenza, LIEF, 1986, p. 106.

⁴⁹ A. PELLIN, *Storia di Feltre...* cit., p. 311.

⁵⁰ *Ibidem*, p. 312.

SERIE 37
 OSPEDALE DI FELTRE
 1799 - 1856
 Unità archivistiche: fasc. 1 e pacco 1

Non è dato sapere il motivo della collocazione presso l'Archivio comunale di questo fascicolo, già proveniente dal Museo civico. L'ospedale feltrino ebbe origine dall'ospizio trecentesco di S. Maria tenuto dai Battuti e si sviluppò nel corso dei secoli grazie a donazioni e rendite di altri vari religiosi della città e di numerose confraternite laiche⁵¹.

706

1799 nov. 11 - 1856 mar. 1°

«Atti dell'Ospedale e opere pie»

Fasc., 113 cc.

Segnatura del Museo «F V 124»

707

Secc. XVII - XIX

Copie di testamenti

Pacco

Segnatura del Museo «F IV 30»

explicit feliciter

⁵¹ Sull'ospedale di S. Maria del Prato - questo il nome completo dell'ente - si veda A. PELLIN, *Storia di Feltre ...* cit., pp. 307-309.

Un ulteriore ringraziamento per la revisione dell'indice va a Giorgetta Bonfiglio Dosio e a Laura Ferro.

Parte terza

INDICE

Sono stati indicizzati i nomi di persona, di famiglia e di località, gli uffici, le magistrature, le cariche, le dignità ecclesiastiche, gli autori della bibliografia, che compaiono sia nella introduzione sia nell'inventario, distinguendoli opportunamente con particolari caratteri tipografici.

In tondo sono indicizzati i nomi di persona e di famiglia, in corsivo quelli di località, in grassetto i lemmi istituzionali (uffici, magistrature, cariche dignità ecclesiastiche), in maiuscoletto i nomi degli autori citati. Dopo la virgola sono indicate, per le persone, le cariche o le qualifiche, per i luoghi, qualche specificazione (ad esempio, fiume, monte, etc.); generalmente i nomi sono stati volgarizzati, in caso contrario sono inclusi tra apici; le varianti sono indicate tra parentesi rotonde di seguito alla voce più vicina all'esito volgare. Eventuali suddivisioni topografiche (quartieri, chiese, etc.) sono state ricondotte al lemma di appartenenza, in forma di sottovoci. Non è stata indicizzata la voce Feltre, ma solo le sue sottovoci, e non compare accanto ai lemmi istituzionali locali, a differenza di quanto indicato per magistrature e uffici di altre località.

I numeri dei rinvii indicano rispettivamente:

numero romano: pagina dell'introduzione

numero romano seguito da *n.*: pagina dell'introduzione in nota

numero arabo in tondo normale: numero di corda dell'inventario

numero arabo in grassetto: numero del cappello introduttivo alla serie

numero arabo preceduto da *nota*: nota dell'inventario

numero arabo preceduto da *p.*: pagina dell'inventario che non è stato possibile citare altrimenti.

a Bove *v.* Bovio

ADAMI V. nota 40, nota 41, nota 42

Agnadello 5

Albrizzi Giuseppe 436

Alconis 98, 128, 144, 151, 173, 190, 205, 223, 245, 311

Altin 94, 103, 123, 150, 153, 154, 169, 184, 202, 220, 226, 256, 286, 329

AMANTIA A. nota 46

Amministratore del dazio grande 78

Amministratore delle tasse 573

Angaran Giacomo, podestà e capitano 450, 491

ANTONELLI L. XIV n.

ANTONIELLA A. XXI e n.

Anzaven 96, 113, 125, 132, 141, 157, 167, 183, 206, 233, 268, 278, 300, 312, 335

Anzù 96, 113, 125, 132, 141, 157, 167, 183, 207, 233, 312, 318, 689

APPELT von H. IX n.

Argenta Lorenzo 422

Argenta Pietro, notaio 351

Arina (Larina) 199, 217, 508

Arziè XIII, 87, 92, 116, 130, 153, 186, 193, 197, 216, 235, 236, 237, 258, 365, 504, 508, 547-548, 550

- località *Campo (Drio Campo)* 536, 547, 548, 551, 555

- località *Pezza (Pezze)* 536, 547, 548, 551, 555

Arson 103, 111, 140, 174, 203, 220, 238, 275, 287, 310, 319, 664, 665

- Arten* 101, 109, 119, 153, 193, 215, 241, 368, 397, 523
Aune 107, 121, 138, 149, 153, 158, 171, 188, 200, 218, 308, 406
Austria v. duchi d'Austria
Avogaria di Comun di Venezia 425-426; nota 38
 Azzoni degli Roberto 3
 Badoer Andrea, podestà e capitano 480
 Baf Domenico 521
 Baf Giacomo fu Domenico 521
 Baglioni Giovanni Antonio, podestà e capitano 477
 Baiocco Prosdocimo 515
 Balbi Domenico, podestà e capitano 437, 438, 479
 Balbi Giulio, podestà e capitano 435
 Balduzzo Giacomo 539
 Banchieri Antonio, notaio 348
 Barbaro Angelo, podestà e capitano 456-457, 495
 Barbaro Trifone, podestà e capitano 484
 Barozzi Tommaso 451, 492
Barp 98, 128, 144, 151, 173, 190, 204, 223, 245, 261.
 BARTOLI LANGELI A. X n.
Bassano 414, 614.
Belluno XIV, XVIII, 22, 415, 579, 581, 589, 614, 636, 648, 651, 697, 699, nota 46, nota 47
 Benedetti Angelo 401
 Benedetti Giovanbattista 376
 BENTIVOGLIO L. nota 48
 BERLINGUER L. nota 25
 Bertele Giovanni 524
 Bertele Lorenzo fu Giovanni 524
 Bertele v. Manera
 Bertoldin Enrico, archivista del comune XIX, XXII
 BESTA F. nota 26
 Bettin Gianmaria 522
 Bettin Valentino fu Gianmaria 522
 Bettin Vittore detto Favetta 504
Biliarde 174
Bivai 96, 113, 125, 132, 141, 157, 167, 183, 206, 221, 233, 268, 312
 Boldù Nicolò, podestà e capitano 136, 137
Bolpere 112, 127
Bolpez 98, 128, 144, 151, 173, 190, 205, 223, 245, 311
 Bon Andrea, podestà e capitano 455, 494
 BONFIGLIO DOSIO G. XXI n.
 Bonvicini Flaminio, podestà e capitano, 475
 BORELLI G. nota 36
Borgo Valsugana IX
 Bove a v. Bovio
 Bovio Antonio 232
 Bovio Astensio 41
 Bovio Bartolomeo fu Antonio, notaio 232
 Bovio Giacomo 93
 Bovio Giovanni Antonio fu Giacomo, stimatore 93
 Bovio Giovanni Battista, notaio 79
 Bovio Lorenzo fu Astensio, notaio 41
 Bovio Muffoni Giacomo 631
 Bovio Pietro, capitano di Schenèr 510
 Bragadin Gerolamo, podestà e capitano 433
 Brandalise Angelo 519
 Brandalise Antonio fu Angelo 519
Brandeburgo di v. Ludovico di Brandeburgo
Branzene 173
 Bressan v. Franceschini Bortolo
 BRUNETTA E. X n.
Busche 96, 113, 125, 132, 141, 157, 167, 183, 207, 233, 268, 279, 336
 Bussin Giovanni Battista del fu Iseppo, 514
 Bussin Iseppo 514
 CACCIAVILLANI I. nota 42
Cadore XIV
Callibago 98, 128, 144, 151, 173, 190, 205, 222, 245, 312
Calliol (Caliol, Caliole) 90, 106, 140, 174, 204, 221, 238, 280, 301, 310, 337
Cambrai XV
 CAMBRUZZI A. X n., XI n., XII n., XIII n., XIV n., XV n., nota 9, nota 13, nota 14
Camera dei Confini di Venezia 532
Camera dei pegni XI
Camera fiscale di Treviso 22

- Camere fiscali XVI, 22, nota 36, 466**
Camerlenghi delle Rason Vecchie di Venezia, 22, 461-465
 Carnino da, famiglia X
 CAMMAROSANO P. X n., nota 4
Campagna 111, 123
Campo (Drio Campo) v. Arsiz
Campo 112, 127, 142, 159, 176, 189, 206, 222, 252, 312, 333
Campoformido XIV
Can (Cano) 90, 106, 140, 174, 203, 220, 259, 302, 310
Canal 689
Cancelleria dei Provveditori ai Confini 27, 538
Cancelleria del comune XII, XV, XVII, 7, 9, 17, 232, 348
Cancelleria pretoria XII, XVI, 17
Cancelliere del comune XI, XV-XVI, 1, 16
Cancelliere dell'Ufficio di sanità 8
Cancelliere pretorio XII, 21
Cantoni del Feltrino XIII
Cantoni XIV
Caorame 174
Capitano del passo dello Schenér XI
Capitano provinciale XIV
Capitano XI-XII
Capitolo del duomo 3
Caporale v. Vettor Gianmaria
Caporetto XIX
Cappello Domenico, podestà e capitano 41, 42
Carazzai 98, 128, 144, 151, 173, 190, 204, 223, 245, 260, 311
Cardenzan 94, 103, 123, 150, 154, 169, 184, 202, 226, 326
Carlo di Lussemburgo X
Carpene 94, 103, 123, 150, 153, 154, 169, 184, 202, 220, 226
Carraresi, famiglia X
Cart 96, 113, 125, 132, 141, 157, 167, 183, 207, 233, 311, 312, 320
 CARUCCI P. XXI e n.
Casal Lunardo di Pietro 511
Casal Pietro 511
Casal Tita di Pietro 511
Casanuova 98, 128, 144, 151, 173, 190, 245, 261
Cassa di risparmio di Verona e Vicenza 36
Cassa patria di Venezia 580
Cassol 97, 104, 126, 134, 143, 175, 205, 222, 240
Cassol Antonio fu Giovanni 506
Cassol Giovanni 506
 CASTAGNETTI A. IX n.
Castel 96, 113, 125-126, 132, 141, 157, 167, 183, 206, 221, 268
Castel Tesino 539, 550
Castroi 140, 238, 259
Caupo 100, 108, 153, 155, 170, 185, 196, 214, 231, 267, 502
Cavallea 174, 204
 CAVAZZANA ROMANELLI F. nota 24
 CECCHETTI B. XXII, nota 5
 CEINER VIEL O. nota 46, nota 47
Cellarda (Celarda) 96, 113, 125, 132, 141, 157, 167, 183, 207, 233, 276, 312, 379-383, 689
Centeleghe 98, 128, 261
Cergnai (Cergnaio) 90, 106, 126, 134, 143, 175, 204, 221, 240, 311
Cesiomaggiore (Ces Maggior, Cesio Maggiore) XIV, 90, 106, 126, 143, 175, 204, 221, 239, 240, 259, 298, 310, 311
Cesiominore (Ces Minor, Cesio Minore) 90, 106, 126, 134, 143, 175, 204, 221, 240, 277, 299, 310, 334
 CESSI R. XIV n.
Cinte 550
Citelli Angelo 583
 CLAUT S. XI n.
Cogorani Vittore, parroco 518
Col 95, 98, 105, 122, 133, 139, 144, 151, 153, 156, 168, 182, 201, 219, 244, 245, 261, 309
 COLAO F. nota 25
Collegio dei Dieci Savi sopra le decime di Rialto di Venezia 23.
Collegio dei dottori 16, 354-355
Collegio dei notai XVI, 16, 347, 402
Collegio dei XX Savi di Venezia 428
Collegio di Venezia 27, 423-424

- COLLODO S. nota 10
Colmolin 98, 128, 144, 151, 173, 190, 205, 223, 311
Coluago 104, 206, 222
Comaroi 98, 128, 144, 151, 173, 190, 206, 223, 245, 261
Comitato di agricoltura XIII
Comitato di corrispondenza generale XIII
Comitato di sanità XIII
Comitato di sussistenze militari di Belluno 636
Comitato militare XIII
Comitato per le finanze XIII, 592
Commissariato dei distretti di Feltre e Belluno XVIII
Commissione camerale di Venezia 542-543, 621
Comune di Feltre IX-XV, XVIII-XX, XXII
Comune di Treviso IX
Comuni XIV, XIX
Conegliano nota 43
Consiglio comunale (a partire dal 1815) XIV, XVIII, 31, p. 117, 657
Consiglio dei Dieci di Venezia 17, 423-424, 508-519
Consiglio dei nobili XVIII, 5
Consiglio di Pregadi di Venezia 430
Consiglio di XII di Venezia 428
Consiglio governativo XIV
Consiglio v. Maggior Consiglio
Consolato XIII
 Contarini Giovanni, podestà e capitano 70
 CORAZZOL G. XI n., XII n., nota 1, nota 10, nota 18
 Corner Flaminio, podestà e capitano 439, 487, 501
 CORRA' L. nota 18
Cort (Corte) 98, 128, 144, 151, 169, 173, 190, 204, 223, 245, 261
 Corte da, famiglia X
Cossalter (Cosalter, Cosalter) 99, 106, 140, 174, 203, 220, 238, 259, 303, 310, 338
Costa Nuova 95, 122, 133, 139
 Costantini Giovanni Maria 399
Coste 94, 123, 150, 153, 154
 COTTIN A. XVII, XVIII e n., XIX e n., XX, XXII, 5, 13-14, 17, 18, 22, 25, 35, nota 26, 279
 COZZI G. XI n., XII n.
 Cremonini Cesare nota 10
 Crico, fratelli 393
Croci 666, 667
 Crotta Antonio, podestà e capitano 478
Cucat v. Incau d' Domenico
Culach 97, 126, 143, 175, 240
Cullagne (Culogne, Culognise) 90, 106, 140, 174, 203, 220, 238, 259, 302, 310
 Curtolo Domenico, archivista XVIII
Custode delle scritture XVI, 16
 D'Agostini 566
 D'Ambros Bortolo 517
 D'Ambros Giacomo di Bortolo 517
d'Incau v. Incau d' da Camino v. Camino da Corte v. Corte da Lusa v. Lusa
 DA MOSTO A. nota 17, nota 36, nota 40
da Romagno v. Romagno da Romano v. Romano da
 Dandolo Enrico, podestà e capitano 492
 Dandolo Francesco, podestà e capitano 434
de Lusia v. Lusa
de Mezzan v. Mezzan de
 Deffendi Paolo 420
 Dei Vittore 395
 DEL CORNO U. nota 2
 DEL TORRE G. XII n.
 Delaito Girolamo, notaio 93
Deputati del comune XI-XII, 1, 5, 73, 406, 614
Deputati del consolato XIII
Deputati del Territorio 6
Deputazione ad pias causas di Venezia 23
Deputazione alle regie finanze di Belluno 614
Deputazione comunale XVIII, 609, 623, 648, 658-660

- 'de Roncenibus' *v.* 'Roncenibus de'
Dipartimenti XIV
Dipartimento della Piave XIV,
 651
**Direzione generale del demanio
 e boschi XVIII**
**Direzione provinciale del de-
 manio e boschi XVIII**
Disgrossatori XI
Distretti XIV
Distretto di Feltre XIV
Dogado veneziano XIV
Doge di Venezia 1, nota 33
 Dolfin Antonio, podestà e capitano
 485
 Dolfin Cristoforo, podestà e capi-
 tano XVI
 Dolfin Ermolao, podestà e capita-
 no XVI
 Domenico da Fianema 521
 Donà Giulio, podestà e capitano
 472
 Donà Nicolò, podestà e capitano
 437, 476
 Donà Pietro, podestà e capitano
 444
 Donà Vincenzo 483
Dorgnan 112, 127, 142, 159, 176,
 189, 204, 221, 252, 281, 312, 337
Drio Campo v. Arsie
Duchi d'Austria X
Dussano 97, 104, 126, 143, 175,
 205, 222, 240, 312
Facen 95, 105, 122, 133, 139, 153,
 156, 168, 182, 193, 201, 219, 309
 Facen Giovanni Battista, notaio e
 conte palatino 347
Faller 107, 121, 138, 153, 158, 171,
 188, 200, 218, 308, 406
Farra 95, 122, 133, 135, 138, 668,
 669
 Favazzi Bartolomeo, notaio 79
 Favetta *v.* Bettin
Feltre
 - carcere mandamentale XIX
 - chiesa dei Ss. Vittore e Corona
 362
 - chiesa di S. Spirito 566
 - *Nassa* 96
 - palazzo municipale XX
 - palazzo del rettore XVI
 - parrocchia di S. Luca 677
 - parrocchia di S. Marco 679
 - parrocchia di S. Vittore 680
 - *quartiere del Duomo* 100, 135,
 155, 170, 185, 267, 285
 - *quartiere di Castello* 99, 111, 123,
 135, 150, 154, 169, 184, 315, 316
 - *quartiere di Portoria* 96, 113,
 125, 132, 135, 141, 157, 167, 183,
 233, 313
 - *quartiere di S. Stefano* 95, 107,
 122, 133, 135, 139, 156, 168, 182,
 270, 314
 - *Ruga* (borgo Ruga) 96
 - *Tortesen* 96
Fianema 99, 106, 140, 174, 203,
 220, 238, 304, 310, 338, 521
Fiorentini 566
Foen 123, 140, 174, 182, 184, 202,
 264, 670, 686
**Fondaco (Fontico, Fontego) XI-
 XII, 5, 6,** nota 12, 5, 6, 52-54, 80-
 86, 393-394
Fondaco nuovo 83
Fonticaro 6
Fonzaso XIII, 101, 109, 119, 153,
 193, 215, 241, 271
Formegan 112, 127, 142, 159, 176,
 189, 206, 222, 252, 312
 Foscarini Antonio, podestà e capi-
 tano 70
 Foscarini Girolamo, podestà e capi-
 tano 454, 493
 Franceschini Bortolo detto Bressan
 513
Friuli XIV
Fumach (Fumac) 98, 128, 144, 151,
 173, 190, 204, 223, 245, 261, 311,
 339
 Gabriel Pietro XVI
 GAGGIA M. nota 1
 Gaiardo Luigi 511
 Ganassoni Andrea, vescovo di Fel-
 tre 701
 GASPARINI D. nota 24
 Gazzi, famiglia 405
Ginnasio liceale di Trento 698
 Giovannelli Federico Maria, pa-
 triarca di Venezia 699
 Giovanni da Prato della Valle 21,
 nota 35
Giudici sopra estimi 15
Giunta municipale XVIII

Giurati XI

GIUSTI R. XIV n.

Graci Marcantonio, cancelliere pretorio 449

Gradenigo Bernardo, podestà e capitano 180, 188

Gradenigo Francesco, podestà e capitano 10

Gradenigo Paolo, podestà e capitano 430

Grandi Cristoforo 360

Grigber 97, 104, 126

Grigno 548, 552

Gritti Camillo Bernardino, podestà e capitano 440, 489

Grun 99, 103, 111, 140, 174, 203, 238, 288, 321

HAUSMANN von F. IX n.

Hohenstein v. Sardagna

Ignan 97, 104, 126, 134, 143, 175, 206, 222, 240, 262

Impero austriaco XV, 27, nota 42

Incau d' Domenico, detto Cucat 510

Intendenza provinciale alle finanze di Treviso 623

KNAPTON M. XI n., XII n., nota 10, nota 36

Lamberti Giacomo 422

Lamen 94, 103, 123-124, 150, 153-154, 169, 184, 202, 220, 226, 289, 309, 322, 671, 685*Lamon* XIII, 88, 93, 102, 110, 120, 131, 137, 148, 153, 172, 187, 193, 199, 217, 242, 243, 307, 508, 516, 550, 593

LANARO P. nota 36

Lasen 99, 103, 111, 140, 174, 203, 220, 238, 259, 290, 310, 323, 665, 672*Lasserai* 112, 127, 142, 159, 176, 189, 204, 223, 252, 311, 503

LAZZARINI V. X n.

Lipoi 113

Longo Giovanni, podestà e capitano 458-459, 498

Ludovico di Brandeburgo X

Luni 98, 128, 144, 151, 173, 190, 205, 223, 245, 311*Lusa* 103, 111, 112, 140, 174, 203, 220, 238, 291

Lusa da, famiglia X

Lusa Francesco, notaio 136-137

Lusa Francesco, notaio 40

Lusa Liberale, stimatore 132

Lusa Lorenzo, notaio 39

Lusa Ludovico fu Francesco, notaio 40

Lusa Pietro, stimatore 136-137

Luschin Francesco Saverio, vescovo di Trento 699

Lusia v. Lusa

Lussemburgo di v. Carlo di Lussemburgo

Machiolo Antonio, cancelliere pretorio 449

Maggior Consiglio di Venezia 1, 8, 423-424, 427**Maggior Consiglio o Consiglio dei Settanta X-XIII, XV-XVIII, 1, 3, 4, 5, 6, 14, 15, 21, nota 4, nota 14, 1-32, 39, 40-44, 90, 369, 375, 614****Magistrato camerale** 621

Malipiero Giovanni, podestà e capitano 160-162, 166-167, 170-171, 173, 175-176, nota 36

Malipiero Marco, podestà e capitano 349

Manera Sebastiano, detto Bertele 522

Maras 98, 128, 144, 151, 173, 190, 205, 223, 245, 311*Marca* IX

Marchi Antonio, notaio 42

Marin Giacomo Antonio, podestà e capitano 441-442, 448-449, 490

Marsiai (Marsiaio) 90, 106, 126, 134, 143, 175, 204, 223, 240, 311**Massaro del comune** XI, XV, 11, 12, 73, 74, nota 22*Meano* 97, 104, 126, 134, 143, 175, 205, 222, 240, 262, 312-località *Saletti* 515*Mel* 416*Mellame* 87, 92, 117, 136, 147, 153, 186, 193, 198, 216, 547, 548

Menegaz Donato fu Nicolò, detto Tonin 502

Menegaz Nicolò 502

MENEGHIN V. XI n., nota 48

Menin (Minin) 127, 142, 159, 176, 189, 203, 221, 252, 282, 310, 340

- MEZEY L.** nota 28
Mezzan de, famiglia 702
Mezzano di Primiero 516, 535
Minella Matteo 389
Ministero dell'Interno XXI
Minor consiglio XII, 4
MIRA G. nota 24
Mis 98, 144, 151, 173, 190, 205, 311
Mocenigo Alwise, podestà e capitano 432
Molzoi 98, 128, 144, 151, 173, 205, 245
Monte di pietà XX, 36, nota 48
Montebello 174, 204, 221
Montebelluna nota 24
Mora Bortolo, podestà e capitano 473
MORANDINI F. XXI n.
Morosini Alessandro, podestà e capitano 497
Morosini Ermolao, podestà e capitano 71, nota 36
Muffoni Dionisio 90, 93
Muffoni Giovanni Battista fu Dionisio, stimatore 90
Muffoni Marco Antonio fu Pellegrino, stimatore 90
Muffoni v. anche Bovio Muffoni
Muffoni Vittore fu Dionisio 93
Muffoni Pellegrino 90
Mugnai 95, 105, 122, 133, 139, 153, 156, 168, 182, 193, 201, 219, 247, 266, 309, 324, 669, 673
Muiach (Moiaç) 98, 128, 144, 151, 173, 190, 204, 223, 245, 261, 311, 339
Munarol Antonio 520
Munarol Domenico fu Antonio 520
Municipalità XIII-XIV, nota 44, 567-569, 571, 574, 585, 587-590, 595, 597-598, 601, 607, 635, 638, 649-650, 652
Muran Francesco 512
Murle 94, 123, 150, 153, 154, 169, 184, 309
Museo civico XIX-XX, XXII, 37
Nasei (Nassai) 97, 104
Nemeggio (Nimeggio, Nemegio) 96, 113, 125, 132, 141, 157, 167, 183, 207, 233, 292, 312, 325, 674, 675
NETTO G. XIV n.
Neua, monte 537, 546, 551, 555
Nicolet Lorenzo fu Nicolò 523
Nicolet Nicolò 523
Norcen 94, 123, 124, 150, 153, 154, 169, 184, 193, 201, 219, 309
Norcen Tommaso, provveditore ai confini 550, 559, 561
Notai al maleficio 16
Novaledo IX
Oregne 98, 128, 144, 151, 173, 190, 205, 222, 245, 312
Orum Sebastiano 420
Ospedale (Ospizio di S. Maria dei Battuti, S. Maria del Prato) XX, 37, nota 51
Paderno 98, 128, 144, 151, 173, 190, 205, 223, 245, 311, 511
Padova XIV, 601, 622, 698
PAGNIN B. nota 35
Patriarca di Venezia 699
PATZE H. X n.
PAVONE C. XXIII n.
Pedavena XIV, XVIII, 95, 105, 122, 133, 139, 153, 156, 168, 182, 193, 201, 219, 246, 247, 263-264, 309, 694
Pellegrini Battista 513
PELLIN A. X n., XIV n., XIX n., nota 49, nota 50, nota 51
PENZO DORIA G. XV n.
Pez 96, 113, 125, 132, 141, 157, 167, 183, 207, 268, 283
Pezza (Pezze) v. Arsie
PEZZOLO L. XI n., XII n., nota 25
Piave, fiume XIV, 651
Piazzaghe (Prazzaghe) 140, 174
Pisani Andrea, podestà e capitano 432
PISTOIA U. IX n.
Podestà (durante il Regno d'Italia napoleonico) XIV-XV, XX, 652-653, 658
Podestà XI-XII, 6, 14, 17, 20, 21, 24, 26, 41-42, 51, 439-440, 447-449, 451-453, 455-456, 459, 472-477, 479-484, 487-488, 491-492, 494-495, 497, 499-501, 525-526
Polame v. Sacaro Giacomo
Pont 96, 113, 125, 132, 141, 157, 167, 183, 207, 233, 268, 279, 312, 336

- Pontet* 535
Porcen 100, 108, 153, 155, 170, 185, 193, 196, 214, 231, 267, 524
 Portenari Angelo, maestro di grammatica nota 10
 Portensi Giovanni, notaio 90
 PODOLO C. XII n., XIII n., nota 39
Preddazzo 514
Prefetto di Belluno XVIII
Prefetto XIV
Pren 94, 103, 123, 150, 153, 154, 169, 184, 202, 220, 226, 233, 293, 326, 676, 685
Presburgo XIV
Primiero 540
 -valle IX,
Primolano 136, 147
 Priuli Alvise, podestà e capitano 436
 Priuli Angelo, podestà e capitano 482
 Priuli Lorenzo, doge di Venezia 1
 Priuli Michele, podestà e capitano nota 12, 430-431
Province XIV
Provveditori ai Confini XV-XVI, XX, 27, 538, 545, 549-551, 553-555, 558-561
Provveditori alla sanità 8
Provveditori del Fondaco XI
Provveditori sopra Camere di Venezia 9, nota 36
Provveditori sopra i beni inculti di Venezia 384
Pullir (Pulir, Polir) 112, 127, 142, 159, 176, 189, 203, 221, 252, 305, 310, 341
Quaderniere (rasonato) XI, 601
Quarantia Civil Nova di Venezia 427
Quarantia Criminal di Venezia 428
Quarantia di Venezia 428
 Querini Francesco, podestà e capitano 496
 Rainone, famiglia X
 RANDO D. X n.
Rasai XIV, 100, 108, 153, 155, 170, 185, 193, 196, 214, 231, 248, 267, 269, 520
 RASI P. XIII n., XIV n.
- Rason Vecchie di Venezia** 22
Rasonato v. quaderniere
Regione Lombardia XXI
Regno d'Italia napoleonico XIV, p.100, 30, 34, 643, 651-652
Regno d'Italia sabauda XIV, 31, 34
Regno lombardo-veneto XIV, XVII, p.100, p.117, 662, 34
Repubblica Cisalpina 578
Repubblica di Venezia XIII, XVII, 18, 34, nota 42, p.100, nota 25, 534
Rettori XI-XII, XV-XVI, 1, 10, 17, nota 36
 RIEDMANN J. X n.
Rivai 186
Rocca 198, 216
Romagno 97-98, 128, 144, 151, 173, 190, 245, 261
 Romagno da, famiglia X
 Romagno Luca, stimatore 132
 Romano da, famiglia X
Romanuiero 104, 126, 134, 143, 173
 'Roncenibus de' Cristoforo 136-137
Roncoi 204, 223, 311, 506
 Rossi Girolamo XVII-XVIII
Rovereto 534
 S. Donà 199, 217
 S. Giorgio 96, 113, 132, 141, 157, 167, 183, 206, 233, 268
 S. Giustina XIV, 159, 176, 189, 206, 222, 240, 252, 312
 S. Gregorio 98, 125, 128, 144, 151, 173, 190, 204, 223, 245, 261, 311, 506
 S. Margherita 97, 142, 159, 176, 189, 206, 222, 252
 S. Martino 97, 104, 126, 143, 175, 206, 222, 240, 312
 S. Vito 106, 140, 174, 204, 221
 S. Vittore XI
 S. Zenon 98, 128, 144, 151, 173, 190, 205, 223, 245, 311
 Sacaro Domenico 508
 Sacaro Giacomo di Domenico, detto Polame 508
Salmenega 96, 113, 125, 132, 141, 157, 167, 183, 206, 221, 233, 268.
Salò 513

- Saltoi* 98, 128, 144, 151, 173, 190, 204, 223, 245, 259, 261, 311
Saluch 96
Salzan 97, 104, 112, 126, 143, 175, 206, 222, 240, 312, 406
Salzen 107, 121, 138, 149, 153, 158, 171, 188, 193, 200, 218, 308
 Sandi Giorgio, notaio 232
Sanzan 667
 Sardagna di Hohenstein Carlo Emanuele, vicario generale del capitolo di Trento 699
Sartena 112, 142, 159, 176, 189, 206, 222, 252
 Sartorello Domenico fu Giovanni 503
 Sartorello Giovanni 503
Savi della fiera di S. Vittore XI
Savi XIV
 Sbaizer Domenico fu Simone 516
 Sbaizer Simone 516
 Scaligeri X
 SCARABELLO G. nota 21, nota 37
 Scariot Antonio fu Giovanni 517
 Scariot Giovanni 517
Schenèr (Schenaro, Schenero) XI, 406-407, 410, 412, 510
 Scopel Antonio 517
 Scopel Giovanni, detto Slembazzo 517
 Scopel Pier Antonio fu Antonio 517
Scuola della lana XVIII
Sega 94, 123, 150, 153, 154, 169, 184, 193, 309
Segretario del podestà (epoca napoleonica) XIV
 Semitecolo Andrea, podestà e capitano 445, 486
Senato di Venezia 1, 27, 423-424, 531-532
Seren 153, 155, 170, 185, 193, 196, 214, 231, 267
Servo XIV, 107, 121, 138, 149, 153, 158, 171, 188, 200, 218, 308, 406-412
 SIMEONI L. X n.
Sindaci (Sindici) del comune XI-XII, XVIII, 26, 406, 614
Sindaci del consiglio dei nobili 5
Sindaci del territorio, 50-51, 390
Sindaci inquisitori di Terraferma di Venezia 348
Sindaco XVIII
 Slembazzo *v.* Scopel Giovanni
 Soderini Gabriele, podestà e capitano 474
Soranzan (Sorancen) 99, 106, 140, 174, 203, 220, 238, 306, 310, 537
 Soranzo Gerolamo Marco, podestà e capitano 452-453
Soras 87, 92, 118, 136, 147, 153, 186, 193, 198, 216
Sorriua (Sorriua) 107, 121, 138, 149, 153, 158, 171, 188, 200, 218, 308, 406
Sospirolo (Suspirolo) 98, 144, 151, 173, 190, 205, 223, 245, 311
Starnui 99, 111, 123
 Steno Michele, doge di Venezia nota 33
Stimatori (aestimatores) 14, 90, 93, 132, 136-137,
Susin 98, 144, 151, 173, 190, 205, 223, 245, 311
 TAGLIAFERRI A. XIII n., nota 36
 Tamboso Benedetto 353
Tatoga, monte 540
 Tauro Giacomo Antonio 3
 Tauro, famiglia 702
Territorio XIII, 5, 14, 21, 44, 50-51, 72, 211, 352, 361, 363, 369-370, 379-383, 387-390, 394, 402, 407-409, 411-413, 415, 420, 568-570, 597-598, 606, 639, 700
Tesino IX, 217, 552
Teven 95, 105, 122, 133, 139, 153, 156, 168, 182, 201, 219, 265, 309
Tezze (Teze) 176
Tirola 559
 Todeschi Giovanni Battista 377
Tomo (Ton) 100, 108, 153, 155, 170, 185, 193, 196, 214, 231, 249, 267, 327, 681, 682
 Tonin Gianmaria fu Natale 519
 Tonin Giovanni 519
 Tonin Natale 519
 Tonin Pietro Antonio fu Giovanni 519
 Tonin *v.* Menegaz Donato

- Tornaol* 94, 123, 150, 153, 154, 169, 184, 193, 238, 309
Toscana XIX
Toschian (Toschiano) 90, 106, 140, 174, 203, 221, 259, 284, 310, 342
Tovio 87, 92, 118, 136, 147, 153, 186, 193, 198, 216
Travagola 95, 105, 122, 133, 139, 153, 156, 168, 182, 201, 219, 272, 309
Traversere 111
Trento 698, 699
Trento Pietro 378
Trevisan Antonio, podestà e capitano 481
Treviso X, XIV, 417, 22, 614, 623, nota 24, nota 36
Tribunale civile 11
'Turrensis' Giacomo, stimatore 90
Tussui (Tusuio) 90, 106, 140, 174, 204, 221, 238, 310, 337
Ufficio ai viveri militari di Treviso 614
Ufficio delle cause pie 23
Ufficio di sanità 8
Umin 99, 140, 174, 184, 202, 238, 250, 257, 294, 309, 683, 686
Università di Padova 698
Università XII-XIII, XVII-XVIII, 5, 12, 17, 45-50, 67, 76, 232, 362, 371, 376, 397, 403, 405, 594, 603, 615-619, 631-632, 637
Valier Ottaviano, podestà e capitano 71
Valsugana IX
VARANINI, G.M. IX n., X n.
VECCHIATO F. nota 36
VECELLIO A. X n., XI n., XII n., XIII n., XIV n., XV n., XVIII, nota 9, nota 13, nota 14
Vedana 128, 144, 151, 173, 190, 205, 223
Vedana Domenico 509
Vedana Giuseppe fu Domenico 509
Vellai (Velai) 96, 113, 125, 132, 141, 157, 167, 183, 207, 233, 295, 328
Vellaio Francesco Antonio, dottore e notaio 163
Vellaso Antonio fu Francesco, notaio e quaderniere 601
Vellaso Francesco 601
Vendramin Andrea, podestà e capitano 434
VENDRAMINI F. nota 46
Veneto XIV
Venezia X, XI-XII, XIV-XV, XIX, 18, 418, 440, 532, 534, 542, 580, 621, 663, 699, nota 26
 -chiesa di Santa Maria della Salute 361
VENTURA A. XI n., nota 29
VERCI G. IX n.
Vergés, comandante di brigata francese XIII, 635
Verona XIV
Vescovo di Trento 699
Vescovo IX
Vettor Angela fu Gianmaria Caporale 519
Vettor Gianmaria Caporale 519
Vicario del podestà XII
Vicario giudiziale del maleficio 16
Vice-prefetto, 652-653
Vice-re XIV
Vicenza XIV
Vignui XIV, 94, 103, 150, 154, 169, 184, 202, 220, 226, 309, 329, 684, 685
Villa di Pria 112, 127, 142, 159, 176, 189, 206, 221, 251, 252, 312
Villabruna Antonio, provveditore ai confini 545, 549, 551, 553-555, 558, 560, 563
Villabruna Guido XVI
Villabruna Maria 507
Villabruna Pietro, prete 507
Villabruna XIV, 99, 111, 140, 174, 184, 202, 238, 253-254, 259, 296, 310, 330, 686
Villaga 233, 682, 687
Villamanzii (Villemanzii) 572, 575
Villapaiera (Villapaera) 96, 113, 125, 132, 141, 157, 167, 183, 207, 255, 297, 312, 331, 689
Visconti X
Vitturi Andrea, podestà e capitano 438, 500
Zane Agostino, podestà e capitano 433
Zane Antonio, podestà e capitano 132

-
- Zane Marino, podestà e capitano
431
- ZANGHERI R. nota 24
- Zannetelli Giacomo, notaio 232
- Zannetelli Giovanbattista 398
- Zeno Andrea, podestà e capitano
435
- Zeno Pietro, podestà e capitano 83
- Zermen 96, 113, 125, 132, 141, 157,
167, 183, 207, 233, 312, 332, 674,
688, 689
- Zonta del Consiglio dei Dieci
di Venezia 423-424**
- Zoppè 106, 111, 140, 174, 238
- Zorzi Benedetto, podestà e capita-
no 194, 199
- Zorzi Giovanni Antonio, podestà e
capitano 460, 499
- Zorzi Girolamo, podestà e capitano
446-447, 488
- Zorzo (*Zorzoio*) 107, 121, 138, 149,
153, 158, 171, 188, 193, 200, 218,
308, 406, 510
- Zucco Pietro 389
- Zugni Vittore, notaio 51
- Zuppani Luigi, vescovo di Feltre e
Belluno 699

Finito di stampare
nel mese di
giugno 1994
Tip. Nuova Helvetia
di Venezia